

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLI

BARI, 4 FEBBRAIO 2010

N. 23



Sede Presidenza Giunta Regionale

*Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi
Rettifiche*

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2010, n. 108
Indizione dei comizi elettorali.

Pag. 3690

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2010, n. 109
Determinazione e assegnazione dei seggi alle circoscrizioni elettorali.

Pag. 3690

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2010, n. 43
Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 30 ottobre 2009 tra Regione Puglia ed il Comune di Bari per l'intervento di completamento del comparto “A” del Piano di Lottizzazione della maglia 21 per attività terziarie in via Amendola, in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. “EDICOS s.r.l.”.

Pag. 3692

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2010, n. 44
Approvazione Accordo di Programma sottoscritto, ai sensi dell'art. 5, 1° e 2° comma della L. R. 19/2004 e dell'art. 34 del D.L.vo n. 267/2000, in data 30 settembre 2009 tra Regione Puglia ed il Comune di Bitonto per la realizzazione ed ampliamento della piattaforma logistica S.P. 231 Km 2,5 in variante agli strumenti urbanistici generale (P.R.G.) ed attuativo (P.P. - zona D5) vigenti, progetto proposto dalla Soc. “Futura Enterprise s.r.l.”.

Pag. 3693

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2010, n. 45
L.R. 22/02/2005 n. 3, art. 17 - Regolamento regionale 21/08/2006 n. 12 - Commissione Provinciale Espropri di Taranto - Nomina del Presidente - delegato.

Pag. 3694

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2010, n. 46

L.R. 22/02/2005 n. 3, art. 17 - Regolamento regionale 21/08/2006 n. 12 - Commissione Provinciale Espropri di Brindisi - Nomina del Presidente - delegato.

Pag. 3695

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2010, n. 75

Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle Autonomie Locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni “ex U.M.A” svolte dagli UU.AA.ZZ..

Pag. 3697

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 28 gennaio 2010, n. 54

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I- Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Bando Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori e Pacchetto multimisura giovani (B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009) e successive integrazioni (BURP n. 13 del 21/01/2010). Differimento del termine della prima scadenza trimestrale per la presentazione delle domande di aiuto.

Pag. 3707

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 26 gennaio 2010, n. 8

DGR n. 1427 del 4.10.2005 - Proroga incarico per la Posizione Organizzativa “Osservatorio Faunistico Regionale” del Servizio Caccia e Pesca ed individuazione obiettivi anno 2010.

Pag. 3709

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 28 gennaio 2010, n. 41

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convezgenza approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse I - Adattabilità - Avviso n. 1/2010 - “Riqualificazione O.S.S.”: IMPEGNO DI SPESA

Pag. 3711

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 1 febbraio 2010, n. 143

Adozione Avviso Pubblico di Selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di nove (9) unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D-posizione economica D3, presso il CO.RE.COM Comitato Reg.le per le Comunicazioni.

Pag. 3765

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRIA
ORDINANZA 25 gennaio 2010, n. 1
Indennità d'esproprio.

Pag. 3782

COMUNE DI BISCEGLIE
PROVVEDIMENTO 24 novembre 2009
Indennità d'esproprio.

Pag. 3782

COMUNE DI SURBO
DECRETO 1/2010
Esproprio.

Pag. 3784

COMUNE DI SURBO
DECRETO 2/2010
Esproprio.

Pag. 3791

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA
PROVVEDIMENTO 8 gennaio 2010, n. 96
Indennità d'asservimento.

Pag. 3794

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA
PROVVEDIMENTO 13 gennaio 2010, n. 414
Indennità d'esproprio.

Pag. 3794

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO DELEGATO PER LA BONIFICA DI MANFREDONIA
Bando di gara bonifica della discarica parti liquami, ubicata nel comune di Manfredonia (Fg) estesa ai settori, di nuova definizione, denominati "Sa-BIS" e "NB".

Pag. 3795

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
Avviso sorteggio componenti regionali commissioni Concorsi pubblici Dirigenti Medici appartenenti a discipline diverse - ASL BA di Bari.

Pag. 3806

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
Avviso sorteggio componenti regionali commissioni selezioni stabilizzazione Dirigenti Medici appartenenti a discipline diverse - ASL BR di Brindisi.

Pag. 3806

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
Avviso sorteggio componenti regionali commissione concorsi pubblici Dirigenza Medica Discipline diverse - Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia.

Pag. 3807

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
Avviso sorteggio componenti regionali commissione selezione per la stabilizzazione Dirigente Medico appartenente alla disciplina di Chirurgia Vascolare - ASL TA di Taranto.

Pag. 3807

ASL BR BRINDISI
Avviso di mobilità regionale/interregionale per la copertura di n. 6 posti di collaboratore amministrativo professionale.

Pag. 3807

ASL BR BRINDISI
Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione per il conferimento incarico quinquennale di Direttore di struttura complessa disciplina patologia clinica responsabile U.O. laboratorio d'urgenza c/o stabilimento ospedaliero Di Summa - Perrino.

Pag. 3812

ASL LE LECCE
Avviso pubblico per solo titoli conferimento incarichi provvisori di Dirigente Medico discipline diverse.

Pag. 3817

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso di sorteggio Componente Commissione concorsi pubblici per Dirigente Medico discipline diverse.

Pag. 3822

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso pubblica selezione per titolo e colloquio conferimento incarico della durata di mesi cinque a docente con laurea in Lingue Straniere o equivalente.

Pag. 3822

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso pubblica selezione per titolo e colloquio conferimento incarico della durata di un anno ad un laureato in Scienze Biologiche e ad un tecnico Biomedico.

Pag. 3825

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso pubblica selezione per titolo e colloquio conferimento incarico della durata di mesi sette rinnovabili fino al termine del progetto (due anni complessivamente) ad un professionista con laurea specialistica in biologia con esperienza in Biologia molecolare e genetica dei tumori.

Pag. 3828

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso pubblica selezione per titolo e colloquio conferimento incarico della durata di un anno ad un laureato specialistica in Medicina e Chirurgia specializzato in Oncologia o Ematologia e ad un diplomato con expertise in Informatica.

Pag. 3830

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso pubblico conferimento incarico a tempo determinato di Dirigente Medico di Anatomia Patologica.

Pag. 3833

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso pubblico conferimento incarico a tempo determinato di Dirigente Medico di Oncologia da assegnarsi all'U.O.C. di Oncologia Medica ad indirizzo sperimentale - Attività di Genetica Medica.

Pag. 3837

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Concorso pubblico per Dirigente Medico di Oncologia da assegnarsi all'U.O.C. di Oncologia Medica ad indirizzo sperimentale - Attività di Genetica Medica.

Pag. 3842

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione Dirigenziale 17 dicembre 2009, n. 735

Procedura di valutazione impatto ambientale.

Pag. 3847

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione Dirigenziale 18 dicembre 2009, n. 736

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 3847

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
Approvazione nuove perimetrazioni del piano di assetto idrogeologico.

Pag. 3848

COMUNE DI BISCEGLIE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 3848

DITTA CALCESTRUZZI CALO' ANTONIO

Richiesta verifica di assoggettabilità a V.I.A..

Pag. 3849

DITTA SUD SCAVI

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A..

Pag. 3849

SOCIETA' AUSTER BOREAS

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 3849

SOCIETA' EOLICA PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A..

Pag. 3850

SOCIETA' F.LLI FRALLONARDO

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A..

Pag. 3851

SOCIETA' MARGHERITA

Avviso di deposito valutazione impatto ambientale. Località Montesecco-Bivento.

Pag. 3851

SOCIETA' MARGHERITA

Avviso di deposito valutazione impatto ambientale. Località Chiesa.

Pag. 3852

SOCIETA' MARGHERITA

Avviso di deposito valutazione impatto ambientale. Località Montagnola-Belardinone.

Pag. 3852

SOCIETA' STUDIO 1 ENERGY

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A..

Pag. 3852

SOCIETA' STUDIO 2 ENERGY

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A..

Pag. 3853

Rettifiche

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2010, n. 21

Cessazioni posizioni organizzative istituite con deliberazione di Giunta regionale n. 1427/2005 presso il Gabinetto del Presidente - istituzione posizioni organizzative.

Pag. 3854

PARTE PRIMA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2010, n. 108

Indizione dei comizi elettorali.**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Visto l'art. 122 della Costituzione, che attribuisce alle Regioni la competenza a disciplinare il sistema elettorale regionale;

Vista la legge regionale n. 2 del 28 gennaio 2005 recante "Norme per l'elezione del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta Regionale" e successive modificazioni;

Viste le leggi n. 108 del 17 febbraio 1968 e n. 43 del 23 febbraio 1995;

Visti gli artt. 2, 3, 4 e 5 della legge regionale n. 2 del 28 gennaio 2005;

Ritenuto di dover indire, ex art. 5 della citata legge regionale, le consultazioni per l'elezione diretta del Presidente della Giunta e del Consiglio Regionale della Regione Puglia per compiuto quinquennio di carica dalla data delle precedenti elezioni;

DECRETA

nella Regione PUGLIA sono indette le consultazioni per l'elezione diretta del Presidente della Giunta e del Consiglio Regionale per compiuto quinquennio di carica dalla data delle precedenti elezioni.

I comizi sono convocati per domenica 28 e lunedì 29 marzo 2010.

Le operazioni di voto si svolgeranno nella giornata della domenica dalle ore 8,00 alle ore 22,00 e nella giornata di lunedì dalle ore 7,00 alle ore 15,00.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà comunicato ai Sindaci e Commissari Straordinari dei Comuni della Regione per darne notizia agli elettori, ex art. 3 comma 6 della legge n. 108 del 17 febbraio 1968.

Bari, lì 4 febbraio 2010

Dott. Nichi Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2010, n. 109

Determinazione e assegnazione dei seggi alle circoscrizioni elettorali.**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Visto il proprio decreto in data odierna con il quale sono stati convocati, per i giorni 28 e 29 marzo 2010, o comizi per l'elezione diretta del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale della Regione;

Visto l'art. 24 dello Statuto della Regione Puglia, che fissa in settanta il numero dei consiglieri di cui si compone il Consiglio Regionale;

Visto l'art. 41 del medesimo Statuto il quale dispone che il Presidente della Giunta Regionale, eletto a suffragio universale e diretto, è componente del Consiglio Regionale;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2005, n. 2 recante "Norme per l'elezione del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta Regionale" e successive modificazioni;

Visto il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 2 aprile 2003, pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 2003, con il quale vengono dichiarati ufficiali i risultati relativi alla popolazione legale secondo il censimento del 21 ottobre 2001;

Visti gli artt. 3 co. 1, e 4 della surrichiamata legge regionale del 28 gennaio 2005, n. 2;

DECRETA

Alle circoscrizioni elettorali, corrispondenti alle province istituite dalla Legge della Repubblica sono assegnati, ex art. 3 co. 1 della legge regionale 28 gennaio 2005, n. 2, cinquantasei seggi, come indicati nella tabella allegata al presente decreto e del quale costituisce parte integrante.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà comunicato ai Sindaci e Commissari Straordinari dei Comuni della Regione per darne notizia agli elettori, ex art. 3, comma 6, della legge n. 108 del 17 febbraio 1968.

Bari, lì 4 febbraio 2010

Dott. Nichi Vendola

Tabella di assegnazione alle circoscrizioni elettorali della Regione Puglia dei cinquantasei seggi di Consigliere Regionale (parte integrante del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 109 del 4 febbraio 2010)

(Quoziente di riparto: 71.798,34)

CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI	POPOLAZIONE CONSIMENTO 2001	QUOZIENTI INTERI	RESTI	SEGGI
BARI	1.218.038	16	69.264,6 (*)	17
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	383.018	5	24.026,3	5
BRINDISI	402.422	5	43.430,3 (*)	6
FOGGIA	649.598	9	3.412,9	9
LECCE	787.825	10	69.841,6 (*)	11
TARANTO	579.806	8	5.419,3	8
TOTALI	4.020.707	53	215.395,0	56

N.B. Sono contraddistinti da un asterisco i resti più alti in corrispondenza dei quali è stato assegnato un altro seggio.

Dott. Nichi Vendola

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2010, n. 43

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 30 ottobre 2009 tra Regione Puglia ed il Comune di Bari per l'intervento di completamento del comparto "A" del Piano di Lottizzazione della maglia 21 per attività terziarie in via Amendola, in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. "EDICOS s.r.l.".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 30 ottobre 2009 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Bari apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1825 del 6 ottobre 2009 per l'intervento di completamento del comparto "A" del Piano di Lottizzazione della maglia 21 per attività terziarie in via Amendola, in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. "EDICOS s.r.l." di Bari;

VISTA la deliberazione n. 82 del 26 novembre 2009, con la quale il Consiglio Comunale di Bari ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO che l'area in questione risulta inclusa nei "territori costruiti" giusta attestazione del Servizio Urbanistico Regionale prot. 815/06 del 11.02.2003, e pertanto per le opere in progetto non è previsto il rilascio del parere paesaggistico in base all'art. 5.03 delle Norme Tecniche di Attuazione del predetto Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;

VISTO che l'area d'intervento, per quanto accertabile sulle planimetrie agli atti d'ufficio, non è

ricompresa nei SIC e ZPS di cui al D.P.R. 12/4/2000 e che l'intervento oggetto di A. di P., non è assoggettabile alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 357/97 e ss.mm. ed ii.;

VISTO che l'efficacia della variante urbanistica connessa all'Accordo di Programma è stata subordinata all'acquisizione del parere espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia atteso che le aree in questione per la fascia prospiciente via Amendola sono interessate dalle previsioni del Piano di Bacino della Puglia - Stralcio Assetto Idrogeologico - approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30.11.2005;

VISTO il parere di conformità dell'intervento al P.A.I. reso in data 14.12.2009 con nota prot. n. 15413 dall'Autorità di Bacino della Puglia;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

- E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di Bari, l'Accordo di Programma" per l'intervento di completamento del comparto "A" del Piano di Lottizzazione della maglia 21 per attività terziarie in via Amendola, in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. "EDICOS s.r.l." di Bari sottoscritto in data 30 ottobre 2009 dalla Regione Puglia e dal Comune di Bari;

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, entro il termine improrogabile di diciotto mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente Decreto di approvazione dell'A. di P., riac-

quistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, 21 gennaio 2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2010, n. 44

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto, ai sensi dell'art. 5, 1° e 2° comma della L. R. 19/2004 e dell'art. 34 del D.L.vo n. 267/2000, in data 30 settembre 2009 tra Regione Puglia ed il Comune di Bitonto per la realizzazione ed ampliamento della piattaforma logistica S.P. 231 Km 2,5 in variante agli strumenti urbanistici generale (P.R.G.) ed attuativo (P.P. - zona D5) vigenti, progetto proposto dalla Soc. "Futura Enterprise s.r.l.".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che ai sensi dell'art. 5, 1° e 2° comma della L.R. 19/2004 e dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 30 settembre 2009 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Bitonto apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 916 del 26 maggio 2009 per la realizzazione ed ampliamento della piattaforma logistica alla S.P. 231 Km 2,5 in variante agli strumenti urbanistici generale (P.R.G.) ed attuativo (P.P. - zona D5) vigenti, progetto proposto dalla Soc. "FUTURA ENTERPRISE s.r.l." di Bitonto;

VISTA la deliberazione n. 106 del 26 ottobre 2009, con la quale il Consiglio Comunale di Bitonto ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO che dagli elaborati del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio approvati con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000, l'area oggetto d'intervento è classificata nell'Ambito territoriale esteso di valore normale "E", e pertanto per le opere in progetto non è previsto il rilascio del parere paesaggistico in base all'art. 5.03 delle Norme Tecniche di Attuazione del predetto Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;

VISTO che l'area d'intervento, per quanto acceratabile sulle planimetrie agli atti d'ufficio, non è ricompresa nei SIC e ZPS di cui al D.P.R. 12/4/2000 e che l'intervento oggetto di A. di P., non è assoggettabile alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 357/97 e ss.mm. ed ii.;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

- E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, 1° e 2° comma della L.R. 19/2004 e all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di Bitonto, l'Accordo di Programma" per la realizzazione ed ampliamento della piattaforma logistica alla S.P. 231 Km 2,5 in variante agli strumenti urbanistici generale (P.R.G.) ed attuativo (P.P. - zona D5) vigenti, progetto proposto dalla Soc. "FUTURA ENTERPRISE s.r.l." di Bitonto sottoscritto in data 30 settembre 2009 dalla Regione Puglia e dal Comune di Bitonto;

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, entro il termine improrogabile di diciotto mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente Decreto di approvazione dell'A. di P., riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art.6 della Lr. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, lì 21 gennaio 2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2010, n. 45

L.R. 22/02/2005 n. 3, art. 17 - Regolamento regionale 21/08/2006 n. 12 - Commissione Provinciale Espropri di Taranto - Nomina del Presidente - delegato.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la L.R. 22.02.2005, n. 3, titolo I, recante disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

VISTO l'art. 17 - commi 1 e 2 - della predetta L.R. 3/05, che dispone l'istituzione della Commissione Provinciale Espropri, in ogni provincia pugliese, a cura del Presidente della Giunta regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 12 emanato il 21.08.2006 in attuazione dell'art. 17 comma 4 - 2ª parte - della L.R. 3/05, pubblicato sul BURP n° 109 del 28.08.2006, recante norme per l'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni Provinciali Espropri;

RILEVATO che l'art. 1, comma 3 del predetto Regolamento dispone la formalizzazione della facoltà di delega del Presidente della Provincia, prevista dalla lett. a) del predetto art. 17 comma 2, nonché l'individuazione del Presidente eventualmente delegato, con il decreto istitutivo della Commissione Provinciale Espropri;

CHE il comma 4 della stessa norma regolamentare dispone l'automatica decadenza del Presidente

delegato, nei casi di decadenza dalla carica del Presidente della Provincia, con facoltà del subentrante Presidente gli confermare la delega formalizzata dal suo predecessore, ovvero di formalizzare nuova delega e con l'indicazione del nuovo presidente: della Commissione, eventualmente delegato, a cura del Presidente della Regione;

VISTO il proprio D.P.G.R. n° 105 del 06.02.2007 con il quale è stata istituita la Commissione Provinciale Espropri di Taranto, i cui componenti sono stati così individuati:

1. Presidente pro-tempore della Provincia di Taranto, che la presiede;
2. Direttore pro-tempore dell'Agenzia del Territorio -Ufficio provinciale di Taranto -, o suo delegato;
3. Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Taranto del Settore regionale LL.PP., o suo delegato;
4. Presidente pro-tempore dell'Istituto Autonomo Case Popolari 'I.A.C.P.) di Taranto, o suo delegato;
5. dott. ing. Salvatore Solito, in qualità di esperto in materia urbanistica ed edilizia;
6. dott. arch. Carlo Boschetti, in qualità di esperto in materia urbanistica ed edilizia;
7. dott. agr. Sebastiano Giannico, in qualità di esperto in materia di agricoltura;
8. dott. agr. Michele Mastrangelo, in qualità di esperto in materia di agricoltura;
9. dott. for. Fausta Marasco, in qualità di esperto in materia forestale;

VISTO il proprio decreto n° 752 del 03.08.07, con il quale, a modifica del precedente Decreto n° 105 del 06.02.07, sono stati nominati componenti della neo-istituita Commissione Provinciale Espropri di Taranto l'ing. Ignazio MORRONE, Dirigente dell'Amministrazione Provinciale di Taranto, in qualità di Presidente-delegato e l'ing. Bernardo ALBANO, in qualità di esperto in materia urbanistica ed edilizia, in sostituzione dell'ing. Salvatore SOLITO, rinunciatario;

VISTA la nota racc.ta n° 54921 del 07.12.2009 con la quale il neo-Presidente della Provincia di Taranto ha designato quale suo delegato componente la C.P.E. di Taranto, l'ing. Tommaso MAS-

SARELLI, Dirigente dell'Amministrazione provinciale di Taranto, nato a Bitonto (BA) il 09/04/1953;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art.17 co.2 lett. a) della L.R. 3/05 ed all'art. 1 comma 4 del Regolamento Regionale n° 12/2006, l'ing. Massarelli, designato dal Presidente della Provincia di Taranto, dovrà assumere le funzioni di Presidente delegato della CPE della medesima provincia;

RITENUTO che, pertanto, occorre provvedere alla modifica del precedente proprio decreto n° 752/07, mediante la nomina dell'ing. Tommaso Massarelli a neo-Presidente delegato della Commissione Provinciale Espropri di Taranto;

Ai sensi delle vigenti disposizioni

DECRETA

ART. 1

A modifica del precedente proprio Decreto n° 752 del 03.08.2007, è nominato neo-Presidente delegato della Commissione Provinciale Espropri di Taranto, l'ing. Tommaso MASSARELLI, nato a Bitonto (BA) il 09/04/1953, Dirigente dell'Amministrazione Provinciale di Taranto, all'uopo designato dal Presidente della Provincia di Taranto.

ART. 2

Il neo-Presidente delegato della istituita Commissione Provinciale Espropri di Taranto decadrà automaticamente dal suo incarico, qualora il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Taranto decada dalla relativa carica prima della scadenza della normale durata della Commissione, prevista dall'art. 1 comma 2 del Regolamento Reg.le n. 12/06 ed il subentrante Presidente non confermi la delega formalizzata dal suo predecessore.

ART. 3

Resta fermo quant'altro disposto con il precedente proprio D.P.G.R. n° 752/07.

ART. 4

Copia conforme del presente provvedimento sarà notificato al Presidente della Provincia di Taranto,

al neo Presidente-delegato ing. Tommaso MASSARELLI ed all'ing. Ignazio MORRONE sostituito.

ART. 5

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito informatico regionale.

ART. 6

Il presente provvedimento, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale.

Bari, li 21 gennaio 2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2010, n. 46

L.R. 22/02/2005 n. 3, art. 17 - Regolamento regionale 21/08/2006 n. 12 - Commissione Provinciale Espropri di Brindisi - Nomina del Presidente - delegato.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la L.R. 22.02.2005, n. 3, titolo I, recante disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

VISTO l'art. 17 - commi 1 e 2 - della predetta L.R. 3/05, che dispone l'istituzione della Commissione Provinciale Espropri, in ogni provincia pugliese, a cura del Presidente della Giunta regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 12 emanato il 21.08.2006 in attuazione dell'art. 17 comma 4 - 2ª parte - della L.R. 3/05, pubblicato sul BURP n° 109 del 28.08.2006, recante norme per l'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni Provinciali Espropri;

RILEVATO che l'art. 1, comma 3 del predetto Regolamento dispone la formalizzazione della facoltà di delega del Presidente della Provincia,

prevista dalla lett. a) del predetto art. 17 comma 2, nonchè l'individuazione del Presidente eventualmente delegato, con il decreto istitutivo della Commissione Provinciale Espropri;

VISTO il proprio D.P.G.R n° 106 del 06.02.2007 con il quale è stata istituita la Commissione Provinciale Espropri di Brindisi, i cui componenti sono stati così individuati:

1. ing. Antonio GENNARO, all'uopo delegato dal Presidente della Provincia di Brindisi, in qualità di Presidente-delegato;
2. sig. Direttore pro-tempore dell'Agenzia del Territorio -Ufficio provinciale di Brindisi-, o suo delegato;
3. sig. Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi del Settore regionale LL.PP., o suo delegato;
4. sig. Presidente pro-tempore dell'Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) di Brindisi, o suo delegato;
5. dott. ing. Vincenzo CAVALLO, in qualità di esperto in materia urbanistica ed edilizia;
6. dott. arch. Pietro ORESTA, in qualità di esperto in materia urbanistica ed edilizia;
7. dott. agr. Sergio BOTRUGNO, in qualità di esperto in materia di agricoltura;
8. dott. agr. Giacomo MARINGELLI, in qualità di esperto in materia di agricoltura;
9. dott. for. Tommaso GIORGINO, in qualità di esperto in materia forestale;

VISTO il proprio decreto n° 570 del 20.06.08, con il quale, a modifica del precedente decreto n° 106 del 06.02.07, è stato nominato l'ing. Lorenzo BUDANO in qualità di componente esperto in materia di edilizia ed urbanistica, in sostituzione dell'ing. Vincenzo Cavallo, rinunciatario;

VISTA la nota n° 133600 del 16.12.09 con la quale il neo-Presidente della Provincia di Brindisi, con decreto n° 290 del 15.12.09, ha designato, quale suo delegato componente la C.P.E. di Brindisi, il geom. Donato BACCARO, nato a Cisternino il 06.07.1953, ed attualmente Assessore Provinciale alla Viabilità, Trasporti e Protezione Civile;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 17 co. 2 lett. a) della L.R. 3/05 ed all'art. 1 comma 4 del Regola-

mento Regionale n° 12/2006, il geom. Donato BACCARO, designato dal Presidente della Provincia di Brindisi, dovrà assumere le funzioni di Presidente delegato della CPE della medesima provincia;

RITENUTO che, pertanto, occorre provvedere alla modifica del precedente proprio decreto n° 570/2008, mediante la nomina del geom. Donato BACCARO a neo Presidente-delegato della Commissione Provinciale Espropri di Brindisi;

Ai sensi delle vigenti disposizioni

DECRETA

ART. 1

A modifica del precedente proprio Decreto n° 570 del 20.06.08, è nominato neo Presidente-delegato della Commissione Provinciale. Espropri di Brindisi, il geom. Donato BACCARO, nato a Cisternino il 06.07.1953, all'uopo designato dal Presidente della Provincia di Brindisi con decreto n. 290 del 15.12.2009.

ART. 2

Il neo Presidente-delegato della istituita Commissione Provinciale Espropri di Brindisi decadrà automaticamente dal suo incarico, qualora il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi decada dalla relativa carica prima della scadenza della normale durata della Commissione, prevista dall'art. 1 comma 2 del Regolamento Reg.le n. 12/06 ed il subentrante Presidente non confermi la delega formalizzata dal suo predecessore.

ART. 3

Resta fermo quant'altro disposto con il precedente proprio G.R.R. n° 570/2008.

ART. 4

Copia conforme del presente provvedimento sarà notificato al Presidente della Provincia di Brindisi, al neo Presidente-delegato geom. Donato Baccaro ed all'ing. Antonio Gennaro sostituito.

ART. 5

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito informativo regionale.

ART. 6

Il presente provvedimento, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale.

Bari, lì 21 gennaio 2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2010, n. 75

Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle Autonomie Locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni “ex U.M.A” svolte dagli UU.AA.ZZ..

**IL PRESIDENTE DELLA
REGIONE PUGLIA**

- Visto il Titolo V della Costituzione della Repubblica italiana, in particolare l'articolo 118;
- vista la legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36 recante “Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali”, con la quale la Regione Puglia, in attuazione della legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 e della legge 5 giugno 2003 n. 131, garantisce agli enti locali l'effettivo esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi;
- visto in particolare il comma 5 dell'art. 7 della citata l.r., ai sensi del quale la Regione predispone periodicamente appositi piani di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali occorrenti agli enti locali per l'esercizio delle funzioni;
- visto inoltre quanto disposto dall'art. 8 della l.r. n. 36/2008 in ordine alle funzioni ed agli strumenti assegnati alla Cabina di regia per il decentramento, con particolare riferimento:
 - al comma 3 ove si conferisce alla stessa il compito di raggiungere, sul processo di decentramento amministrativo, intese di livello interistituzionale, attraverso il metodo del confronto e della concertazione;
 - al comma 4, lett. e) ove si disciplina, con riguardo al conferimento di funzioni e compiti amministrativi, l'adozione di protocolli di intesa quadro, posizioni comuni e programmi di lavoro tra la Regione e gli enti locali per un migliore raccordo delle attività svolte dai medesimi enti;
 - ed infine al comma 5 ove si sancisce che le intese previste dal comma 5 dell'art. 7 si perfezionano con l'assenso espresso dal Presidente della Giunta regionale, o dal suo delegato, e dai rappresentanti del sistema delle autonomie locali;
- visti inoltre gli artt. 10, 11, 12, 13 e 14 della stessa l.r. n. 36/2008 disciplinanti il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie relative all'espletamento delle funzioni da conferire agli enti locali;
- dato atto che in data 30 gennaio 2009 la Cabina di Regia per il decentramento si è ufficialmente insediata, sotto la presidenza del Presidente della Regione Puglia, dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva e alla presenza delle rappresentanze regionali dell'A.N.C.I., dell'U.P.I. e dell'UNCEN;
- dato altresì atto che nella riunione del 17 febbraio 2009 è stata siglata l'intesa fra Regione Puglia, A.N.C.I. e U.P.I. avente ad oggetto l'impegno a procedere al conferimento agli enti locali, mediante decreto del Presidente della Giunta regionale, dei compiti e delle funzioni, tra gli altri, attualmente svolti dagli Uffici Agricoli di Zona in ordine alle materie individuate nelle deliberazioni di G.R. n. 101 del 21 gennaio 1980, n. 32 del 26 gennaio 1996 e n. 3791 del 8 agosto 1996 inerenti l'assistenza agli utenti di motori agricoli ed il rilascio buoni di prelevamento anche previa assistenza al disbrigo delle pratiche relative;
- considerato che in proposito la Regione Puglia si è impegnata a definire i limiti della materia oggetto del trasferimento e le modalità di esercizio della stessa, individuando i costi, le risorse umane coinvolte e le modalità del loro trasferimento, nonché eventuali beni strumentali altresì oggetto di trasferimento;

- visto l'ulteriore protocollo di intesa siglato dai componenti della Cabina di Regia in data 28 aprile 2009 con il quale si stabilisce il metodo generale di individuazione delle risorse da trasferire e di attribuzione delle stesse agli enti locali destinatari delle funzioni e si rinvia la definizione del trasferimento delle funzioni ex U.M.A.;
- visti gli esiti dell'istruttoria svolta dai tavoli tecnici all'uopo costituiti dalla Regione Puglia e la determinazione del calcolo delle risorse umane;
- preso atto che nella riunione della Cabina di regia del 25 settembre 2009 si è conclusivamente concordato sui termini e le modalità di assegnazione funzionale delle attività, mediante puntuale individuazione delle risorse umane e quantificazione delle risorse finanziarie necessarie;
- dato altresì atto che la proposta organica proveniente dalla Cabina di regia, trasfusa nel presente decreto, è stata comunicata alle OO.SS.; Tanto visto e premesso, il Presidente della Giunta regionale della Puglia in forza dei poteri conferitigli dall'art. 7, comma 7 della più volte richiamata L.R. n. 36/2008,

DECRETA

Art. 1

Conferimento di funzioni

I compiti e le funzioni di cui all'art. 6, comma 1, lett. d) della legge regionale 16/2000 - "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di agricoltura" - relative esclusivamente all'espletamento delle attività di assistenza agli utenti di motori agricoli e al rilascio dei buoni di prelevamento, anche previa assistenza al disbrigo delle relative pratiche sono trasferiti ai Comuni della regione secondo le disposizioni del presente decreto.

Art. 2

Dotazioni strumentali e finanziarie

Con successivi provvedimenti della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 36/2008, sono trasferiti ai Comuni destinatari i beni strumentali e le risorse finanziarie di cui rispettivamente all'art. 13 e all'art. 14 della medesima legge regionale come individuati sulla base dei criteri concordati in sede di Cabina di regia.

Art. 3

Competenze della Regione.

Al fine di assicurare l'unitario esercizio delle attività conferite, la Regione, per il tramite del proprio Servizio Agricoltura, esercita le funzioni di coordinamento e verifica di cui all'art. 9 della l.r. n. 36/2008, anche in relazione all'esigenza di garantire la continuità del servizio di cui all'art. 1, mediante l'utilizzazione del sistema informatico "UMA WEB", già in esercizio per le attività ex U.M.A.

Art. 4

Personale

Per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 è assegnato il contingente di personale definito in sede di Cabina di regia, ripartito per Comuni destinatari e categorie di appartenenza, di cui all'allegata tabella 1, parte integrante del presente decreto.

Il personale nominativamente individuato sarà trasferito presso i Comuni destinatari all'esito delle procedure di mobilità di cui all'art. 11 della n. 36/08.

Al detto personale spettano gli incentivi di cui all'art. 12 della l.r. n. 36/08, negli importi e con le modalità ivi indicati.

Per il personale regionale trasferito per effetto del presente decreto, trova applicazione il disposto dell'art. 48 della l.r. 30 aprile 2009 n. 10.

Art. 5

Decorrenza

L'esercizio delle funzioni conferite avrà decorrenza dal 1° luglio 2010 e, comunque, contestualmente alle assegnazioni disposte ai sensi degli articoli 2 e 4 del presente decreto.

Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi del comma a) dell'articolo 6 della l.r. 12 aprile 1994, n. 13.

Lo stesso entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 7, comma 7, l.r. n. 36/08.

Bari, lì 28 gennaio 2010

ALLEGATO 1

UFFICIO	Personale da trasferire	COMUNE SERVITO	PRATICHE SVOLTE ANNO 2008	Comune di destinazione	Dotazione organica Comuni		
U.A.Z.					ctg D	ctg C	ctg B
U.A.Z di Altamura	1D; 3B	ALTAMURA	1.069	Altamura	1		2
U.A.Z di Altamura		CASSANO DELLE MURGE	262	Cassano delle Murge			1
	4	totale	1.331	totale	1	0	3
					4		
U.A.Z di Andria	1D; 1C; 2B	ANDRIA	1.296	Andria	1	1	2
	4	totale	1.296	totale	1	1	2
					4		
U.A.Z di Barletta	1D; 3C; 3B	BARLETTA	1.598	Barletta	1	1	2
U.A.Z di Barletta		CANOSA DI PUGLIA	812	Canosa di Puglia		2	1
	7	totale	2.410	totale	1	3	3
					7		
U.A.Z di Bisceglie	1D; 1C; 3B	BISCEGLIE	438	Bisceglie	1		1
U.A.Z di Bisceglie		MOLFETTA	301	Molfetta		1	
U.A.Z di Bisceglie		TRANI	220	Trani			1
U.A.Z di Bisceglie		GIOVINAZZO	108	Giovinazzo			1
	5	totale	1.067	totale	1	1	3
					5		
U.A.Z di Bitonto	1B; 1C	TERLIZZI	317	Terlizzi		1	
U.A.Z di Bitonto		BITONTO	293	Bitonto			1
U.A.Z di Bitonto		BARI	106				
U.A.Z di Bitonto		PALO DEL COLLE	50				
U.A.Z di Bitonto		MODUGNO	17				
	2	totale	783	totale	0	1	1
					2		
U.A.Z di Casamassima	2D; 2C; 2B	NOICATTARO	716	Noicattaro	1		1
U.A.Z di Casamassima		ACQUAVIVA DELLE FONTI	296	Acquaviva delle Fonti	1		
U.A.Z di Casamassima		SAMMICHELE DI BARI	260	Sammichele di Bari		1	
U.A.Z di Casamassima		CASAMASSIMA	236	Casamassima		1	
U.A.Z di Casamassima		ADELFA	181	Adelfia			1
U.A.Z di Casamassima		TRIGGIANO	129				
U.A.Z di Casamassima		CAPURSO	49				
U.A.Z di Casamassima		VALENZANO	28				
U.A.Z di Casamassima		CELLAMARE	15				
	6	totale	1.910	totale	2	2	2
					6		
U.A.Z di Castellana Grotte	2D; 1C; 2B	RUTIGLIANO	785	Rutigliano	1		1
U.A.Z di Castellana Grotte		CONVERSANO	576	Conversano	1		1
U.A.Z di Castellana Grotte		CASTELLANA GROTTA	468	Castellana Grotte		1	
	5	totale	1.829	totale	2	1	2
					5		

U.A.Z di Gioia del Colle	1D; 2C; 1B	GIOIA DEL COLLE	664	Gioia del Colle	1	1	
U.A.Z di Gioia del Colle		SANTERAMO IN COLLE	614	Santeramo in Colle		1	1
	4	totale	1.278	totale	1	2	1
					4		
U.A.Z di Gravina	1D; 1C; 1B	GRAVINA IN PUGLIA	752	Gravina in Puglia	1	1	
U.A.Z di Gravina		POGGIORSINI	137	Poggiorsini			1
	3	totale	889	totale	1	1	1
					3		
U.A.Z di Grumo Appula	1D; 2C; 3B	GRUMO APPULA	555	Grumo Appula	1		1
U.A.Z di Grumo Appula		SANNICANDRO DI BARI	359	Sannicandro di Bari		1	1
U.A.Z di Grumo Appula		BITETTO	333	Bitetto		1	
U.A.Z di Grumo Appula		TORITTO	319	Toritto			1
U.A.Z di Grumo Appula		BITRITTO	80				
U.A.Z di Grumo Appula		BINETTO	43				
	6	totale	1.689	totale	1	2	3
					6		
U.A.Z di Minervino Murge	1C	MINERVINO MURGE	342	Minervino		1	
U.A.Z di Minervino Murge		SPINAZZOLA	165				
	1	totale	507	totale	0	1	0
					1		
U.A.Z di Monopoli	2D; 1C; 2B	MONOPOLI	725	Monopoli	1	1	
U.A.Z di Monopoli		LOCOROTONDO	433	Locorotondo	1		1
U.A.Z di Monopoli		POLIGNANO A MARE	271	Polignano a Mare			1
U.A.Z di Monopoli		MOLA DI BARI	183				
	5	totale	1.612	totale	2	1	2
					5		
U.A.Z di Putignano	1D; 1B	NOCI	379	Noci	1		
U.A.Z di Putignano		PUTIGNANO	336	Putignano			1
U.A.Z di Putignano		ALBEROBELLO	198				
	2	totale	913	totale	1	0	1
					2		
U.A.Z di Ruvo di Puglia	1D; 2B	CORATO	459	Corato	1		1
U.A.Z di Ruvo di Puglia		RUVO DI PUGLIA	292	Ruvo di Puglia			1
	3	totale	751	totale	1	0	2
					3		

Riepilogo	15	16	26
	57		

UFFICIO U.A.Z.	Personale da trasferire	COMUNE SERVITO	PRATICHE SVOLTE ANNO 2008	Comune di destinazione	Dotazione organica Comuni		
					ctg D	ctg C	ctg B
U.A.Z di Fasano	1C;1B	FASANO	599	Fasano		1	
U.A.Z di Fasano		CISTERNINO	251	Cisternino			1
	2	totale	850	totale	0	1	1
					2		
U.A.Z di Francavilla Fontana	2B	FRANCAVILLA FONTANA	403	Francavilla Fontana			1
U.A.Z di Francavilla Fontana		ORIA	222	Oria			1
U.A.Z di Francavilla Fontana		SAN MICHELE SALENTINO	160				
U.A.Z di Francavilla Fontana		VILLA CASTELLI	127				
	2	totale	912	totale	0	0	2
					2		
U.A.Z di Mesagne	1C; 1B	LATIANO	361	Latiano		1	
U.A.Z di Mesagne		MESAGNE	265	Mesagne			1
U.A.Z di Mesagne		TORRE SANTA SUS.	235				
U.A.Z di Mesagne		ERCHIE	205				
	2	totale	1.066	totale	0	1	1
					2		
U.A.Z di Ostuni	3C; 1B	OSTUNI	431	Ostuni		1	1
U.A.Z di Ostuni		CEGLIE MESSAPICA	403	Ceglie Messapica		1	
U.A.Z di Ostuni		CAROVIGNO	401	Carovigno		1	
	4	totale	1.235	totale	0	3	1
					4		
U.P.A.L. di Brindisi	1D; 2C; 2B	BRINDISI	470	Brindisi	1		1
U.P.A.L. di Brindisi		SAN VITO DEI NORMANNI	358	San Vito dei Normanni		1	
U.P.A.L. di Brindisi		SAN PANCRAZIO SALENTINO	259	San Pancrazio Salentino		1	
U.P.A.L. di Brindisi		SAN PIETRO VERNOTICO	203	San Pietro Vern.			1
U.P.A.L. di Brindisi		CELLINO SAN MARCO	192				
U.P.A.L. di Brindisi		SAN DONACI	167				
U.P.A.L. di Brindisi		TORCHIAROLO	70				
N.B.: l'U.P.A.L. di Brindisi comprende l' Ufficio U.A.Z. di S. Pietro Vernotico	5	totale	1.719	totale	1	2	2
					5		

Riepilogo	1	7	7
	15		

UFFICIO U.A.Z.	Personale da trasferire	COMUNE SERVITO	PRATICHE SVOLTE ANNO 2008	Comune di destinazione	Dotazione organica Comuni		
					ctg D	ctg C	ctg B
U.A.Z di Apricena	1D; 1C; 3B	SANNICANDRO GARGANICO	466	Sannicandro Garganico	1		1
U.A.Z di Apricena		APRICENA	418	Apricena		1	
U.A.Z di Apricena		LESINA	217	Lesina			1
U.A.Z di Apricena		POGGIO IMPERIALE	174	Poggio Imperiale			1
	5	totale	1.275	totale	1	1	3
					5		
U.A.Z di Bovino	1D; 1B	DELICETO	308	Deliceto	1		
U.A.Z di Bovino		BOVINO	202	Bovino			1
U.A.Z di Bovino		ACCADIA	124				
U.A.Z di Bovino		CASTELLUCCIO DEI SAURI	101				
U.A.Z di Bovino		MONTELEONE DI PUGLIA	71				
U.A.Z di Bovino		PANNI	56				
U.A.Z di Bovino		ANZANO DI PUGLIA	51				
	2	totale	913	totale	1	0	1
					2		
U.A.Z di Castelnuovo della Daunia	1D; 1C	CASALVECCHIO DI PUGLIA	226	Casalvecchio	1		
U.A.Z di Castelnuovo della Daunia		PIETRAMONTECORVINO	197	Pietramontecorvino		1	
U.A.Z di Castelnuovo della Daunia		CASALNUOVO MONTEROTARO	192				
U.A.Z di Castelnuovo della Daunia		CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	118				
U.A.Z di Castelnuovo della Daunia		MOTTA MONTECORVINO	65				
U.A.Z di Castelnuovo della Daunia		CELENZA VALFORTORE	64				
U.A.Z di Castelnuovo della Daunia		CARLANTINO	46				
U.A.Z di Castelnuovo della Daunia		SAN MARCO LA CATOLA	36				
	2	totale	944	totale	1	1	0
					2		
U.A.Z di Cerignola	2D; 1C; 3B	CERIGNOLA	1.899	Cerignola	2		2
U.A.Z di Cerignola		STORNARELLA	260	Stornarella		1	
U.A.Z di Cerignola		STORNARA	208	Stornara			1
	6	totale	2.367	totale	2	1	3
					6		
U.A.Z di Lucera	1D; 1C; 2B	LUCERA	1.179	Lucera	1		1
U.A.Z di Lucera		VOLTURINO	223	Volturino		1	
U.A.Z di Lucera		BICCARI	183	Biccari			1
U.A.Z di Lucera		ALBERONA	143				
U.A.Z di Lucera		ROSETO VALFORTORE	58				
	4	totale	1.786	totale	1	1	2
					4		
U.A.Z di Manfredonia	1C; 1B	MANFREDONIA	769	Manfredonia		1	1
U.A.Z di Manfredonia		MONTE SANT'ANGELO	144				
U.A.Z di Manfredonia		ZAPPONETA	85				
U.A.Z di Manfredonia		MATTINATA	80				
	2	totale	1.078	totale	0	1	1
					2		

U.A.Z di Rodi Garganico	2B	CARPINO	310	Carpino			1
U.A.Z di Rodi Garganico		ISCHITELLA	147	Ischitella			1
U.A.Z di Rodi Garganico		VIESTE	138				
U.A.Z di Rodi Garganico		VICO DEL GARGANO	85				
U.A.Z di Rodi Garganico		RODI GARGANICO	30				
U.A.Z di Rodi Garganico		PESCHICI	25				
	2	totale	735	totale	0	0	2
					2		
U.A.Z di San Giovanni Rotondo	2D	SAN GIOVANNI ROTONDO	503	San Giovanni Rotondo	1		
U.A.Z di San Giovanni Rotondo		SAN MARCO IN LAMIS	277	San Marco in Lamis	1		
U.A.Z di San Giovanni Rotondo		RIGNANO GARGANICO	83				
	2	totale	863	totale	2	0	0
					2		
U.A.Z di San Severo	2D; 3C; 1B	TORREMAGGIORE	1.334	Torremaggiore	1	2	1
U.A.Z di San Severo		SAN SEVERO	915	San Severo	1	1	
U.A.Z di San Severo		SAN PAOLO DI CIVITATE	9				
	6	totale	2.258	totale	2	3	1
					6		
U.A.Z di Trinitapoli	2D; 1C; 3B	TRINITAPOLI	671	Trinitapoli	1	1	1
U.A.Z di Trinitapoli		SAN FERDINANDO DI PUGLIA	587	San Ferdinando di Puglia	1		2
U.A.Z di Trinitapoli		MARGHERITA DI SAVOIA	50				
	6	totale	1.308	totale	2	1	3
					6		
U.P.A.L. di Foggia	3D; 7C; 8B	FOGGIA	2.524	Foggia	2	2	1
U.P.A.L. di Foggia		ORTA NOVA	943	Orta Nova	1	1	1
U.P.A.L. di Foggia		TROIA	532	Troia		1	1
U.P.A.L. di Foggia		ASCOLI SATRIANO	513	Ascoli Satriano		1	1
U.P.A.L. di Foggia		SANT'AGATA DI PUGLIA	389	Sant'Agata di P.		1	1
U.P.A.L. di Foggia		CANDELA	323	Candela		1	1
U.P.A.L. di Foggia		ORSARA DI PUGLIA	274	Orsara di Puglia			1
U.P.A.L. di Foggia		ROCCHETTA SANT'ANTONIO	206	Rocchetta Sant'Antonio			1
U.P.A.L. di Foggia		ORDONA	164				
U.P.A.L. di Foggia		CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	133				
U.P.A.L. di Foggia		SERRACAPRIOLA	117				
U.P.A.L. di Foggia		FAETO	62				
U.P.A.L. di Foggia		CELLE DI SAN VITO	16				
N.B. l'UPAL di Foggia comprende gli Uffici U.A.Z. di Candela e Troia con personale da trasferire di n.1 C per ogni U.A.Z.	18	totale	6.196	totale	3	7	8
					18		

note: si precisa che il numero di pratiche lavorate a Foggia è stato rettificato in base alla quota del 40% delle pratiche totali relative a Serracapriola (n. 293) e lavorate nel Capoluogo. Pertanto, il carico di lavoro effettivamente svolto a Serracapriola equivale a 117 pratiche.

Riepilogo	15	16	24
	55		

UFFICIO	Personale da trasferire	COMUNE SERVITO	PRATICHE SVOLTE ANNO 2008	Comune di destinazione	Dotazione organica Comuni		
					ctg D	ctg C	ctg B
U.A.Z.							
U.A.Z di Calimera	1C; 1B	CARPIGNANO SALENTINO	129	Carpignano Salentino		1	
U.A.Z di Calimera		MARTANO	112	Martano			1
U.A.Z di Calimera		VERNOLE	109				
U.A.Z di Calimera		MELENDUGNO	93				
U.A.Z di Calimera		CAPRARICA DI LECCE	28				
U.A.Z di Calimera		STERNATIA	27				
U.A.Z di Calimera		CALIMERA	24				
U.A.Z di Calimera		MARTIGNANO	10				
U.A.Z di Calimera		ZOLLINO	4				
	2	totale	536	totale	0	1	1
					2		
U.A.Z di Campi Salentina	1D; 3B	VEGLIE	253	Veglie	1		1
U.A.Z di Campi Salentina		SQUINZANO	119	Squinzano			1
U.A.Z di Campi Salentina		GUAGNANO	113	Guagnano			1
U.A.Z di Campi Salentina		CARMIANO	95				
U.A.Z di Campi Salentina		CAMPI SALENTINA	86				
U.A.Z di Campi Salentina		SALICE SALENTINO	74				
U.A.Z di Campi Salentina		TREPUIZZI	36				
U.A.Z di Campi Salentina		NOVOLI	31				
U.A.Z di Campi Salentina		MONTERONI DI LECCE	14				
U.A.Z di Campi Salentina		ARNESANO	10				
	4	totale	831	totale	1	0	3
					4		
U.A.Z di Casarano	1D; 2C; 1B	UGENTO	229	Ugento	1		1
U.A.Z di Casarano		CASARANO	137	Casarano		1	
U.A.Z di Casarano		RUFFANO	107	Ruffano		1	
U.A.Z di Casarano		TAURISANO	99				
U.A.Z di Casarano		SUPERSANO	57				
U.A.Z di Casarano		PRESICCE	57				
U.A.Z di Casarano		ACQUARICA DEL CAPO	49				
	4	totale	735	totale	1	2	1
					4		
U.A.Z di Galatina	1D; 1B	GALATINA	113	Galatina	1		1
U.A.Z di Galatina		ARADEO	29				
U.A.Z di Galatina		GALATONE	29				
U.A.Z di Galatina		COLLEPASSO	27				
U.A.Z di Galatina		CUTROFIANO	15				
U.A.Z di Galatina		NEVIANO	15				
U.A.Z di Galatina		SOLETO	9				
U.A.Z di Galatina		SECLI'	7				
U.A.Z di Galatina		SOGLIANO CAVOUR	3				
	2	totale	247	totale	1	0	1
					2		
U.A.Z di Gallipoli	1C; 2B	TAVIANO	179	Taviano		1	
U.A.Z di Gallipoli		SANNICOLA	71	Sannicola			1
U.A.Z di Gallipoli		RACALE	69	Racale			1
U.A.Z di Gallipoli		ALLISTE	65				
U.A.Z di Gallipoli		GALLIPOLI	32				
U.A.Z di Gallipoli		ALEZIO	32				
U.A.Z di Gallipoli		PARABITA	27				
U.A.Z di Gallipoli		TUGLIE	24				
U.A.Z di Gallipoli		MELISSANO	20				
U.A.Z di Gallipoli		MATINO	3				
	3	totale	522	totale	0	1	2
					3		

U.A.Z di Maglie	1D; 1C; 2B	UGGIANO LA CHIESA	112	Uggiano la Chiesa	1		
U.A.Z di Maglie		OTRANTO	96	Otranto		1	
U.A.Z di Maglie		CANNOLE	84	Cannoles			1
U.A.Z di Maglie		GIURDIGNANO	82	Giurdignano			1
U.A.Z di Maglie		MINERVINO DI LECCE	70				
U.A.Z di Maglie		MAGLIE	37				
U.A.Z di Maglie		SCORRANO	32				
U.A.Z di Maglie		PALMARIGGI	31				
U.A.Z di Maglie		GIUGGIANELLO	30				
U.A.Z di Maglie		SANTA CESAREA TERME	25				
U.A.Z di Maglie		SAN CASSIANO	23				
U.A.Z di Maglie		POGGIARDO	22				
U.A.Z di Maglie		MURO LECCESE	22				
U.A.Z di Maglie		BOTRUGNO	22				
U.A.Z di Maglie		BAGNOLO DEL SALENTO	21				
U.A.Z di Maglie		CORIGLIANO D'OTRANTO	20				
U.A.Z di Maglie		CURSI	12				
U.A.Z di Maglie		SANARICA	8				
U.A.Z di Maglie		MELPIGNANO	6				
U.A.Z di Maglie		CASTRIGNANO DE' GRECI	6				
U.A.Z di Maglie		NOCIGLIA	5				
	4	totale	766	totale	1	1	2
					4		
U.A.Z di Nardò	1D; 2B	LEVERANO	376	Leverano	1		
U.A.Z di Nardò		NARDO'	228	Nardò			1
U.A.Z di Nardò		COPERTINO	119	Copertino			1
U.A.Z di Nardò		PORTO CESAREO	14				
	3	totale	737	totale	1	0	2
					3		
U.A.Z di Tricase	2B	GAGLIANO DEL CAPO	42	Gagliano del Capo			1
U.A.Z di Tricase		TRICASE	34	Tricase			1
U.A.Z di Tricase		MORCIANO DI LEUCA	16				
U.A.Z di Tricase		SPECCHIA	16				
U.A.Z di Tricase		DISO	15				
U.A.Z di Tricase		ANDRANO	15				
U.A.Z di Tricase		ALESSANO	15				
U.A.Z di Tricase		SURANO	15				
U.A.Z di Tricase		ORTELLE	13				
U.A.Z di Tricase		SALVE	13				
U.A.Z di Tricase		MIGGIANO	12				
U.A.Z di Tricase		CASTRIGNANO DEL C.	11				
U.A.Z di Tricase		MONTESANO SALENT.	8				
U.A.Z di Tricase		SPONGANO	7				
U.A.Z di Tricase		PATU'	4				
U.A.Z di Tricase		TIGGIANO	4				
	2	totale	240	totale	0	0	2
					2		
U.P.A.L. di Lecce	1C;1B	LECCE	279	Lecce		1	
U.P.A.L. di Lecce		SURBO	98	Surbo			1
U.P.A.L. di Lecce		SAN DONATO DI LECCE	57				
U.P.A.L. di Lecce		LIZZANELLO	38				
U.P.A.L. di Lecce		LEQUILE	30				
U.P.A.L. di Lecce		SAN PIETRO IN LAMA	25				
U.P.A.L. di Lecce		CAVALLINO	25				
U.P.A.L. di Lecce		SAN CESARIO DI LECCE	15				
	2	totale	567	totale	0	1	1
					2		

Riepilogo

5	6	15
26		

UFFICIO U.A.Z.	Personale da trasferire	COMUNE SERVITO	PRATICHE SVOLTE ANNO 2008	Comune di destinazione	Dotazione organica Comuni		
					ctg D	ctg C	ctg B
U.A.Z di Castellaneta	1D; 1C; 1B	CASTELLANETA	680	Castellaneta	1		1
U.A.Z di Castellaneta		PALAGIANELLO	193	Palagianello		1	
	3	totale	873	totale	1	1	1
					3		
U.A.Z di Ginosa	1D; 1C; 2B	GINOSA	819	Ginosa	1		1
U.A.Z di Ginosa		LATERZA	535	Laterza		1	1
	4	totale	1.354	totale	1	1	2
					4		
U.A.Z di Grottaglie	1D; 2C; 1B	GROTTAGLIE	683	Grottaglie	1	1	1
U.A.Z di Grottaglie		SAN GIORGIO IONICO	282	San Giorgio Ionico		1	
U.A.Z di Grottaglie		SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	123				
U.A.Z di Grottaglie		FRAGAGNANO	98				
U.A.Z di Grottaglie		CAROSINO	91				
U.A.Z di Grottaglie		MONTEMESOLA	59				
U.A.Z di Grottaglie		MONTEIASI	54				
U.A.Z di Grottaglie		MONTEPARANO	37				
U.A.Z di Grottaglie		ROCCA FORZATA	28				
	4	totale	1.455	totale	1	2	1
					4		
U.A.Z di Manduria	3D; 2C; 1B	MANDURIA	888	Manduria	1	1	
U.A.Z di Manduria		TORRICELLA	356	Torricella	1		
U.A.Z di Manduria		SAVA	356	Sava	1		
U.A.Z di Manduria		LIZZANO	166	Lizzano		1	1
U.A.Z di Manduria		AVETRANA	157				
U.A.Z di Manduria		MARUGGIO	67				
	6	totale	1.990	totale	3	2	1
					6		
U.A.Z di Martina Franca	1D; 1C; 1B	MARTINA FRANCA	718	Martina Franca	1		1
U.A.Z di Martina Franca		CRISPANO	123	Crispiano		1	
	3	totale	841	totale	1	1	1
					3		
U.A.Z di Massafra	1D; 2C; 1B	PALAGIANO	798	Palagiano	1	1	
U.A.Z di Massafra		MASSAFRA	762	Massafra		1	1
	4	totale	1.560	totale	1	2	1
					4		
U.A.Z di Mottola	1B; 1C	MOTTOLA	643	Mottola		1	1
	2	totale	643	totale	0	1	1
					2		
U.P.A.L. di Taranto	1D; 1C; 1B	TARANTO	436	Taranto	1		1
U.P.A.L. di Taranto		PULSANO	231	Pulsano		1	
U.P.A.L. di Taranto		FAGGLIANO	146				
U.P.A.L. di Taranto		STATTE	47				
U.P.A.L. di Taranto		LEPORANO	32				
	3	totale	892	totale	1	1	1
					3		

Riepilogo

9

11

9

29

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 28 gennaio 2010, n. 54

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Bando Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori e Pacchetto multi-misura giovani (B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009) e successive integrazioni (BURP n. 13 del 21/01/2010). Differimento del termine della prima scadenza trimestrale per la presentazione delle domande di aiuto.

L'anno 2010, il giorno 28 del mese di gennaio, presso il Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

Il sottoscritto dr. Giuseppe D'Onghia, Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari";

VISTO il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 2461 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato il Bando della Misura 112 - Insediamento giovani agricoltori e Pacchetto Multi-misura giovani, pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 12 del 15/01/2010 con la quale sono state approvate integrazioni al precitato Bando della Misura 112 - Insediamento giovani agricoltori e Pacchetto Multimisura giovani, pubblicata sul B.U.R.P. n. 13 del 21/01/2010;

CONSIDERATO che le Organizzazioni Professionali Agricole e la Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali in data 26 gennaio 2010 con proprie note (acquisite rispettivamente agli atti del Servizio Agricoltura al prot. AOO 030 27/01/10 n. 0007587 e al prot. AOO 030 27/01/10 n. 0007394) hanno richiesto una proroga del termine di presentazione delle domande fissato al 01/02/2010, segnalando in particolare che nell'utilizzazione dei sistemi informatici per la redazione del Piano Aziendale e della domanda di aiuto si stanno verificando delle disfunzioni tecniche che allungano notevolmente il tempo necessario per la compilazione degli stessi;

CONSIDERATO, inoltre, che - in relazione alle recenti integrazioni apportate al bando con il suddetto provvedimento pubblicato nel BURP n. 13 del 21/01/2010 per quanto attiene ai cosiddetti "insediamenti plurimi"- è stata anche evidenziata l'impossibilità di presentare entro il predetto termine la domanda di aiuto da parte dei giovani che intendono insediarsi in forma associata, tenuto conto dei tempi ristretti;

RITENUTO, per le ragioni innanzi esposte, di differire di 15 (quindici) giorni il termine della prima scadenza trimestrale per la presentazione delle domande - stabilito al 1° febbraio 2010 con i precitati provvedimenti di approvazione del bando

e delle integrazioni allo stesso - fissando il nuovo termine alla data del 16/02/2010 e specificando che resta valido quanto altro stabilito al paragrafo 11 “*Norme procedurali per la presentazione della domanda di aiuto e del Piano aziendale*” del bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009, successivamente integrato con il provvedimento pubblicato nel BURP n.13 del 21/01/2010.

Per quanto sopra riportato, propone:

- di differire il termine della prima scadenza trimestrale per la presentazione delle domande stabilito nel bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009, successivamente integrato con il provvedimento pubblicato nel BURP n. 13 del 21/01/2010, di **15 (quindici)** giorni, fissando il nuovo termine alla data del **16/02/2010**;
- di precisare che resta valido quanto altro stabilito al paragrafo 11 “*Norme procedurali per la presentazione della domanda di aiuto e del Piano aziendale*” del suddetto bando e nelle successive integrazioni;
- di incaricare il Dirigente dell’Ufficio “Sviluppo filiere agroalimentari” a provvedere all’invio di copia del presente atto:
 - all’Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell’art.6 lett. g) della L.R.13/94;
 - all’Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie;
 - al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi;
 - all’AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
 - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.
- di autorizzare l’affissione dell’estratto del presente atto nell’albo del Servizio Agricoltura, nel rispetto della normativa vigente;
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte del dirigente del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell’Ufficio
“Sviluppo filiere agroalimentari”
Dott. Giuseppe D’Onghia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell’Ufficio “Sviluppo filiere agroalimentari”, dott. Giuseppe D’Onghia;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell’attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell’Ufficio “Sviluppo filiere agroalimentari”, che qui si intendono integralmente riportate;
- di differire il termine della prima scadenza trimestrale per la presentazione delle domande stabilito nel bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 162 del

15/10/2009, successivamente integrato con il provvedimento pubblicato nel BURP n. 13 del 21/01/2010, di **15 (quindici)** giorni, fissando il nuovo termine alla data del **16/02/2010**;

- di precisare che resta valido quanto altro stabilito al paragrafo 11 *“Norme procedurali per la presentazione della domanda di aiuto e del Piano aziendale”* del suddetto bando e nelle successive integrazioni;
- di incaricare il Dirigente dell’Ufficio “Sviluppo filiere agroalimentari” a provvedere all’invio di copia del presente atto:
 - all’Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell’art.6 lett. g) della L.R.13/94;
 - all’Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie;
 - al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi;
 - all’AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
 - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.
- di autorizzare l’affissione dell’estratto del presente atto nell’albo del Servizio Agricoltura, nel rispetto della normativa vigente;
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura dell’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all’originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all’Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all’Ufficio proponente. Non sarà inviata copia all’Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell’Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura
dott. Giuseppe Mauro Ferro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 26 gennaio 2010, n. 8

DGR n. 1427 del 4.10.2005 - Proroga incarico per la Posizione Organizzativa “Osservatorio Faunistico Regionale” del Servizio Caccia e Pesca ed individuazione obiettivi anno 2010.

L’anno 2010, il giorno 26 del mese di Gennaio, in Bari presso la sede del Servizio Caccia e Pesca,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA
DR. GIUSEPPE LEO**

VISTA la L. R. n. 7/1997;

VISTA la D.G. R. n. 3261 del 28-7-1998;

VISTA la deliberazione n. 1427, esecutiva, adottata dalla Giunta Regionale nella seduta del 4.10.2005, con la quale, tra l’altro, è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Regione Puglia ed è stato disposto di istituire l’Area delle Posizioni Organizzative, di fissare al 1° Dicembre 2005 la data di attivazione di tutte le Posizioni Organizzative e di impegnare i Dirigenti di Servizio a porre in essere le procedure di accesso e di nomina indicate nel verbale di concertazione;

VISTO il verbale di concertazione allegato sub 1 alla predetta deliberazione, i criteri per l’accesso alle Posizioni Organizzative e le loro articolazioni;

VISTA le circolari n. 3/2005 del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, trasmessa con nota prot. 30/0019308/P del 10.10.2005;

VISTA la successiva nota del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, prot. 30/0020816/P del 27.10.2005;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 196 del 14/12/05 del Servizio Caccia e Pesca, con la quale è stato conferito l’incarico di titolarità della Posizione Organizzativa “Osservatorio Faunistico Regionale” - Ufficio Caccia al dipendente geom. INGLESE Giuseppe, nato a Noicattaro (BA) il 02.05.1949;

TENUTO conto che il Dirigente dell'Ufficio Caccia, dott. Benvenuto Cerchiara, ha espresso un formale giudizio positivo per le attività svolte dallo stesso e ne chiede la conferma dell'incarico;

VISTO che ai sensi dell'art. 9, comma 4 del C.C.N.L. del 31/03/1999 il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca ha espresso una valutazione positiva per il dipendente Geom. Giuseppe Inglese, sia per il raggiungimento quali-quantitativo degli obiettivi preassegnati che per le capacità organizzative e/o professionali messe in campo, relativamente al periodo 15/12/2008 - 14/12/2009;

PRESO atto di quanto comunicato dal Dirigente del Servizio Personale ed Organizzazione con nota prot. n. 0024152 del 16/11/2009 in ordine all'orientamento e rinnovato invito a voler procedere alla proroga degli incarichi di titolarità di P.O. in scadenza per un ulteriore anno e, comunque, non oltre il compimento dell'avviato processo di micro organizzazione derivante dall'attuazione del modello GAIA;

Ritenuto di doversi conformare al suddetto orientamento, si proroga l'incarico di responsabile della richiamata P.O., con decorrenza dal 15/12/2009 per la durata di anni 1 (uno), al dipendente geom. Giuseppe Inglese;

DATO atto che sono assegnati al responsabile della Posizione Organizzativa, geom. Giuseppe Inglese i seguenti obiettivi di gestione da conseguire nell'ambito dell'anno 2010:

- Attuazione delle norme previste dalla Legge n. 157/1992 e dalla L.R. n.27/1998, programmazione e gestione delle attività dell'Osservatorio Faunistico Regionale (O.F.R.) di Bitetto per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 7 della L. R. n. 27/1998.
- Progetti di ricerca sulla riproduzione assistita dei rapaci in difficoltà in collaborazione con l'Università degli studi di Bari - Facoltà di Medicina Veterinaria;
- Accoglimento e recupero della fauna selvatica in difficoltà c/o O. F. R.;
- Attività didattica e divulgativa, con sussidi audiovisivi, dell'O. F. R.;

- Coordinamento e indirizzo di tutte le attività degli Osservatori Faunistici Provinciali;
- Attività di sperimentazione sui riproduttori di fauna selvatica;
- Piani d'intervento pluriennale, di concerto con l'ISPRA e programmi annuali d'attuazione e funzionamento;
- Attività di consulenza e collaborazione con le Province, ATC e Comitati Tecnici Venatori;
- Progetti di monitoraggio di fauna selvatica migratoria (cattura ed inanellamento);
- Gestione amministrativa dell'O.F.R. di Bitetto, rapporti con la Ragioneria, con il Cassiere Centrale e con l'Economo del plesso;
- Coordinamento delle attività dei cinque professionisti convenzionati;
- Progetti di censimento della fauna selvatica, stanziale e migratoria;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato,

- Di procedere, nell'ambito del personale incardinato nel Servizio Caccia e Pesca ed in conformità alla DGR n. 1427/2005, alla conferma ed alla proroga dell'incarico di responsabile della P.O. "Osservatorio Faunistico Regionale", con decorrenza dal 15/12/2009 per la durata di anni 1 (uno) e, comunque, non oltre il compimento dell'avviato processo di micro organizzazione derivante dall'attuazione del modello GAIA, al dipendente geom. Giuseppe Inglese, nato a Noicattaro (BA) il 02.05.1949;

- Di dare atto che sono stati assegnati al suddetto responsabile della P. O. gli obiettivi di gestione, così come riportati in narrativa, da conseguire nell'ambito dell'anno 2010;
- Di dare mandato al Servizio Personale e Organizzazione per tutti i conseguenti adempimenti di relativa competenza;
- Di attestare che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria;
- Di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento.

Il presente atto:

- è composto di n. 3 facciate;
- è redatto in unico originale;
- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca e custodito presso il Servizio Caccia e Pesca sotto la diretta responsabilità del Dirigente dello stesso Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari;
- sarà trasmesso in copia al Direttore dell'Area Politiche Sviluppo Rurale, alle RSU e alle OO.SS. più rappresentative;
- sarà trasmesso in copia al Servizio Personale per quanto di competenza e per la pubblicazione sul sito dedicato ai dipendenti regionali <http://primanoi.regione.puglia.it>;
- sarà notificato alla Responsabile della suddetta Posizione Organizzativa ed ai Dirigenti degli Uffici del Servizio Caccia e Pesca.

Il Dirigente del Servizio
dott. Giuseppe Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 28 gennaio 2010, n. 41

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse I - Adattabilità - Avviso n. 1/2010 - "Riqualificazione O.S.S.": IMPEGNO DI SPESA

L'anno **2010** addì **28** del mese di **Gennaio** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale agli uffici con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) la Commissione Europea ha approvato il **P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza**.

Il P.O. Puglia FSE 2007-2013 esprime tra gli obiettivi strategici quello di sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori.

La formazione dell'**Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)**, come definita dal **Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007** pubblicato sul BURP n. 181 suppl. del 19/12/2007, sintesi di base tra il settore sanitario e sociale, richiede interventi di preparazione adeguati ai compiti assegnati dal legislatore. Si tratta di una figura che, nel suo profilo professionale, ricopre numerosi compiti di assistenza diretta alla persona, con responsabilità condivise con l'infermiere e il paramedico, sia in regime di ricovero in strutture sociali e sociosanitarie, sia in assistenza domiciliare.

Il Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i., al fine di specializzare maggiormente le prestazioni delle strutture socio-sanitarie, ha disposto l'obbligo di prevedere in organico l'Operatore Socio-sanitario (O.S.S.), la cui figura e relativo profilo professionale sono stati definiti dal Regolamento Regionale n. 28/2007.

Lo stesso Regolamento n. 4/2007 e s.m.i. dispone che il personale con qualifica OTA ovvero OSA, con contratto di lavoro dipendente, in servizio presso le strutture già operative, dovrà essere riqulificato in O.S.S. entro il termine di tre anni dalla data in vigore del Regolamento, ovvero entro il prossimo febbraio 2010.

Pertanto al fine di ottemperare al combinato disposto dalla L.R. n. 19/2006 "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini in Puglia*", dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale n. 28/2007, si rende necessario completare il piano di riqulificazione professionale delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali iscritte nei registri regionali ex art. 53 della L.R. n. 19/2006 e s.m.i., nonché delle ASP iscritte nel registro istituito con D.G.R. n. 1946 del 21.10.2008.

Tanto premesso, con il presente provvedimento si intende approvare l'Avviso pubblico che ha l'obiettivo di promuovere la riqulificazione in **O.S.S. (Operatore Socio Sanitario)** di tutte le risorse umane già in servizio presso strutture, aziende e società operanti nel S.S.R.

Inoltre, vista l'urgenza manifestata nelle riunioni con i Dirigenti del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria e del Servizio Politiche Di Benessere Sociale e Pari Opportunità, nonché esplicitata con nota prot.

AOO_146/18/01/2010/000228, agli atti del Servizio Formazione Professionale, si procede, in questa prima fase, alla riqulificazione del personale in servizio nelle strutture a carattere socio-assistenziale per gli anziani, i disabili, gli utenti psichiatrici e con dipendenze patologiche.

Nella fase successiva si procederà alla riqulificazione del personale in servizio nelle Aziende Sanitarie, negli II.RR.CC.CC.SS., negli EE.EE., nelle strutture sanitarie ospedaliere, nelle strutture private a carattere socio-sanitario autorizzate all'esercizio, previa richiesta del fabbisogno ai Direttori Generali delle ASL, d'intesa con l'Assessorato Politiche della Salute.

L'Avviso n. 1/2010 - "Riqulificazione O.S.S." prevede interventi relativi a:

Asse	Asse I - ADATTABILITA'
Obiettivo specifico	
POR 2007-2013	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
Obiettivo operativo	
POR 2007-2013	Consolidare la qualificazione dei lavoratori
Categoria di spesa	Categoria 62
Tipologie di azione	Attività di formazione continua
Obiettivo specifico	
QSN 2007-2013	1.4.1

L'Avviso n. 1/2010 - "Riqulificazione O.S.S.", nel quale viene descritta l'intera operazione, è allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale.

Secondo quanto comunicato dal Dirigente del Servizio Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitario dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle Pari Opportunità, la stima del personale da avviare alla riqulificazione, di cui al presente avviso, è pari a circa 3.600 unità.

L'avviso prevede, come prima iniziativa, una copertura finanziaria sufficiente ad avviare circa 2.520 unità lavorative.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **euro 11.088.000,00** con parametro massimo di costo di euro 11,00 per ora/allievo.

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa ed è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01

□ L'U.P.B. **2.4.2.** impegna sul bilancio regionale vincolato 2010, il complessivo importo di **euro 11.088.000,00** a valere sulle disponibilità finanziarie dell'Asse I - "**Adattabilità**" del **P.O. PUGLIA FSE 2007/2013**, con imputazione sui capitoli così come segue:

- cap. 1151500 / R.S. 2008 - euro 9.979.200,00 (quota FSE e Stato, pari al 90%)
- cap. 1151510 / R.S. 2008 - euro 1.108.800,00 (quota Regione, pari al 10%).

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, l'**Avviso n. 1/2010 - "Riqualficazione O.S.S."**, per la presentazione di attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del **P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza**,

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 51 pagine;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito del suddetto avviso sono relativi all'**Asse I - "Adattabilità"** del **P.O. PUGLIA FSE 2007/2013**;
- di impegnare sul bilancio regionale 2010 la complessiva somma di **euro 11.088.000,00**, nelle modalità e nei termini descritti nella sezione contabile;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto complessivamente da n. 4 pagine, e da un allegato A composto di n. 51 pagine, per complessive 55 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art. 16, del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, mediante affissione all'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto, della L.R. n. 7/97 ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Giulia Campaniello



ALL. A

AVVISO PUBBLICO
n. 1/2010

P.O. PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo
2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE I – ADATTABILITA'

Riqualificazione Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)

Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso**
- C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori**
- D) Destinatari**
- E) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- F) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande**
- G) Procedure e criteri di valutazione**
- H) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- I) Obblighi del soggetto attuatore**
- L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa**
- M) Indicazione del foro competente**
- N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.**
- O) Tutela della privacy**
- P) Informazioni e pubblicità**

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e *successive modifiche ed integrazioni*;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del paragrafo 5.1.1 del PO in argomento, è stata individuata con DGR n. 391 del 27/03/2007 nel Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;
- Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- D. Lgs. n. 163/2006: "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", e s.m.i.;
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "*Riforma della formazione professionale*" e s.m.i.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "*Misure urgenti in materia di formazione professionale*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;

- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004, pubblicata in BURP n. 9 del 18/01/2005, e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicata in BURP n. 138 del 09/11/2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: *"Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione"*, pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;
- Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 pubblicato sul BURP n. 181 suppl. del 19/12/2007, avente ad oggetto *"Figura professionale Operatore Socio Sanitario"*.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

La formazione dell'**Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)**, come definita dal **Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007** pubblicato sul BURP n. 181 suppl. del 19/12/2007, sintesi di base tra il settore sanitario e sociale, richiede interventi di preparazione adeguati ai compiti assegnati dal legislatore. Si tratta di una figura che, nel suo profilo professionale, ricopre numerosi compiti di assistenza diretta alla persona, con responsabilità condivise con l'infermiere e il paramedico, sia in regime di ricovero in strutture sociali e sociosanitarie, sia in assistenza domiciliare.

Nel campo sociale la formazione si caratterizza nell'integrazione di questo operatore con gli altri operatori sanitari e sociali.

La formazione dell'O.S.S. si concretizza in un percorso curriculare, sia teorico che di tirocinio, con una specifica impronta sanitaria e sociale di servizio alla persona.

La specificità e la particolare delicatezza della figura dell'O.S.S., per il suo contatto diretto con persone in particolari situazioni, impone che la sua formazione pratica avvenga nelle sedi che, istituzionalmente e tradizionalmente, provvedono alla formazione di tutte le figure di supporto alle cure sanitarie.

Il Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i., al fine di specializzare maggiormente le prestazioni delle strutture socio-sanitarie, ha disposto l'obbligo di prevedere in organico l'Operatore Socio-sanitario (O.S.S.), la cui figura e relativo profilo professionale sono stati definiti dal regolamento regionale del 18 dicembre 2007 n. 28.

Lo stesso Regolamento n. 4/2007 e s.m.i. dispone che il personale con qualifica OTA ovvero OSA, con contratto di lavoro dipendente, in servizio presso le strutture già operative, dovrà essere riqualficato in O.S.S. entro il termine di tre anni dalla data in vigore del Regolamento, ovvero entro il prossimo febbraio 2010.

Finalità

Al fine di ottemperare al combinato disposto dalla L.R. n. 19/2006 "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini in Puglia*", dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale n. 28/2007, si rende necessario completare il piano di riqualficazione professionale delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali iscritte nei registri regionali ex art. 53 della L.R. n. 19/2006 e s.m.i., nonché delle ASP iscritte nel registro istituito con Deliberazione della Giunta Regionale del 21.10.2008 n. 1946. Il presente Avviso Pubblico ha l'obiettivo di promuovere la riqualficazione in **O.S.S. (Operatore Socio Sanitario)** di tutte le risorse umane già in servizio presso strutture, aziende e società operanti nel S.S.R.

Pertanto, vista l'urgenza manifestata nelle riunioni con i Dirigenti del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria e del Servizio Politiche Di Benessere Sociale e Pari Opportunità, nonché esplicitata con nota prot. AOO_146/18/01/2010/000228, agli atti del Servizio Formazione Professionale, si procede, in questa prima fase, alla riqualificazione del personale in servizio nelle strutture a carattere socio-assistenziale per gli anziani, i disabili, gli utenti psichiatrici e con dipendenze patologiche.

Nella fase successiva si procederà alla riqualificazione del personale in servizio nelle Aziende Sanitarie, negli II.RR.CC.CC.SS., negli EE.EE., nelle strutture sanitarie ospedaliere, nelle strutture private a carattere socio-sanitario autorizzate all'esercizio, previa richiesta del fabbisogno ai Direttori Generali delle ASL, d'intesa con l'Assessorato Politiche della Salute.

Oggetto dell'intervento

Per la realizzazione della riqualificazione del personale su indicato, si rende necessario suddividere il presente avviso in 2 (due) linee di azione.

Linea di azione n. 1

(a cura del Servizio di Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità)

I soggetti titolari e/o gestori pubblici e privati delle strutture e i servizi come di seguito specificati:

- strutture residenziali e semi-residenziali a carattere sociosanitario e socio assistenziale di cui al Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i.;
- strutture sanitarie extra ospedaliere private ed Enti Ecclesiastici;
- aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;
- società che erogano servizi di assistenza di base e assistenza specialistica per l'integrazione scolastica di disabili, assistenza di cura alla persona nell'ambito di prestazioni SAD e ADI per conto degli Ambiti territoriali di cui all'art. 5 della L.R. n. 19/2006 e delle ASL pugliesi;

devono presentare alla:

REGIONE PUGLIA

Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

Via Caduti di tutte le guerre, 15

70126 – BARI

entro e non oltre il 04/03/2010, il fabbisogno formativo del personale dipendente in servizio interessato dal processo di riqualificazione, in possesso dei requisiti specificati nei **Criteri di accesso**, compilando la scheda di cui all'**Allegato 9** del presente avviso nella quale, tra l'altro, verrà specificato:

- 1) il fabbisogno formativo del personale in servizio interessato dal processo di riqualificazione;
- 2) gli eventuali titoli in possesso del lavoratore, ovvero la dichiarazione del datore di lavoro circa la maturata esperienza lavorativa di almeno un anno a partire dalla pubblicazione del presente avviso, in mansioni simili a quelle previste nell'Allegato A.1 del Regolamento Regionale n. 28/2007.

Tutti i dati richiesti devono essere altresì trasmessi su supporto magnetico in formato excel.

Criteri di accesso:

- personale dipendente in servizio con qualifica OTA ovvero OSA;

ovvero

- personale dipendente con esperienza lavorativa di almeno un anno (anche non continuativa) maturata alla data di pubblicazione del presente avviso, in mansioni simili a quelle previste nell'Allegato A.1 del Regolamento Regionale n. 28/2007, certificate dal proprio datore di lavoro.

La presentazione del personale da riqualificare costituisce attestazione dell'avvio dell'iter di attuazione del piano di adeguamento degli standard organizzativi delle strutture in funzione ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto della L.R. n. 19/2006 e dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i.

Il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità si riserva di verificare i requisiti di ammissibilità del personale da ammettere alla riqualificazione, dandone comunicazione in merito al personale ammesso al Servizio Formazione Professionale.

Sulla base dei fabbisogni rilevati, il Servizio Formazione Professionale e il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, provvederanno di concerto all'articolazione delle aule formative per l'attuazione degli interventi di cui alla successiva Linea n. 2.

Linea di azione n. 2

(a cura del Servizio Formazione Professionale)

Gli organismi in possesso di una o più sedi operative accreditate per le macrotipologie "formazione superiore" o "formazione continua", possono presentare proposte di attività formative per la riqualificazione in O.S.S. (Operatore Socio Sanitario) **entro e non oltre il 11/03/2010**, come specificato nei paragrafi successivi.

C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori

Asse	Asse I - ADATTABILITA'
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Consolidare la qualificazione dei lavoratori con priorità per: - donne - over 45/50 - soggetti con basso titolo di studio
Categoria di spesa	Categoria 62
Tipologie di azione	Attività di formazione continua
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	1.4.1

I corsi integrativi, **pena l'esclusione**, dovranno avere una **durata di 400 ore**, (ivi compresa l'attività di tirocinio formativo).

Al fine di un'efficace azione didattica complessiva ed integrata, ogni aula indicata nel progetto quale sede del corso, dovrà avere un **numero massimo di 18 allievi e comunque non superiore al numero di discenti per i quali l'aula è stata accreditata**.

Articolazione del percorso formativo

Il corso di formazione deve avere una **durata di 400 ore** articolate, **pena l'esclusione**, secondo quanto di seguito riportato:

	Ore
Project work	50
Tirocinio/Stage in ambito sanitario	100
Rielaborazione attività e coordinamento	10
Contenuti "AREA SANITARIA"	170
Contenuti "AREA SOCIALE"	70
TOTALE	400

In particolare, l'articolazione dei *Contenuti* "AREA SANITARIA" ed "AREA SOCIALE" dovrà essere **obbligatoriamente** la seguente:

Contenuti "AREA SANITARIA"	Ore
Elementi di legislazione sanitaria e organizzazione dei servizi (normativa specifica O.S.S.). Elementi di etica generale	10
Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori	5
Assistenza alla persona ospedalizzata in reparto chirurgico e alla persona ospedalizzata in medicina	20
La mobilitazione delle persone e dei carichi	20
L'assistenza alla persona nell'alimentazione	20
Il processo di sterilizzazione e trasporto dei materiali	20
Igiene dell'ambiente e comfort	20
Interventi assistenziali rivolti alla persona in particolari situazioni di vita e di bisogno (igiene della persona anche allettata o immobilizzata)	20
Interventi in collaborazione con il personale infermieristico (piccole medicazioni, interventi sulle lesioni da decubito, rilevazione della pressione, polso, temperatura, ecc.)	20
Attività di primo soccorso, BLS e notizie sull'apparato cardiocircolatorio	15
TOTALE	170

Contenuti "AREA SOCIALE"	Ore
Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e previdenziale	5
Informatica di base	10
La persona anziana, la persona affetta da demenza senile	10
La raccolta dei dati, il P.A.I.	10
La comunicazione interpersonale, la relazione con i familiari, con la persona assistita e con l'equipe multi-professionale	10
Riconoscere e fronteggiare le criticità del lavoro: lavorare in gruppo, le dinamiche all'interno di un gruppo di lavoro, la gestione dei conflitti e dello stress	10
Interventi assistenziali a domicilio	10
Attività di animazione	5
TOTALE	70

Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti di cui alla Linea n. 2

Gli interventi devono essere proposti da enti di formazione professionale in possesso di una o più sedi operative accreditate presso la Regione Puglia per la macrotipologia "**formazione superiore**" o "**formazione continua**".

L'accREDITAMENTO dell'organismo sarà verificato d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n. 138 del 09/11/2005, e successive modificazioni.

E' consentita, inoltre, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo** (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate dalla Regione Puglia.

Nel caso di R.T.S. tra organismi di formazione accreditati, gli stessi devono avere obbligatoriamente sedi accreditate nelle macrotipologie "**formazione superiore**" o "**formazione continua**".

In caso di R.T.S., nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato, occorrerà indicare l'intenzione a costituirsi in R.T.S., specificando ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

L'atto di costituzione del raggruppamento deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

E' fatto divieto a chiunque di presentare proposta/e progettuali in più di un Raggruppamento Temporaneo di Scopo.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura il medesimo ente di formazione.

Il Raggruppamento Temporaneo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.

Ciascun organismo proponente potrà presentare, in forma singola o in qualità di capofila / partner di R.T.S., 5 (cinque) progetti per provincia. La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento

degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: *«È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

I soggetti candidati (capofila in caso di R.T.S.) **devono dimostrare di avere due anni di esperienza, anche non continuativi, nel campo dei percorsi formativi per il sociale selezionati mediante avviso pubblico, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo** (art. 3, Regolamento Regionale n. 28/2007).

In particolare, i soggetti proponenti dovranno dimostrare di aver erogato, anche non continuativamente, attività finalizzate alla formazione di figure nel settore sociale la cui durata complessiva **non sia stata inferiore ad 800 ore in un biennio**. A tal fine dovranno procedere alla compilazione dell'**Allegato 7** al presente avviso.

I soggetti affidatari di attività ai fini dell'attuazione dei progetti formativi secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2007 **dovranno stipulare apposite convenzioni** con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli Enti Ecclesiastici, degli II.RR.CC.SS. pubblici e privati e delle altre istituzioni pubbliche e private per l'organizzazione e la realizzazione della didattica d'aula e dei tirocini formativi che siano coerenti con i contesti operativi elencati nella Linea di Intervento n. 1 (art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 28/2007).

Per i tirocini formativi dovranno essere utilizzate **preferibilmente** strutture sanitarie ospedaliere, ovvero strutture socio assistenziali e sociosanitarie diverse da quelle dell'azienda datoriale e comunque autorizzate e iscritte nei rispettivi registri regionali, nel rispetto delle Leggi Regionali n. 19/2006 e n. 8/2004.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002 il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate, ma potrà ricorrere unicamente ad **"apporti specialistici preventivamente autorizzati"** (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale

collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta) e comunque **non oltre il limite massimo del 2%** del contributo pubblico assegnato.

Per le attività di cui al presente avviso, si considereranno "*preventivamente autorizzati*", se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti, gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario dei progetti, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario.

Nel formulario di candidatura, nel riquadro "*apporti specialistici*", il soggetto proponente dovrà dare esplicita contezza del fatto di non disporre, in maniera diretta, delle competenze oggetto dell'apporto specialistico, specificando il valore aggiunto apportato da quest'ultimo. Dovrà, inoltre, allegare, pena l'esclusione dalla valutazione di merito:

- visura camerale aggiornata del soggetto delegato;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante del soggetto delegato, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, avente ad oggetto l'elenco delle principali attività svolte negli ultimi tre anni (2007/2008/2009), in coerenza con quelle oggetto della delega, con indicazione dei relativi committenti. Laddove il soggetto delegato si sia costituito da meno di tre anni, dovrà elencare le attività svolte dal momento della sua costituzione;
- relazione da cui si evincano le modalità di svolgimento delle attività delegate, i tempi di realizzazione delle stesse, il numero delle risorse umane impegnate con indicazione delle tipologie contrattuali applicate alle stesse;
- *curricula* delle risorse umane impiegate nello svolgimento delle attività oggetto di apporto specialistico;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante del soggetto delegato e del legale rappresentante del soggetto delegante, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il fatto che nessuna risorsa umana, impiegata a diverso titolo presso l'ente delegato, sia contestualmente impiegata, a diverso titolo, presso l'ente di formazione proponente oppure faccia parte del Consiglio di Amministrazione di quest'ultimo.

La delega a terzi deve assicurare un maggior valore aggiunto alla realizzazione del progetto nel rispetto dei principi della sana gestione finanziaria.

In nessun caso gli affidamenti a soggetti terzi possono avere ad oggetto o riguardare attività che contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione del progetto senza alcun valore aggiunto proporzionato.

In ogni caso il soggetto delegato non potrà, a sua volta, rivolgersi ad altri soggetti nell'esecuzione anche di parte dell'attività.

Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo.

Le attività delegate non potranno essere variate; eventuali richieste potranno essere espressamente autorizzate solo per gravi motivi o cause di forza maggiore.

Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "**esperti**" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Le variazioni riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato al paragrafo 2.6 del formulario, **non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50%** del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato al paragrafo 2.6 del formulario.

In caso di mancato rispetto del limite suddetto, l'ente incorrerà nel disconoscimento delle relative spese in fase di rendicontazione.

Sarà inoltre necessario, **pena l'esclusione**, inserire nell'apposito riquadro del succitato paragrafo 2.6 del formulario le informazioni richieste relative al personale dell'ente di formazione da coinvolgere (*nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accreditamento o al curriculum allegato*).

Un importo totale non inferiore al 5% del costo totale del progetto dovrà essere destinato, pena l'esclusione dalla valutazione di merito, alla spesa di trasporto degli allievi.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

D) Destinatari

I soggetti destinatari dei corsi di formazione per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) sono **i dipendenti già in servizio alla data di pubblicazione del presente avviso** presso le strutture residenziali e semi-residenziali a carattere sociosanitario e socio assistenziale di cui al Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i e gli organismi titolari e/o gestori di servizi di assistenza di base e assistenza specialistica per l'integrazione scolastica di disabili,

assistenza di cura alla persona nell'ambito di prestazioni SAD e ADI per conto degli ambiti territoriali di cui all'art. 5 della L.R. n. 19/2006 e delle ASL pugliesi, così come rappresentati nell'elenco di personale da qualificare prodotto ai sensi del paragrafo B) del presente avviso dal Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità.

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Secondo quanto comunicato dal Dirigente del Servizio Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitario dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle Pari Opportunità, la stima del personale da avviare alla riqualificazione, di cui al presente avviso, è pari a circa 3600 unità.

Il presente avviso prevede, come prima iniziativa, una copertura finanziaria sufficiente ad avviare circa **2.520 unità lavorative**.

Poiché il Servizio Programmazione Sociale acquisirà il numero complessivo dei dipendenti aventi titolo, il Servizio Formazione Professionale con successivo atto provvederà ad integrare le risorse finanziarie, di cui al presente avviso, fino alla concorrenza dell'importo necessario alla copertura totale del numero dei lavoratori da riqualificare. Le ulteriori attività saranno assegnate attraverso scorrimento della graduatoria effettuata ad avvenuta valutazione delle proposte progettuali presentate in esito a codesto avviso.

Annualità	Costo max di un corso	n. corsi O.S.S. (stimati)	n. utenti da riqualificare (stimati)
2010	€ 79.200,00	140	2.520

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, Asse I – Adattabilità (categoria di spesa 62)*** per un importo complessivo di **€ 11.088.000,00**, con parametro massimo di costo di **€ 11,00 per ora/allievo**.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 50%** a carico del F.S.E.
- 40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10%** a carico del bilancio regionale

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Regione, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli

interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

F) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare **un plico che dovrà essere composto, pena l'inammissibilità dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse e sigillate** di cui:

1. una busta contraddistinta dalla dicitura "Ragione sociale soggetto proponente - Documentazione di ammissibilità - Avviso n. 1/2010", contenente, pena l'esclusione:

- **la domanda di partecipazione** conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge;
- **la documentazione di ammissibilità** di cui al successivo paragrafo G, le cui pagine, pena l'esclusione, dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio, pena l'esclusione, dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *"il presente fascicolo si compone di n pagine"*;
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto anche su supporto magnetico (**CD in formato excel versione office 2003 per sistema operativo windows XP**) conforme all'**Allegato 2**.

2. una busta contraddistinta dalla dicitura "Ragione sociale soggetto proponente - Documentazione per la valutazione di merito - Avviso n. 1/2010", contenente, pena l'esclusione:

- **un formulario (un originale e una copia) per ogni progetto presentato (**Allegato 8**)** le cui pagine, pena l'esclusione, dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *"il presente fascicolo si compone di n pagine"*; il formulario dovrà essere inviato, pena l'esclusione, anche su n. 4 supporti magnetici (CD in formato leggibile dal sistema operativo windows XP - versione office 2003) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Le due buste dovranno essere chiuse **in un plico debitamente sigillato** che, **pena l'esclusione**, dovrà riportare l'indicazione della "***ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura "***P.O. Puglia FSE 2007/2013 - ASSE I ADATTABILITA' - Avviso n. 1/2010 - Riqualificazione O.S.S.***".

Il plico dovrà essere consegnato, **pena l'esclusione**, esclusivamente a mano o tramite servizio di corriere espresso, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Servizio Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale

70132 - B A R I

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, **pena l'esclusione**, alle **ore 13.00 del giorno 11/03/2010**.

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Formazione Professionale.

La consegna del plico oltre il termine previsto e sopra indicato comporta la irricevibilità dello stesso ai fini della graduatoria.

G) Procedure e criteri di valutazione
--

Alla domanda, devono essere allegati, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti:

- a. certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore a 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, da cui risulti la composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed i relativi poteri (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge o copia del verbale degli atti di nomina con apposizione della dichiarazione di vigenza, debitamente datata, sottoscritta dal legale rappresentante oppure certificazione della camera di commercio);
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli ***allegati 3 e 3 bis***, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, con allegati documenti di identità di ciascun dichiarante, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
 1. la corretta applicazione ai propri dipendenti del CCNL di riferimento; il rispetto delle prescrizioni dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili e l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione; di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i; b di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata (**allegato 4**). Tale dichiarazione deve essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente alla fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante;
 2. indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali ed impegno a stipulare e depositare, presso il Servizio Formazione Professionale, l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati (**allegato 5**);
- d. eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S. (**allegato 6**);
- e. lettera di intenti, ai fini dell'attuazione dei progetti formativi, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli Enti Ecclesiastici, degli II.RR.CC.SS. pubblici e privati e delle altre istituzioni pubbliche e private per l'organizzazione e la realizzazione della didattica d'aula e dei tirocini formativi (art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 28/2007).

In caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti c2), e);
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. da costituire, nel caso del documento d).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a) b) c1) non vanno esibiti dagli enti pubblici; vanno, diversamente, esibiti dagli enti promanazione delle Camere di Commercio.

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

Esame di ammissibilità

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata da un apposito nucleo istituito

presso il Servizio Formazione Professionale.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:

- pervenute oltre la data di scadenza;
- presentati da soggetto non ammissibile;
- pervenuti in forme diverse da quelle indicate al paragrafo F), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredati dei documenti di cui ai paragrafi F) e G).

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione dell'attività	max 200 punti
--	----------------------

- coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso.

2. Qualità progettuale	max 400 punti
-------------------------------	----------------------

- coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti;
- metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc;
- grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo);

- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post);
- caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;

3. <u>Economicità</u>	max 200 punti
------------------------------	----------------------

- congruenza dei specifici costi indicati in relazione alle azioni previste;
- economicità della proposta progettuale.

4. <u>Rispondenza dei progetti alle priorità indicate</u>	max 200 punti
--	----------------------

- tipologia di effettuazione del tirocinio formativo.

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

H) Tempi ed esiti delle istruttorie
--

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, approverà la graduatoria **per ognuna delle 6 Province** indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Le risorse saranno distribuite tra le 6 Province sulla base della ripartizione percentuale definita dalla localizzazione geografica delle aziende dei lavoratori della Linea di azione n. 1.

L'approvazione dei corsi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e del nucleo di valutazione.

Il Servizio Formazione Professionale, di concerto con il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, provvederà all'articolazione delle aule formative per l'attuazione degli interventi di cui alla successiva Linea n. 2 garantendo, compatibilmente con la distribuzione geografica degli Enti che risulteranno utilmente posizionati in graduatoria la massima prossimità, espressa sia in termini di distanza chilometrica che di disponibilità di

servizi di trasporto dalla sede di formazione alla sede di servizio dei lavoratori.

Qualora nell'elenco del personale interessato al processo di riqualificazione risultino ancora dei lavoratori da avviare all'attività di riqualificazione, si procederà ad attuare lo scorrimento della graduatoria dei corsi di riqualificazione, utilizzando, per l'abbinamento i criteri sopraindicati, fino ad esaurimento dell'elenco stesso.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sul sito <http://formazione.regione.puglia.it>.

Tale pubblicazione costituirà unica notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

I) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "**Avviso n. 1/2010 - Riqualificazione OSS**", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola attività;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
- h) atto di costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.) che deve essere

consegnato entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.) deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 specificando i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento *d*) che potrà essere presentato unitamente alla fidejussione contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 BARI

Dirigente Responsabile: Giulia Campaniello

Responsabili del Procedimento: Antonio Lattarulo – Squicciarini Rosa Anna

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le informazioni in ordine al bando per la Linea 1 potranno essere richieste:

- esclusivamente al seguente indirizzo email: servizisociali@regione.puglia.it

Le informazioni in ordine al bando per la Linea 2 potranno essere richieste:

- al Servizio Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 Zona Industriale – Bari, il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00
- al seguente numero telefonico : 080/5407685
- al seguente indirizzo email: a.lattarulo@regione.puglia.it

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it
- <http://formazione.regione.puglia.it>

ALLEGATI

Alla REGIONE PUGLIA
 Servizio Formazione Professionale
 Via Corigliano, 1 - Zona Industriale
 70132 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'**avviso n. 1/2010** approvato con atto del Servizio Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo al **P.O. Puglia FSE 2007/2013 - Asse I ADATTABILITA' - "Riqualificazione O.S.S."**, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1	Riqualificazione O.S.S.			
2	Riqualificazione O.S.S.			
3	Riqualificazione O.S.S.			
...				
n	Riqualificazione O.S.S.			
TOTALE				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
 (timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale e una copia.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. 1/2010

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

Soggetti Attuatori															Progetto				
Numero progressivo	Soggetto attuatore								Rappr. legale	Denominazione corso	Sede svolgimento corso (indicare comune e ubicazione)	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)					
	Soggetto attuatore	Codice fiscale/Partita IVA	Sede legale (comune)	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (telefono)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)												
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C16						
									Riqualificazione O.S.S.										
									Riqualificazione O.S.S.										
									Riqualificazione O.S.S.										
									Riqualificazione O.S.S.										
									Riqualificazione O.S.S.										

Allegato 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

**** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante***

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità del dichiarante. Il documento di identità non potrà essere oggetto di integrazione; l'assenza dello stesso costituisce motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U..

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

****allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante***

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità del dichiarante. Il documento di identità non potrà essere oggetto di integrazione; l'assenza dello stesso costituisce motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

Allegato 4**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **che l'ente applica correttamente ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di _____ (specificare quale);**
- **che l'ente è in regola con le prescrizioni ex art. 17 L. n. 68/1999 in materia di dritto al lavoro dei disabili;**
- **che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.**
- **di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- **di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

****allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante***

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità del dichiarante. Il documento di identità non potrà essere oggetto di integrazione; l'assenza dello stesso costituisce motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

Allegato 5**DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:

e riveste la seguente posizione:

- **si impegna a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i**

(luogo e data)

(firma)

Allegato 6**DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

D I C H I A R A**di impegnarsi a costituirsi in RTS****A tal fine indica come soggetto capofila: _____****Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila**

1. _____	_____ (Data e Firma)
2. _____	_____ (Data e Firma)
.....	
n. _____	_____ (Data e Firma)

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS_____
(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 7**DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

D I C H I A R A

di avere due anni di esperienza, anche non continuativi, nel campo dei percorsi formativi per il sociale selezionati mediante avviso pubblico, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo (art. 3, Regolamento Regionale n. 28/2007), come esplicitato nella seguente tabella:

In particolare, dichiaro di aver erogato, anche non continuativamente, attività finalizzate alla formazione di figure nel settore sociale, la cui durata complessiva non sia stata inferiore ad 800 ore in un biennio, come dal prospetto seguente:

ESPERIENZA PREGRESSA

TITOLO DEL CORSO	DATA DI INIZIO DEL CORSO (GG/MM/AAAA)	DATA DI CONCLUSIONE DEL CORSO (GG/MM/AAAA)	DURATA COMPLESSIVA DEL CORSO ESPRESSA IN ORE (aula, laboratori, stage, project work, FAD)

(luogo e data)_____
(firma del legale rappresentante)

Allegato 8

REGIONE PUGLIA
Servizio Politiche del Lavoro
Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti**Avviso n. 1/2010**

<i>Denominazione corso:</i>			
<u>RIQUALIFICAZIONE Operatore Socio Sanitario</u>			
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento		Provincia	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____

data _____

Codice n.	POR	0713	I	1	0	Riq	OSS				
-----------	-----	------	---	---	---	-----	-----	--	--	--	--

Il funzionario

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione corso	Corso integrativo per occupati per <i>OPERATORE SOCIO SANITARIO</i>
2.2	Certificazione	[X] attestato di qualifica

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE 400
2.4 Modalità di formazione	Ore
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	N°
Caratteristiche dei destinatari	

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			☐ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ☐ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ☐ cfr. curriculum allegato al formulario
.....			☐ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ☐ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ☐ cfr. curriculum allegato al formulario
n			☐ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ☐ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ☐ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

4. Qualità progettuale

<i>Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti</i>

<i>Metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc</i>

<i>Grado di innovatività / sperimentaltà (di prodotto o di processo)</i>

[illegible]

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Apporti specialistici:			
L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti [] Si [] No Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo.			
Soggetto e natura giuridica	Settore di attività e specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Eventuale Costo (espresso in €)
Totale			

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo sottoscritto tra le parti al quale va allegata la documentazione di cui al paragrafo C) dell'avviso, pena l'esclusione.

Tirocinio formativo

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI = € 11,00 x n° allievi x 400		
B	<i>COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO</i>		min 84 %
B1	Preparazione		%
B2	Realizzazione		%
B3	Diffusione risultati		%
B4	Direzione e controllo interno		%
C	COSTI INDIRETTI		max 16 %
TOTALE			100%

 (luogo e data)

 (timbro e firma del Legale Rappresentante)

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVERSI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione		max 10%	9%
	B11	Indagine preliminare di mercato	NON PERTINENTE	
	B12	Ideazione e progettazione	max 5%	
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto	NON PERTINENTE	
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	NON PERTINENTE	
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo	NON PERTINENTE	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione		max 54%	9%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio	NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	NON PERTINENTE	
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	NON PERTINENTE	
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati		NON PERTINENTE	
	B31	Incontri e seminari	NON PERTINENTE	
	B32	Elaborazione reports e studi	NON PERTINENTE	
	B33	Pubblicazioni finali	NON PERTINENTE	
B4	Direzione e controllo interno		max 20%	9%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civiltico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%
In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 50%				

Si riporta di seguito il **prospetto di raccordo** che consente l'esatta e puntuale riconduzione delle voci analitiche di spesa previste dai piani finanziari utilizzati nel periodo di programmazione 2000-2006 e le nuove macrovoci / macrocategorie di spesa.

<u>TABELLA DI RACCORDO</u>			
ANALISI DEI COSTI 2000-2006		PIANO FINANZIARIO 2007/2013	
A	<u>FIGURE STRATEGICHE</u>		
a.1	Ributuzione ed oneri personale docente interno		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Ributuzioni ed oneri personale codocente interno		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Ributuzione ed oneri tutor interni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Ributuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9a	Analisi		B11 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità		B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi		B11 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto

a.10a	Sistema qualità		B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	<u>ALLIEVI</u>	-	-
b.1	Indennità di frequenza		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
b.6	Costi moduli trasnazionali		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>	-	-
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	MATERIALE DI CONSUMO		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

c.3	PERSONALE NON DOCENTE		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	IMMOBILI		
c.4.1	Affitto locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione		B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***		ELIMINATO

D	<u>ALTRE SPESE</u>	-	-
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		B12 Ideazione e progettazione
d.1.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		B11 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.2.1	Esami e colloqui		B26 Esami
d.2.2	Gettone di presenza		B26 Esami
d.2.3	Indennità di missioni		B26 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		B27 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		B3 Diffusione dei risultati
			B31 Incontri e seminari
			B32 Elaborazione reports e studi
			B33 Pubblicazioni finali
E	<u>FORMAZIONE FORMATORI</u>	-	-
e.1	Ritribuzione ed oneri personale docente interno		B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B16 Formazione personale docente

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo **PIANO FINANZIARIO**, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede **3 (tre) MACROVOCI, A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3...**)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23....).

A - TOTALE RICAVI

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso** = **parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico, formazione personale docente, spese di costituzione RTI/RTS, ...*)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- **Docenza / Orientamento / Tutoraggio**

- **Attività di sostegno all'utenza svantaggiata** (ad es. sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica)
- **Attività di sostegno all'utenza** (ad es. spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...)
- **Esami** (ad es. costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...)
- **Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata** (ad es. noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto)
- **Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata** (ad es. costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti)
- **Costi per servizi** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...)

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- **Incontri e seminari**
- **Elaborazione report e studi**
- **Pubblicazioni finali**

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si conducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- **Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto**
- **Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa**
- **Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- **Costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)**
- **Servizi ausiliari** (ad es. pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...)
- **Uffici di Coordinamento (cosiddetti "comparti")**: con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata
- **Forniture per ufficio** (ad es. cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, ...)
- **Pubblicità istituzionale**

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

$$\text{parametro ora/allievo} \times \text{n. allievi effettivamente frequentanti} \times \text{ore complessive corso} \times 80\%$$

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

$$\text{n. 20 allievi} \times \text{€10} \times \text{n. 1.000 ore}$$

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

$$\text{n. allievi non frequentanti} \times \text{parametro ora/allievo} \times \text{n. h corso complessive} \times 80\%$$

$$\text{n. 2} \times \text{€ 10} \times \text{n. 1.000 ore} \times 80\% = \text{€ 16.000}$$

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 Attività di sostegno all'utenza

B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\text{n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari}}{\text{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

$$\text{n. 20 allievi} \times \text{€10} \times \text{n. 1.000 ore}$$

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\text{n. h assenza 200} \times \text{n. 2 allievi} + \text{n. h assenza 150} \times \text{n. 1 allievo}}{1000 \times 20}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24	€ 12.000,00
B25	€ 0,00
B29	€ 7.500,00

$$\text{€ 12.000} \times \text{0,0275} + \text{€ 7.500} \times \text{0,0275} = \text{€ 330} + \text{€ 206,5} = \text{€ 536,25}$$

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

riferimenti azienda

[illegible]

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 1 febbraio 2010, n. 143

Adozione Avviso Pubblico di Selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di nove (9) unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D-posizione economica D3, presso il CO.RE.COM Comitato Reg.le per le Comunicazioni.

L'anno 2010 addì 1 del mese di febbraio in Bari presso il Servizio Personale e Organizzazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli artt. 97 e 117 e segg. della Costituzione della Repubblica Italiana;

Visto il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. del 6 settembre 2001 n.368;

Visti gli artt. 5 e 6 della L.R. del 4 febbraio 1997 n.7;

Visto il Regolamento Regionale del 16 ottobre 2006 n.17;

Visto la l.r. del 29 febbraio 2000 n. 3;

Vista la l.r. 21 marzo 2007 n. 6;

Visti gli accordi quadro sottoscritti il 25 giugno 2003 e il 4 dicembre 2008 tra l'Autorità per le

Comunicazioni e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea dei Consigli regionali e delle Province.

Visti gli accordi quadro sottoscritti in data 21 novembre 2006 e 10 luglio 2009 tra L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e i Presidenti del Consiglio Regionale della Puglia e del Co.Re.Com.;

Vista la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Puglia n. 298 del 6/10/2009 con la quale si approva l'organizzazione delle Strutture del Consiglio regionale tra cui quella del Co.Re.Com. Puglia;

VISTO la determinazione n. 2 del 27 gennaio 2010 del Direttore del CO.RE.COM di impegno di spesa;

Premesso che:

dal 1° ottobre 2009 il Co.Re.Com. è interessato da significative trasformazioni legate al conferimento di delega di funzioni da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Tale processo determina un sostanziale mutamento della struttura organizzativa del Co.Re.Com. in conseguenza delle nuove ed ulteriori competenze che trovano definitiva integrazione nel sopra richiamato modello macro organizzativo, approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Puglia con delibera n. 298 del 6/10/2009. Gli obiettivi e le attività indicati dall'Autorità si traducono a livello operativo nella creazione di una struttura articolata, in grado di gestire procedure complesse, che riguardano la definizione delle controversie, la tenuta del registro degli operatori della comunicazione e il monitoraggio dell'emittenza televisiva, in sintonia con la legislazione vigente, nonché come, già detto, con i tempi e i vincoli dettati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. L'accordo Quadro sottoscritto il 10 luglio 2009 con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni impone che il potenziamento della struttura interna in termini di personale e mezzi avvenga in tempi brevi e secondo le indicazioni dettate dalla stessa Autorità in sede di istruttoria, ovvero con specifiche professionalità adeguate alle nuove esigenze. A tali necessità si è fatto fronte nella fase propedeutica e sperimentale per l'attribuzione delle deleghe con contratti di collaborazione di prossima scadenza e con risorse attinte dal Bilancio del Consiglio regionale.

Il Co.re.com., per l'immediato assolvimento delle nuove funzioni delegategli, necessita di disporre in via straordinaria di specifiche professionalità dotate di competenze in materie giuridiche, informatiche e psicopedagogiche e aventi specifica esperienza e formazione, da assumere con contratto

a tempo determinato, per tutto il tempo necessario e nelle more dell'attuazione del modello macro organizzativo di cui alla citata deliberazione n. 298/2009 dell'Ufficio di Presidenza finalizzata al potenziamento, in via ordinaria, della propria struttura interna.

A tal fine, il Direttore del CO.RE.COM con nota prot. n. 108 del 28 gennaio 2010 ha evidenziato la necessità di adottare un avviso di selezione pubblica per n. 9 unità di personale di categoria D - posizione economica D3, di seguito indicate:

- n. 3 unità lavorative in possesso di laurea a indirizzo giuridico con specifica competenza ed esperienza nelle materie e funzioni oggetto di delega in particolare nella gestione delle procedure di conciliazione e definizione delle controversie con compiti istruttori e di proposta in ossequio alla delibera 173/07/CONS La selezione è contrassegnata dal codice: D/DEF-1/ 10
- n. 1 unità lavorativa, in possesso di laurea a indirizzo giuridico-amministrativo con specifica competenza ed esperienza in materia di monitoraggio radiotelevisivo. La selezione è contrassegnata dal codice: D/ MON-2/ 10.
- n. 1 unità lavorativa, in possesso di laurea a indirizzo giuridico-amministrativo con specifica competenza ed esperienza nella gestione e tenuta del Roc -Registro degli Operatori della Comunicazione. La selezione è contrassegnata dal codice: D/ROC-3/ 10.
- n. 2 unità lavorativa, in possesso di laurea in ingegneria dell'informazione con specifica competenza ed esperienza nelle materie e funzioni oggetto di delega, in grado di gestire hardware e software del monitoraggio, il portale e il software delle conciliazioni e del Roc-Registro degli Operatori della Comunicazione. La selezione è contrassegnata dal Codice: D/MR-4/ 10.
- n. 2 unità lavorative in possesso di laurea a indirizzo socio-psico-pedagogico in possesso di specifica competenza ed esperienza in materia di Tv e minori. La selezione è contrassegnata dal codice: D/MON-5/ 10.

Considerato che in applicazione dell'art. 5, comma 2, lett. a) del Regolamento regionale n. 17 del 16.10.2006 la procedura selettiva si svolgerà per titoli ed esami. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c)

dello stesso Regolamento l'esame si espletterà per prova orale.

Occorre, pertanto, procedere ad adottare l'avviso di selezione pubblica per la stipulazione dei contratti di lavoro subordinato, della durata di un anno prorogabile una sola volta fino ad un massimo di tre anni, allegato al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante, comprensivo del modello di proposizione della candidatura e del format del curriculum.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28 DEL 16.11.2001

La spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura con l'impegno di spesa già assunto con determinazione del Direttore del CO.RE.COM n. 2 del 27 gennaio 2010.

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare l'avviso pubblico per la selezione di n. 9 (nove) unità di personale da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di cat. D-posizione economica D3, della durata di un anno prorogabile una sola volta fino ad un massimo di tre anni, presso il CO.RE.COM Comitato Reg.le per le Comunicazioni, allegato al presente provvedimento (all.A) per farne parte integrante, comprensivo dei modelli di proposizione della candidatura e del format del curriculum, per le seguenti unità lavorativa:
 - n. 3 unità lavorative in possesso di laurea a indirizzo giuridico con specifica competenza ed esperienza nelle materie e funzioni oggetto di delega in particolare nella gestione delle procedure di conciliazione e definizione delle controversie con compiti istruttori e di proposta in ossequio alla delibera 173/07/CONS La selezione è contrassegnata dal codice: D/DEF-1/ 10
 - n. 1 unità lavorativa, in possesso di laurea a indirizzo giuridico-amministrativo con specifica competenza ed esperienza in materia di

monitoraggio radiotelevisivo. La selezione è contrassegnata dal codice: D/ MON-2/ 10.

- n. 1 unità lavorativa, in possesso di laurea a indirizzo giuridico-amministrativo con specifica competenza ed esperienza nella gestione e tenuta del Roc -Registro degli Operatori della Comunicazione La selezione è contrassegnata dal codice: D/ROC-3/ 10.
- n. 2 unità lavorativa, in possesso di laurea in ingegneria dell'informazione con specifica competenza ed esperienza nelle materie e funzioni oggetto di delega, in grado di gestire hardware e software del monitoraggio, il portale e il software delle conciliazioni e del Roc-Registro degli Operatori della Comunicazione. La selezione è contrassegnata dal Codice: D/MR-4/ 10.
- n. 2 unità lavorative in possesso di laurea a indirizzo socio-psico-pedagogico in possesso di specifica competenza ed esperienza in materia di Tv e minori. La selezione è contrassegnata dal codice: D/MON-5/ 10.

2. Di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provve-

dimento e dei relativi allegati come sopra specificati;

3. Di dare atto che la data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, unitamente all'allegato (A) avviso di selezione pubblica, costituirà termine iniziale per la decorrenza dei quindici giorni utili per la presentazione delle candidature alla selezione di che trattasi.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;
- sarà pubblicato nel BURP della Regione Puglia e sul sito: <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
- adottato in un unico originale è composto da n. 4 facciate e da n. 1 allegato per n. 16 fogli complessivi.

Avv. Domenica Gattulli



Regione Puglia

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

Servizio Personale e Organizzazione

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE DI NOVE UNITA' DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D3, PRESSO IL CO.RE.COM COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione

Visto gli artt. 97 e 117 e segg. della Costituzione della Repubblica Italiana;

Visto il D.lgs del 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli artt. 5 e 6 della l.r. 04 febbraio 1997 n. 7.

Visto il D.lgs del 06 settembre 2001 n. 368;

Visto la l.r. del 29 febbraio 2000 n. 3;

Vista la l.r. 21 marzo 2007 n. 6;

Visti gli accordi quadro sottoscritti il 25 giugno 2003 e il 4 dicembre 2008 tra l'Autorità per le Comunicazioni e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea dei Consigli regionali e delle Province.

Visti gli accordi quadro sottoscritti in data 21 novembre 2006 e 10 luglio 2009 tra L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e i Presidenti del Consiglio Regionale della Puglia e del Co.Re.Com.;

Vista la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Puglia n. 298 del 6/10/2009 con la quale si approva l'organizzazione delle Strutture del Consiglio regionale tra cui quella del Co.Re.Com. Puglia;

INDICE

avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di n. 9 unità di personale Cat. D, posizione economica D3, articolate per ambiti di attività e per posizioni professionali come di seguito indicati.

Dal 1 ottobre 2009 il Co.Re.Com. è interessato da significative trasformazioni legate al conferimento di delega di funzioni da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. Tale processo determina un sostanziale mutamento della struttura organizzativa del Co.Re.Com. in conseguenza delle nuove ed ulteriori competenze che trovano definitiva integrazione nel sopra richiamato modello macro organizzativo, approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Puglia con delibera n. 298 del 6/10/2009. Gli obiettivi e le attività indicati dall'Autorità si traducono a livello operativo nella creazione di una struttura articolata, in grado di gestire procedure complesse, che riguardano la definizione delle controversie, la tenuta del registro degli operatori della comunicazione e il monitoraggio dell'emittenza televisiva, in sintonia con la

legislazione vigente, nonché come, già detto, con i tempi e i vincoli dettati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. L'accordo Quadro sottoscritto il 10 luglio 2009 con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni impone che il potenziamento della struttura interna in termini di personale e mezzi avvenga in tempi brevi e secondo le indicazioni dettate dalla stessa Autorità in sede di istruttoria, ovvero con specifiche professionalità adeguate alle nuove esigenze. A tali necessità si è fatto fronte nella fase propedeutica e sperimentale per l'attribuzione delle deleghe con contratti di collaborazione di prossima scadenza e con risorse attinte dal Bilancio del Consiglio regionale.

Il Co.re.com., per l'immediato assolvimento delle nuove funzioni delegategli, necessita di disporre in via straordinaria di specifiche professionalità dotate di competenze in materie giuridiche, informatiche e psicopedagogiche e aventi specifica esperienza e formazione, da assumere con contratto a tempo determinato, per tutto il tempo necessario e nelle more dell'attuazione del modello macro organizzativo di cui alla citata deliberazione n. 298/2009 dell'Ufficio di Presidenza finalizzata al potenziamento, in via ordinaria, della propria struttura interna.

In particolare, le professionalità necessarie risultano le seguenti:

A. n. 3 unità lavorative in possesso di laurea a indirizzo giuridico con specifica competenza ed esperienza nelle materie e funzioni oggetto di delega in particolare nella gestione delle procedure di conciliazione e definizione delle controversie con compiti istruttori e di proposta in ossequio alla delibera 173/07/CONS

La selezione è contrassegnata dal codice **D/DEF-1/ 10**

B. n. 1 unità lavorativa, in possesso di laurea a indirizzo giuridico-amministrativo con specifica competenza ed esperienza in materia di monitoraggio radiotelevisivo.

La selezione è contrassegnata dal codice **D/ MON-2/ 10.**

C. n. 1 unità lavorativa, in possesso di laurea a indirizzo giuridico-amministrativo con specifica competenza ed esperienza nella gestione e tenuta del Roc –Registro degli Operatori della Comunicazione

La selezione è contrassegnata dal codice **D/ROC-3/ 10.**

D. n. 2 unità lavorativa, in possesso di laurea in ingegneria dell'informazione con specifica competenza ed esperienza nelle materie e funzioni oggetto di delega, in grado di gestire hardware e software del monitoraggio, il portale e il software delle conciliazioni e del Roc-Registro degli Operatori della Comunicazione.

La selezione è contrassegnata dal Codice **D/MR-4/ 10.**

E. n. 2 unità lavorative in possesso di laurea a indirizzo socio-psico-pedagogico in possesso di specifica competenza ed esperienza in materia di Tv e minori.

La selezione è contrassegnata dal codice **D/MON-5/ 10.**

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ha durata di un anno, prorogabile una sola volta fino ad una massimo di tre anni, salvo eventuali risoluzioni anticipate dovute all'espletamento delle procedure concorsuali a tempo indeterminato.

La regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Art. 1
(requisiti generali di ammissione)

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando, e in particolare:
 - del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
- f) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- g) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;

Art. 2
(requisiti specifici di ammissione)

1. Per l'ammissione alla selezione è, altresì, richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) per la selezione contrassegnata dal codice **D/DEF-1/ 10**:

- diploma di Laurea quadriennale in **Giurisprudenza** conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M 3 Novembre 1999 n.509 o la corrispondente laurea specialistica (3+2). Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Aver conseguito una votazione non inferiore a 100/110.
- Conoscenza degli applicativi più noti per l'office automation.
- Requisiti per l'accesso al pubblico impiego.
- Competenza, comprovata esperienza e formazione nelle materie e funzioni oggetto di delega, ossia nel settore delle conciliazioni, A.D.R. e definizione in via amministrativa dei contenziosi con gli operatori telefonici e pay tv, in conformità alle delibere/atti normativi dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
- Comprovata formazione nelle materie oggetto della presente selezione
- Conoscenza di applicativi specifici per la gestione informatizzata delle attività oggetto di delega.

b) per la selezione contrassegnata dal codice **D/MON-2/10** :

- Diploma di Laurea quadriennale in materie Giuridico-amministrative conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M 3 Novembre 1999 n.509 o la corrispondente laurea specialistica (3+2). Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Aver conseguito una votazione non inferiore a 100/110.
- Conoscenza degli applicativi più noti per l'office automation.

- Requisiti per l'accesso al pubblico impiego.
- Comprovata esperienza e formazione nelle materie e metodologie oggetto di delega, ossia monitoraggio nel settore radiotelevisivo
- Comprovata esperienza in ambito di monitoraggio radiotelevisivo come da delibera 632/07/CONS dell'Autorità per le garanzie delle comunicazioni
- Comprovata formazione nelle materie oggetto della presente selezione
- Conoscenza di applicativi specifici per la gestione informatizzata delle attività oggetto di delega.

c) per la selezione contrassegnata dal codice **D/ROC-3/10 :**

- Diploma di Laurea quadriennale in materie Giuridico-amministrative conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M 3 Novembre 1999 n. 509 o la corrispondente laurea specialistica (3+2). Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Aver conseguito una votazione non inferiore a 100/110.
- Conoscenza degli applicativi più noti per l'office automation.
- Requisiti per l'accesso al pubblico impiego.
- Competenza, comprovata esperienza e formazione nelle materie e funzioni oggetto di delega con conoscenza della normativa nazionale e delle relative metodologie
- Conoscenza delle linee guida e comprovata esperienza in ambito di Tenuta del Registro degli Operatori di Comunicazione come da delibera 631/07/CONS dell'Autorità per le garanzie delle comunicazioni.
- Comprovata formazione nelle materie oggetto della presente selezione
- Conoscenza di applicativi specifici per la gestione informatizzata delle attività oggetto di delega.

d) per la selezione contrassegnata dal codice **D/MR-4/10:**

- Diploma di Laurea quinquennale in Ingegneria della informazione conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M 3 Novembre 1999 n.509, o la corrispondente laurea specialistica (3+2). Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Aver conseguito una votazione non inferiore a 100/110.
- Competenza, comprovata esperienza e formazione nelle materie e funzioni oggetto di delega con conoscenza delle relative metodologie
- Requisiti per l'accesso al pubblico impiego.
- Conoscenza degli applicativi più noti per l'office automation.
- Capacità di progettazione, implementazione e gestione di reti informatiche.
- Capacità di aggregazione ed analisi di dati mediante l'uso del personal computer anche al fine di elaborare rilevazioni statistiche.
- Conoscenza delle linee guida e comprovata esperienza in ambito di monitoraggio dell'emittenza televisiva locale e Tenuta del Registro degli Operatori di Comunicazione come da delibera 631/07/CONS e 632/07/CONS dell'Autorità per le garanzie delle Comunicazioni.
- Comprovata formazione nelle materie oggetto della presente selezione
- Esperienza e specifica conoscenza dei più diffusi linguaggi di programmazione e sviluppo software, nell'amministrazione di sistemi Windows\unix e dei più diffusi data base relazionali (oracle, Mysql, MSsql), nonché nella definizione e progettazione di basi di dati relazionali di grandi dimensioni per supportare il lavoro di monitoraggio delle emittenti locali.

- Conoscenza di applicativi specifici per la gestione informatizzata delle attività oggetto di delega

e) per la selezione contrassegnata dal codice D/MON-5/10:

- diploma di laurea in sociologia/psicologia/pedagogia conseguita ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M 3 Novembre 1999 n.509 o la corrispondente laurea specialistica (3+2). Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
 - Aver conseguito una votazione non inferiore a 100/110.
 - comprovata formazione ed esperienza in materia di legislazione di Tv e minori con particolare riferimento alle delibere dell'Autorità e alla normativa nazionale.
 - Requisiti per l'accesso al pubblico impiego.
 - Conoscenza degli applicativi più noti per l'office automation.
 - Comprovata formazione nelle materie oggetto della presente selezione
 - Conoscenza di applicativi specifici per la gestione informatizzata delle attività oggetto di delega.
2. Per ciascuna selezione sono valutati i titoli di cui al successivo art. 5 del presente avviso.
 3. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea il possesso dei requisiti specifici deve trovare riconoscimento dall'ordinamento della Repubblica Italiana.
 4. I requisiti generali e specifici previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal predetto avviso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere al momento dell'eventuale assunzione.
 5. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti nella domanda di ammissione alla selezione.
 6. La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso comporta la non ammissione alla procedura.

Art. 3

(domanda di ammissione e documentazione)

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema di seguito riportato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, deve essere inviata a mezzo posta tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo:
Co.Re.Com. Puglia, via P. Lembo n. 40/f – 70124 - BARI.
2. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
3. Ai fine del termine perentorio di cui al comma 1 del presente Articolo, fa fede il timbro dell'ufficio postale.
4. La busta contenente la domanda di ammissione deve riportare all'esterno, a pena di esclusione, la dicitura **“Selezione per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – codice** (indicare il codice di contrassegno della selezione alla quale si partecipa)”.
subordinato a tempo determinato – codice
5. Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.
6. Per i profili **D/DEF-1/ 10, D/MON-2/10, D/ROC-3/10** è consentita la partecipazione ad un massimo di due selezioni.

7. Nella domanda il candidato deve indicare il codice di contrassegno della selezione alla quale si partecipa e dichiarare, con chiarezza e precisione, pena l'esclusione dalla selezione e sotto la propria responsabilità, quanto di seguito specificato:
- a)** cognome e nome, luogo e data di nascita;
 - b)** residenza e codice fiscale;
 - c)** il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - d)** di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;
 - e)** i titoli di studio posseduti;
 - f)** il domicilio o recapito presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
 - g)** l'idoneità fisica all'impiego;
 - h)** di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all'estero;
 - i)** di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - l)** di non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
 - m)** di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
 - n)** il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non sono presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei della selezione;
 - o)** di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
 - p)** di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso, ai sensi del D.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196;
 - q)** di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
7. Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.
8. E' fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.
9. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare, inoltre, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza è accertata dalla commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 6.
10. Alla domanda il candidato deve allegare:
- a)** il *curriculum formativo e professionale*, secondo lo schema di seguito allegato al presente avviso, nel quale devono essere indicati in maniera analitica i titoli;
 - b)** fotocopia del documento di riconoscimento.
11. Le domande di partecipazione e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritte con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47

del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell' art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

12. La Regione Puglia può effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel *curriculum*.
13. La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge e il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196.
14. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.
15. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.
16. Ai sensi del su citato D.lgs n. 196/2003, i dati forniti dai candidati sono raccolti in archivio cartaceo ed informatico presso il Co.Re.Com Puglia via P. Lembo, 40/f – 70124 Bari per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Art. 4 (esclusioni)

1. Sono esclusi coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso.
2. Sono, altresì, esclusi coloro che inoltrano le domande successivamente al termine indicato nel precedente art. 3 oppure prive di sottoscrizione ovvero di curriculum formativo professionale, nei contenuti e modalità come precedentemente specificate.

Art. 5 (valutazione dei titoli)

1. I titoli dichiarati dai candidati nel curriculum formativo e professionale, allegato alla domanda di partecipazione, sono valutati secondo le seguenti modalità. Per tutte le unità professionali richieste la commissione per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso dispone di 100 punti, 50 per la valutazione dei titoli e 50 per il colloquio.

TITOLI CULTURALI	PUNTI TOTALI attribuibili Max 8
Votazione conseguita: da 100/110 a 104/110	1 punto
Votazione conseguita da 105/110 a 110/110	2 punti
Votazione conseguita 110/110 e lode	4 punti
Dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle materie oggetto di delega	3 punti
Master della durata almeno annuale di cui alle materie oggetto del	1 punto (per

presente bando	ogni master)
----------------	--------------

ESPERIENZA PROFESSIONALE:		PUNTI TOTALI attribuibili Max 24
Servizio prestato in forma di lavoro subordinato e/o collaborazione co.co. presso le PP.AA negli ultimi due anni così distinte		
1	Per ogni quadrimestre di servizio prestata presso pubbliche amministrazioni fino ad un massimo di quattro anni.	1 punto
2	Per ogni quadrimestre di servizio prestata presso l'Agcom o il Co.Re.Com nelle materie oggetto di delega e con profilo di cui alle categorie oggetto della selezione fino ad un massimo di due anni	2 punti
Ai fini del calcolo per l'attribuzione del punteggio di cui innanzi non saranno computate frazioni inferiori al bimestre.		

ALTRI TITOLI		PUNTI TOTALI attribuibili Max 18
1	Partecipazione ad attività di formazione, aggiornamento o approfondimento nelle materie oggetto della presente selezione.	max 5 punti
2	Formazione teorico pratica sulle materie oggetto di delega, organizzata dall'AGCOM	max 8 punti
3	pubblicazione di saggi, tesi di laurea o articoli in materie attinenti la selezione in oggetto	2 punti
4	possesso di titoli di abilitazione professionale	2 punti
5	conoscenza ed utilizzo degli applicativi di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso	1 punto

L'Amministrazione richiederà ai candidati, prima dell'assunzione in servizio, di presentare la documentazione in copia.

L'assunzione del personale, secondo l'ordine delle graduatorie, sarà comunque subordinata alla sussistenza delle effettive esigenze da parte del Co.Re.Com.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare in qualsiasi momento la procedura di selezione e/o di non procedere all'affidamento dell'incarico.

Art. 6 (colloquio)

1. Il colloquio verterà sulle materie inerenti i requisiti professionali richiesti per ciascuna delle selezioni oggetto del presente avviso e accerterà le specifiche competenze richieste in relazione a ciascun profilo professionale oggetto di selezione.
2. Per tutti i profili richiesti il colloquio verterà su elementi di diritto amministrativo ed elementi di diritto dell'informazione e della comunicazione.

Per la selezione contrassegnata dal codice D/DEF-1/ 10 il colloquio verterà inoltre sulle seguenti materie

- Codice del CONSUMO, e elementi del Codice delle comunicazioni Elettroniche,
- normativa dell'Autorità in materia di contenzioso con gli operatori telefonici e delle pay tv.

Per la selezione contrassegnata dal codice D/MON-2/10 il colloquio verterà inoltre su:

- Concorrenza e diritto antitrust

- Decreto legislativo 177/2005, codici di autoregolamentazione TV e minori e media e sport
- Linee guida dell'Autorità (AGCom) in materia.

Per la selezione contrassegnata dal codice D/ROC-3/10 il colloquio verterà inoltre su:

- Diritto commerciale (limitatamente alle società di capitali)
- Linee guida dell'Autorità in materia.

Per la selezione contrassegnata dal codice D/MR-4/10 il colloquio verterà inoltre su:

- Reti e servizi di telecomunicazioni
- Sistemi di radiodiffusione
- Linee guida dell'Autorità in materia di monitoraggio e ROC

Per la selezione contrassegnata dal codice D/MON-5/10 il colloquio verterà inoltre su:

- teoria e tecnica del linguaggio radiotelevisivo e della comunicazione di massa e sociologia della comunicazione
- comunicazione politica, contenuti del servizio pubblico, tutela dei minori e delle minoranze linguistiche
- Linee guida dell'Autorità in materia

Art. 7

(commissione esaminatrice, svolgimento della selezione e graduatoria finale)

1. I componenti della Commissione esaminatrice saranno nominati all'interno dei dirigenti regionali nel rispetto delle pari opportunità nonché seguendo le indicazioni dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.
2. I componenti della Commissione dispongono per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso di cento punti, cinquanta dei quali riservati alla valutazione dei titoli e i restanti cinquanta alla valutazione del colloquio. La votazione per ciascun candidato è espressa in centesimi ed è il risultato della media delle valutazioni attribuite da ognuno dei commissari.
3. La Commissione esaminatrice valuta, in primo luogo, i titoli posseduti dai singoli candidati, secondo i criteri stabiliti dal precedente art. 5, e forma per ogni selezione una graduatoria che stabilisce i candidati ammessi a sostenere il colloquio. Le graduatorie sono esclusivamente pubblicate sul sito internet: <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>
4. Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che nella valutazione dei titoli abbiano ottenuto un punteggio minimo di 15 punti nei limiti di contingentamento appresso indicati: i primi quindici candidati in ordine di graduatoria per la selezione contraddistinta dal codice D/DEF-1/10 e coloro i quali avranno conseguito il medesimo punteggio del quindicesimo; i primi cinque candidati in ordine di graduatoria per le selezioni contraddistinte dal codice D/MON-2/10 e D/ROC-3/10 e coloro i quali avranno conseguito il medesimo punteggio del quinto; i primi dieci candidati in ordine di graduatoria per le selezioni contraddistinte dal codice D/MON-4/10 e D/MON-5/10 e coloro i quali avranno conseguito il medesimo punteggio del decimo.

5. I candidati, ammessi a sostenere il colloquio, superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a trenta (30) punti sui cinquanta (50) punti complessivi a disposizione della Commissione.
6. Il colloquio si svolge nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi mediante avviso pubblicato sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>, dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.
7. Per essere ammessi a sostenere il colloquio gli aspiranti devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari al concorso.
8. Al completamento dei colloqui la Commissione esaminatrice forma per ogni selezione una graduatoria della prova orale.
9. Al termine dei suoi lavori la Commissione forma, per ogni selezione, una graduatoria finale con il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato ammesso ai colloqui risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
10. A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.
11. Ultimata la procedura selettiva e formate le graduatorie finali, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Dirigente del Servizio Personale ed Organizzazione che, accertata la regolarità, li approva.
12. Le graduatorie approvate sono immediatamente efficaci e vengono pubblicate sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>.

Art. 8

(validità graduatorie)

1. Le graduatorie sono valide per tre anni dalla data di pubblicazione;
2. Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.
3. Per garantire la celerità delle assunzioni, l'amministrazione effettua le chiamate, in via ordinaria, a mezzo telefonico.

Art. 9

(assunzione in servizio)

1. I candidati vincitori delle selezioni sono assunti con contratto di lavoro a tempo determinato.
2. Ai nuovi assunti è attribuito il trattamento economico iniziale lordo per la Cat. D, posizione economica D3, oltre alle ulteriori indennità previste dalla contrattazione collettiva per i dipendenti della regione Puglia.
3. Il complessivo trattamento economico spettante agli assunti graverà esclusivamente sul capitolo 24 del bilancio del Corecom del Consiglio Regionale, su cui sono imputate le risorse rivenienti dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, per l'espletamento delle deleghe ricevute.
4. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale. E', altresì, condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
5. I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a due settimane. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

6. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli assunti servendosi del servizio sanitario pubblico allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative messe a concorso.

Art. 10
(obblighi)

1. Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:
- a)** a rispettare le vigenti leggi e normative valide per i pubblici dipendenti e ad osservare i principi di diligenza e lealtà nonché le norme disciplinari;
 - b)** ad osservare l'orario di lavoro fissato dalle norme stabilite dalla Regione Puglia e dal CCNL vigente;
 - c)** a custodire con cura i beni della Regione Puglia, non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
 - d)** a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall' art. 53 del D.lgs. 165/2001.

Art. 11
(norma di rinvio)

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale regionale.

Art. 12
(pubblicità)

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>.

Art. 13
(responsabile del procedimento)

Ai sensi della legge n.241/90, il Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico di selezione è il Direttore del Co.Re.Com dott Domenico Giotta.

Per informazioni rivolgersi il martedì e giovedì dalle ore 12.00 - ore 13.00 e dalle ore 15 alle ore 16,00 al dott. Lofano Alessandro: Tel. 0805402526

avv. Domenica GATTULLI

RACCOMANDATA A.R.

REGIONE PUGLIA Co.Re.Com.
Comitato Regionale delle Comunicazioni
Via Paolo Lembo 40\F
70124 BARI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il / La sottoscritt _____

presenta istanza per la candidatura alla selezione contrassegnata dal seguente codice
(barrare quello che interessa):

D/DEF-1/ 10

D/MON-2/10

D/ROC-3/10

D/MR-4/ 10

D/MON-5/ 10

per un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D3 della durata di
1 (un) anno, prorogabile fino ad un max di tre anni, presso il Co.Re.Com. Puglia, di cui
all'avviso pubblico di selezione pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n.
_____ del _____.

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome nome

data di nascita

comune di nascita

Prov.

codice fiscale

cittadinanza

indirizzo di residenza

numero civico

comune di residenza

c.a.p.

Prov.

telefono

indirizzo di posta elettronica

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____

ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo _____ ovvero di

essere stat___ cancellat___ dalle liste elettorali a causa di _____

di essere in possesso di ☐ laurea specialistica - ☐ diploma di laurea
in _____ conseguito presso l'università degli studi di
_____ nell'anno accademico _____

con votazione _____ riconosciuto con provvedimento di equipollenza

di non aver riportato condanne penali e non ha in corso procedimenti penali ovvero
procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione.

di aver riportato condanne penali ovvero di avere procedimenti penali pendenti.

di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico.

di non essere stat_____ licenziat_____ per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

di non essere stat_____ dispensat_____ o destituit_____ dall'impiego presso una pubblica
amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto
con l'ordinamento giuridico.

di non essere stat_____ dichiarat _____ decaduto da un impiego presso una pubblica
amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di
documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.

di non essere stat_____ interdett_____ dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a precedenza o, a parità di
punteggio, a preferenza _____;

di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di
accettarle incondizionatamente.

di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della
procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito
nel D.Lgs. 196/03.

Data _____ F I R M A _____ (per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso;

Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi
degli artt. 46, 47 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, di cui all'art. 3 dell'avviso per l'assunzione di 9
unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D,
posizione economica D3, presso il Co.Re.Com. Puglia - Regione Puglia

Pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Curriculum

formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato
ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

nato/a il ____ / ____ / ____ a _____ Pr. (____)

e residente in _____

via/ piazza _____ n. _____

Attesta il possesso dei seguenti titoli culturali e formativi:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data _____

Firma _____

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRIA

ORDINANZA 25 gennaio 2010, n. 1

Indennità d'esproprio.

Si rende noto che con provvedimento n. 1/2010/ESPR. di Reg. del 25.01.2010, è stato disposto il pagamento delle indennità oggetto di concordamento ed accettazione delle seguenti ditte:

- ADDATI GIOVANNI, nato ad Andria il 16.08.1951, per un importo pari ad euro 1.229,32;
- COGNETTI ANTONIO, nato ad Andria 05.04.1951, per un importo pari ad euro 32.337,95;
- POMO ANGELA, nata ad Andria il 23.09.1967, TORTORA GIOVANNI, nato ad Andria il 16.12.1961, per un importo pari ad euro 48.728,88;
- INCHINGOLO DOMENICO & C. S.R.L., P.Iva 05017500728, per un importo pari ad euro 30.357,37;
- NICOLAMARINO ANGELO, nato ad Andria il 04.08.1975, NICOLAMARINO MARIANGELA, nata ad Andria il 05.04.1983, NICOLAMARINO MAURO, nato ad Andria il 09.02.1970, NICOLAMARINO RICCARDO, nato ad Andria il 11.12.1971, NICOLAMARINO VINCENZO, nato ad Andria il 17.09.1977, per un importo pari ad euro 8.332,06;
- MERRA NICOLA, nato ad Andria il 01.09.1930, VIRGILIO SALVATORA, nata ad Andria il 07.11.1933, per un importo pari ad euro 45.689,73;
- OLII CASSETTA DI SAVINO CASSETTA & C. S.A.S., P.Iva: 04835940729, per un importo pari ad euro 25.098,62;
- RELLA ANGELA, nata ad Andria il 09.02.1961, per un importo pari ad euro 1.297,62;
- PORRO RICCARDO, nato ad Andria il 19.08.1956, RELLA ANGELA, nata ad Andria il 09.02.1961, per un importo pari ad euro 1.092,73;
- SURIANO ANGELA, nata ad Andria il 19.02.1948, SURIANO MARIA, nata ad Andria il 27.07.1946, SURIANO MICHELE, nato ad Andria il 20.10.1952, per un importo pari ad euro 921,99;
- DI BARI FRANCESCA, nata ad Andria il 27.01.1928, ZAGARIA SABINA, nata ad Andria il 12.03.1954, ZAGARIA MARIANNA, nata ad Andria il 30.09.1957, ZAGARIA LEONARDO,

nato ad Andria il 30.09.1957, per un importo pari ad euro 89.842,80;

- INCHINGOLO NICOLA, nato ad Andria il 08.08.1938, per un importo pari ad euro 3.380,63;
- MARRONE ANTONIO, nato ad Andria il 28.03.1940, MONTIGELLI ANNA MARIA, nata ad Andria il 02.01.1946, per un importo pari ad euro 14.990,87;
- DI CIOMMO RICCARDO, nato ad Andria il 23.02.1947, LOPETUSO VINCENZA, nata ad Andria il 18.02.1952, per un importo pari ad euro 33.932,29.

Dirigente del Settore Espropriazioni,
Appalti, Contratti e Ufficio Casa
Dott. Laura Liddo

COMUNE DI BISCEGLIE

PROVVEDIMENTO 24 novembre 2009

Indennità d'esproprio.

Si rende noto che il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie (BA) con provvedimento in data 24 novembre 2009 ha autorizzato il deposito presso la Cassa DD,PP. della Provincia di Bari, dell'indennità provvisoria di espropriazione a favore delle seguenti ditte espropriande comprese nel Comparto 4 del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) ricadente nel quartiere "S. Pietro";

n. ordine 1 - COLANGELO MARIA nata a BISCEGLIE il 23/10/1967 - DE FEUDIS MAURO nato a BISCEGLIE il 20/04/1971 - DE FEUDIS NICOLA nato a BISCEGLIE il 26/10/1966 - DE FEUDIS PIETRO nato a BISCEGLIE il 01/03/1963 - Foglio 5 - p.lla 2188 ex 211 - SUB 1 CATEGORIA C/2 CONSISTENZA - VENI mq. 11 - Indennità espropriativa pari a euro 3.633,19.

n. ordine 2 - COLANGELO MARIA nata a BISCEGLIE il 23/10/1967 - DE FEUDIS MAURO nato a BISCEGLIE il 20/04/1971 - DE FEUDIS NICOLA nato a BISCEGLIE il 26/10/1966 - DE FEUDIS PIETRO nato a BISCEGLIE il 01/03/1963 - Foglio 5 - p.lla 209 - SUB 3 CATEGORIA A/5 - VANI 2 - indennità espropriativa pari a euro 23.780,88.

n. d'ordine 3 - COLANGELO GIUSEPPINA nata a BISCEGLIE il 07/04/1961 - COLANGELO IGNAZIO nato a BISCEGLIE il 19/05/1958 Foglio 5 - p.lla 218 - SUB 2 CATEGORIA A/5 - VANI 2 - Indennità espropriativa pari a euro 23.780,88

n. d'ordine 4 - RIGANE ANTONIO nato a BISCEGLIE il 25/09/1937 - RIGANTE FRANCESCO nato a BISCEGLIE il 25/01/1940 - RIGANTE GIOVAMBATTISTA nato a BISCEGLIE il 24/02/1946 - RIGANTE GIUSEPPE nato a BISCEGLIE il 25/07/1934 - RIGANTE MAURO nato a BISCEGLIE il 13/06/1952 - SPINA ENRICO nato a BISCEGLIE il 21/03/1973 - SPINA MARIA GR. nata a BISCEGLIE il 14/11/1967 - SPINA PAOLO nato a BISCEGLIE il 26/06/1946 Foglio 5 - p.lla 218 - SUB 3 CATEGORIA A/5 - VANI 3 - Indennità espropriativa - pari a euro 35.071,32

n. d'ordine 5 - RIGANTE ANTONIO nato a BISCEGLIE il 29/05/1937 RIGANTE FRANCESCO nato a BISCEGLIE il 25/01/1940 RIGANTE GIOVAMBATTISTA nato a BISCEGLIE il 24/02/1946 RIGANTE GIUSEPPE nato a BISCEGLIE il 25/07/1934 RIGANTE MAURO nato a BISCEGLIE il 13/06/1952 SPINA ENRICO nato a BISCEGLIE il 21/03/1973 - SPINA MARIA GR. nata a BISCEGLIE il 14/11/1967 - SPINA PAOLO nato a BISCEGLIE il 26/06/1946 Foglio 5 - p.lle 219 - 367 - SUB 1 CATEGORIA A/5 CONSISTENZA VANI 2,5 -Indennità espropriativa pari a euro 29.726,10

n. d'ordine 6 - COLAMARTINO ANGELA nata a BISCEGLIE il 09/09/1945 COLAMARTINO ANTONIO nato a BISCEGLIE il 08/06/1957 - COLAMARTINO DONATELLA nata a BISCEGLIE il 24/10/1977 COLAMARTINO ELISABETTA nata a BISCEGLIE il 06/02/1949 COLAMARTINO FRANCESCA nata a BISCEGLIE il 01/07/1947 COLAMARTINO GIOVANNI B. nato a BISCEGLIE il 23/06/1978 COLAMARTINO LUCIA nata a BISCEGLIE il 22/06/1942 COLAMARTINO ROSA nata a BISCEGLIE il 22/03/1950 Foglio 5 - p.lle 219 - 334 - SUB 2 CATEGORIA N5 CONSISTENZA VANI 2,5 - Indennità espropriativa pari a euro 29.726,10

n. d'ordine 1 - COLANGELO GIUSEPPINA nata a BISCEGLIE il 07/04/1961 - COLANGELO IGNAZIO nato a BISCEGLIE il 19/05/1958 Foglio 5 - p.lla 1553 SUPERFICIE DA OCCUPARE MQ. 14 - Indennità espropriativa pari a euro 1.097,04

n. d'ordine 2 - COLANGELO GIUSEPPINA nata a BISCEGLIE il 07/04/1961 COLANGELO IGNAZIO nato a BISCEGLIE il 19/05/1958 Foglio 5 p.lla 1555 SUPERFICIE DA OCCUPARE MQ 5 Indennità espropriativa pari a euro 606,30

n. d'ordine 3 - RIGANTE GIUSEPPE nato a BISCEGLIE il 25/07/1934 - SPINA ENRICO nato a BISCEGLIE il 21/03/1973 - SPINA MARIA GR. nata a BISCEGLIE il 14/11/1967 - SPINA PAOLO nato a BISCEGLIE il 26/06/1946 Foglio 5 - p.lla 1616 - SUPERFICIE DA OCCUPARE MQ. 8 - Indennità espropriativa pari a euro 970,08

n. d'ordine 4 - RIGANTE ANTONIO nato a BISCEGLIE il 29/05/1937 - RIGANTE FRANCESCO nato a BISCEGLIE 25/01/1940 - RIGANTE GIUSEPPE nato a BISCEGLIE il 25/07/1934 - RIGANTE MAURO nato a BISCEGLIE il 13/06/1952 - SPINA ENRICO nato a BISCEGLIE il 21/03/1973 - SPINA MARIA GR. nata a BISCEGLIE il 14/11/1967 - SPINA PAOLO nato a BISCEGLIE il 26/06/1946 Foglio 5 - p.lla 1618 SUPERFICIE DA OCCUPARE MQ. 307 - Indennità espropriativa pari a euro 37.226,82

n. d'ordine 5 - COLAMARTINO ANGELA nata a BISCEGLIE il 09/09/1945 - COLAMARTINO ANTONIO nato a BISCEGLIE il 08/06/1957 - COLAMARTINO ELISABETTA nata a BISCEGLIE il 06/02/1949 - COLAMARTINO FRANCESCA nata a BISCEGLIE il 01/07/1947 COLAMARTINO LUCIA nata a BISCEGLIE il 22/06/1942 COLAMARTINO ROSA nata a BISCEGLIE il 22/03/1950 - Foglio 5 p.lla 453 SUPERFICIE DA OCCUPARE MQ 230 - Indennità espropriativa pari a euro 27.889,80.

Comune di Bisceglie
Dirigente della Ripartizione Tecnica
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI SURBO
DECRETO 1/2010

Esproprio.

Ditta Catastale	Foglio	P.I.a oggetto di esproprio	Indirizzo
MANCARELLA Santa Maria Nata a Surbo il 01.05.1938 c.f. MNCSTM38E41L011R	14	1457 (ex 1119)	Via del Mare, 25 – Surbo
		1446 (ex 1128)	
		1432 (ex 1120)	
MANCARELLA Lazzaro Nato a Surbo il 19.10.1932 c.f. MNCLZR32R19L011J	14	1434 (ex 1122)	Via del Mare, 19 – Surbo
		1127	
LONGO Bruna Nata a Messina il 04.04.1937 c.f. LNGBRN37D44F158N	14	1440 (ex 1166)	Largo Madonna di Loreto, 15 – Surbo
VERGALLO Teresa Nata a Surbo il 04.06.1956 c.f. VRGTRS56H44L011T	14	1098	Via Don Sturzo, 17 – Surbo
VERGALLO Gaetano Nato a Surbo il 26.08.1925 c.f. VRGGTN25M26L011D	14	1096	Via Gonzaga, 9 – Surbo
LEONE Angelo Nato a Surbo il 12.03.1951 (9/72) c.f. LNEGL51C12L011Z	14	1448 (ex 272)	Via Pietro Galatino, 13/A – Lecce
LEONE Giovanni Nato a Surbo il 24.10.1960 (9/72) c.f. LNEGNN60R24L011I			Via Carosio, 4 – Surbo
LEONE Giovanni Nato a Surbo il 05.06.1971 (4/72) c.f. LNEGNN71H05L011W			Via Cavour, 6 – Surbo
LEONE Maria Nata a Surbo il 06.10.1964 (4/72) c.f. LNEPQL60D56L011J			Via R. Pico, 25 – Surbo
LEONE Pasqualina Nata a Surbo il 16.04.1960 (4/72) c.f. LNEPQL60D56L011J			Via De Pretis, 13 – Surbo
LEONE Rita Nata a Surbo il 08.08.1937 (18/72) c.f. LMERTI37M48L011D			Via D'Annunzio, 32 – Surbo
VERGALLO Angiolina Nata a Surbo il 16.06.1930 (6/72) c.f. VRGNLN30H56L011Z			Via R. Pico, 25 – Surbo
SAVA Domenica Nata a Surbo il 05.05.1928 c.f. SVADNC28E45L011H	14	1451 (ex 1300)	Via Cavour, 39 – Surbo
FASIELLO Antonia Nata a Surbo il 22.08.1917 (1/3) c.f. FSLNTN17M62L011U	14	1453 (ex 59)	Via Galilei, 61 – Surbo
SAVA Giuseppe Nato a Surbo il 16.03.1957 (1/3) c.f. SVAGPP57C16L011I			Via Galilei, 63 – Surbo
SAVA Pantaleo Nato a Surbo il 01.08.1961 (1/3) c.f. SVAPTL61M01L011R			Via Pasquali, 7 – Surbo
DELLA FORTUNA Grazia Nata a Vernole il 24.01.1941 c.f. DLLGRZ41A64L776H	14	37	Via G. Gabrieli, 101 – Lecce

MANCA Maria Nata a Agnone il 02.01.1939 c.f. MNCMRA39A42A080O	14	1455 (ex 880)	Via del Mare, 61 – Surbo
MANCA Rosario Nato a Agnone il 27.08.1941 c.f. MNCRSR41M27A080J			Via Calabria, 3 – Lecce
GRECO Vito Nato a Surbo il 05.04.1963 c.f. GRCVTI63D05L011B	14	1430 (ex 1257)	Largo Vittoria, 25 – Surbo
FASANO Maria Nata a Surbo il 14.06.1938 (1/2) c.f. FSNMRA38H54L011A	14	1454 (ex 361)	Via Rossini, 44 - Surbo
GRAVILI Aldo Nato a Surbo il 17.07.1940 (1/2) c.f. GRVLDA40L17L011A			
MANCARELLA Lazzaro Nato a Surbo il 19.10.1932 (1/3) c.f. MNCLZR32R19L011J	14	48	Via del Mare, 19 – Surbo
MANCARELLA Pietro Nato a Surbo il 29.06.1931 (1/3) c.f. MNCPTR31H29L011N			Via della Resistenza – Trepuzzi
MANCARELLA Santa Maria Nata a Surbo il 01.05.1938 (1/3) c.f. MNCSTM38E41L011R			Via del Mare, 25 – Surbo
LONGO Mario Nato a Surbo il 07.04.1942 (1/3) c.f. LNGMRA42D07L011W	14	1196	Via Trabucco, 69 – Surbo
LONGO Oronzo Nato a Surbo il 31.03.1947 (1/3) c.f. LNGRNZ47L31L011A		1195	Via Trabucco, 71 – Surbo
LONGO Lauretana Nata a Surbo il 08.11.1944 (1/3) c.f. LNGLTN44S48L011B			Via De Gasperi, 76 – Surbo
PERLANGELI Nicola Nato a Trepuzzi il 09.03.1942 c.f. PRLNCL42C09L383T	14	1422 (ex 1027)	Via Isonzo, 4 – Surbo
MANCARELLA Pietro Nato a Surbo il 29.06.1931 c.f. MNCPTR31H29L011N	14	1436 (ex 1124) 1438 (ex 1126)	Via della Resistenza – Trepuzzi
PERRONE Maria Nata a Surbo il 28.03.1936 c.f. PRRMRA36C68L011A	14	1443 (ex 1322)	Via Savonarola, 80 – Surbo
LEONE Cosimo Nato a Surbo il 27.12.1950 c.f. LNECSM50T27L011H	14	1416 (ex 363) 1424 (ex 965)	Via Russel, 6 – Surbo
LONGO Giovanni Nato a Surbo il 17.02.1933 (1/2) c.f. LNGGNN33B17L011I	14	1418 (ex 1009)	Via Manzoni, 64 – Surbo
PALADINI Anna Rosa Nata a Surbo il 26.03.1933 (1/2) c.f. PLDNRS33C66L011F			
VERGINE Assunta Nata a Surbo il 27.09.1962 c.f. VRGSNT62P67L011Z	14	1428 (ex 966)	Via Mazzini, 11 – Surbo
LONGO Salvatore Nato a Surbo il 26.04.1959 (1/2) c.f. LNGSVT33B17L011Q	14	1420 (ex 1008)	Via Bodini, 65 – Surbo
NEGRO Patricia Nata a Ribemont (Francia) il 01.07.1962 (1/2) c.f. NGRPRC62L41Z110H			
NOVELLI Vito Nato a Squinzano il 09.11.1942 c.f. NVLVTT42S09I930J	14	1426 (ex 1052)	Via De Dominicis, 3 – Surbo

IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICA

Premesso:

- che l'area tipizzata dalla strumento urbanistico vigente zona "B1" denominata zona Fontanelle risultava completamente priva delle necessarie opere di urbanizzazione;
- che l'Amministrazione Comunale, con deliberazione di C.C. n. 9 del 31.05.2005, approvava la programmazione triennale delle OO.PP. ed inseriva un intervento per l'urbanizzazione primaria di zona Fontanelle di importo complessivo presunto pari a euro 600.000,00;
- che con deliberazione di C.C. n. 16 del 29.03.2006 di approvazione Programma Triennale delle OO.PP. 2006-2008, il suddetto progetto, per ragioni unicamente finanziarie, veniva scisso in due lotti funzionali da realizzarsi rispettivamente il primo nell'annualità 2006 di importo pari a euro. 300.000,00 ed il secondo nell'annualità 2007 per la restante parte pari a euro. 300.000,00 mediante accensione di mutuo con la Cassa DD.PP.;
- che con determinazione n. 173 del 12.09.2005, in ottemperanza a quanto sopra programmato da questa Amm.ne, il Direttore del Settore Tecnico conferiva incarico professionale al raggruppamento temporaneo costituito dall'Ing. Angelo Mele e Geom. Paolo Cirio da Surbo per la progettazione definitiva ed esecutiva, DD.LL., contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di "Urbanizzazione primaria zona fontanelle";
- che i tecnici incaricati in data 27.07.2006 prot. n. 10601 consegnavano il progetto definitivo per un importo complessivo di euro 600.000,00 ed il R.U.P. in data 06.09.2006 ha redatto la scheda di validazione del progetto in questione esprimendo parere favorevole;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 20.09.2006 veniva approvato il progetto definitivo in questione, adottata la variante al vigente P.d.F. ai sensi della L.R. n. 13/2001, dichiarata la pubblica utilità dell'opera nonché reiterato il vincolo preordinato all'esproprio;
- che con deliberazione del C.C. n. 57 del 20.11.2006 veniva approvato definitivamente la variante urbanistica puntuale al vigente P.d.F. e P.Q. zona B1 relativa al progetto definitivo di che trattasi ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001;
- che con nota del 29.11.2006 il RUP, alla luce delle previsioni programmatiche dell'A.C., richiedeva ai tecnici incaricati la redazione di un progetto esecutivo relativamente ad un I° stralcio funzionale dell'importo di euro 300.000,00, nel quale venisse prioritariamente prevista l'acquisizione delle aree, la realizzazione della rete idrica nonché la sagomatura e messa in quota delle superficie stradali di progetto;
- che l'Ing. Angelo Mele ed il Geom. Paolo Cirio in data prot. 15.12.2006 trasmettevano il progetto esecutivo - I° stralcio funzionale dei lavori di urbanizzazione zona Fontanelle per un importo complessivo di euro. 300.000,00;
- che il RUP in data 28.12.2006 effettuava la validazione del progetto esecutivo nel rispetto di quanto previsto dagli artt. n. 164 e 167 del D.Lgs n. 163/2006, dichiarando il progetto validabile previa integrazione di alcuni elaborati e modifica del Q.T.E., e i tecnici incaricati riscontrando la validazione effettuata dal RUP provvedevano in data 15.01.2007 a trasmettere le integrazioni richieste;
- che con determina n. 14/07 veniva approvato il progetto esecutivo di che trattasi;
- che con Determina n. 157 del 13.09.2007 si procedeva ad indire Appalto ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 163/06, approvando lo schema di bando con il relativo disciplinare redatto dal RUP che prevede l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del suddetto decreto con appalto a corpo dell'opera e successivamente si è proceduto all'espletamento della pubblicazione del bando in questione nelle forme previste dall'art. 66 del D. Lgs. 163/06;
- che successivamente all'espletamento della gara, il Direttore dell'Area Tecnica, con Determina n. 185 del 15.11.2007 provvedeva ad approvare il Verbale di aggiudicazione Provvisoria per la realizzazione dell'appalto di che trattasi;
- che con decreto n. 02/2006 veniva determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione spettanti alle ditte proprietarie delle aree interessate dal progetto di urbanizzazione zona Fontanelle;

- che con nota, in data 11.12.2007 prot. n. 20402, il RUP Arch. Giovanni Frassanito, alla luce della declaratoria di incostituzionalità dell'art. 37 del D.Lgs327/01 giusta sentenza della Corte Costituzionale n. 348/2007 in materia di determinazione dell'indennità di esproprio aree fabbricabili e della nota prot. 12347/07 dell'Assessorato Regionale OO.PP., Ufficio Espropri, con la quale comunicava l'efficacia retroattiva sulle procedure iniziate e quindi non ancora concluse, richiedeva ai professionisti il nuovo calcolo delle somme di indennità con la rimodulazione del Q.T.E. di progetto;
- che i Progettisti incaricati con nota, in data 22.01.2008 prot. 1183 inoltravano il conteggio di indennità per esproprio pari a complessivi euro. 240.009,06 ed il nuovo Q.T.E. di progetto;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 194 del 06.12.2007 si emanava un atto di indirizzo al fine di vincolare le somme residuali e quelle che verranno incamerate, relative alle risorse degli oneri di urbanizzazione e di condono edilizio, per la realizzazione del secondo lotto del Progetto di lavori stradali in Zona Fontanelle;
- che con Delibera del Commissario Prefettizio n. 20 del 31.01.2008 si provvedeva a revocare la Delibera di G.C. n. 194/07 demandando, contestualmente, con un atto di indirizzo ai Responsabili dei Settori Tecnico e Finanziario l'attuazione di tutte le competenze attribuite con l'adozione dei conseguenziali e necessari provvedimenti al fine di attivare tutte le procedure per l'accensione di un mutuo da richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- che con conseguente determinazione del Settore Tecnico n. 25 del 04.02.2008 veniva approvato il nuovo Q.T.E. (dell'importo complessivo euro. 405.000,00) relativo ai lavori di urbanizzazione zona Fontanelle 1° Stralcio, stabilendo, altresì, che all'onere derivante si doveva far fronte mediante mutuo pos. n. 4504802 stipulato con la Cassa DD.PP. giusto cap. di bilancio 2774 e con i fondi comunali giusto cap. di bilancio 2905;
- che, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e della legge 7 agosto 1990 n. 241, con Decreto n. 01 del 21.02.2008 veniva rideterminata l'indennità di espropriazione provvisoria degli immobili occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori relativi al progetto di urbanizzazione primaria zona Fontanelle 1° Stralcio, così come dettato dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 348/2007 e nota prot. 12347/07 dell'Assessorato Regionale OO.PP. Ufficio Espropri;
- che il giorno 03.03.2008 i Direttori dei Lavori l'Ing. Angelo MELE ed il Geom. Paolo CIRIO redigevano il Verbale di Cantierabilità dell'opera di che trattasi;
- che con nota in data 17.03.08 prot. n. 4660 la Ditta aggiudicataria chiedeva nel rispetto e nei limiti dell'art. 18 L. 55/90 e s.m.i. l'autorizzazione ad affidare in subappalto il 30% dei lavori ad altra ditta, subappalto autorizzato successivamente con Determina n. 65 del 10.04.2008;
- che, a seguito dei tracciati eseguiti delle sedi stradali e dei parcheggi previsti in progetto, si rendeva necessario procedere ai frazionamenti delle p.lle catastali interessate dai lavori stessi e dalla procedura espropriativa, determinando così l'indennità definitiva di esproprio spettante alle ditte proprietarie;
- che con determinazione di questo Settore, nel rispetto dell'art. 125 comma 11 del D.Lvo 163/2006 nonché secondo quanto suggerito dall'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici con propria deliberazione del 29.03.2007, n. 134 del 21.07.2008 veniva incaricato il Geom. Quarta da Surbo per la redazione dei tipi di frazionamento delle strade e parcheggi pubblici previsti dal progetto di che trattasi ed oggetto della procedura espropriativa;
- che con determinazione UTC n. 202 del 22.10.2009 veniva affidato allo stesso geom. Quarta incarico professionale integrativo alla precedente determinazione n. 134/2008 per il frazionamento di una p.lla catastale destinata a parcheggi pubblici in zona Fontanelle materialmente già interessata dai lavori di urbanizzazione di cui innanzi soggetta ad esproprio;
- che il tecnico incaricato Geom. Quarta, giusto prot. n. 17930 del 07.10.2009 e prot. n. 19372 del 28.10.2009, presentava i tipi di frazionamento richiesti, relativi alle aree interessate dai lavori di urbanizzazione zona Fontanelle oggetto di espropriazione, regolarmente approvati dall'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Lecce;
- che con Determinazione UTC n. 211 del 03.11.2009 venivano liquidate le somme definitive d'esproprio spettanti alle ditte proprietarie delle aree interessate dal progetto che ne avevano accettato la cessione volon-

taria e contestualmente disposto il deposito, presso il Ministero dell'Economia e Finanza Ufficio di Lecce, delle somme spettanti alle ditte proprietarie delle aree interessate dal progetto che non ne avevano accettato la cessione volontaria;

Viste le Leggi Regionali n. 3/2005 e n. 3/2007;

Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. È pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione definitiva degli immobili riportati nell'elenco che segue, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori di urbanizzazione primaria in zona Fontanelle - Progetto 1° Stralcio, a favore del Comune di Surbo:

Ditta Catastale	Foglio	P.Ra	Superficie ha.a.ca. (oggetto di esproprio)	P.d.F.	Indennità esproprio €.	Indennità manufatti €.	Indennità totale €.	Indennità Pagata (P) Deposita (D)
MANCARELLA Santa Maria Nata a Surbo il 01.05.1938 Via del Mare, 25 - Surbo c.f. MNCSTM38E41L011R	14	1457 (ex 1119)	0.01.19	B1	5.406,17	-	5.406,17	P
		1446 (ex 1128)	0.00.56	B1	2.544,08	-	2.544,08	P
		1432 (ex 1120)	0.00.98	B1	4.452,14	-	4.452,14	P
MANCARELLA Lazzaro Nato a Surbo il 19.10.1932 Via del Mare, 19 - Surbo c.f. MNCLZR32R19L011J	14	1434 (ex 1122)	0.00.99	B1	4.497,57	-	4.497,57	P
		1127	0.03.73	B1	16.945,39	867,60	17.812,99	P
LONGO Bruna Nata a Messina il 04.04.1937 Largo Madonna di Loreto, 15 - Surbo c.f. LNGBRN37D44F158N	14	1440 (ex 1166)	0.03.84	B1	17.445,12	-	17.445,12	P
VERGALLO Teresa Nata a Surbo il 04.06.1956 Via Don Sturzo, 17 - Surbo c.f. VRGTRS56H44L011T	14	1098	0.00.67	B1	3.043,81	-	3.043,81	P
VERGALLO Gaetano - Nato a Surbo il 26.08.1925 Via Gonzaga, 9 - Surbo c.f. VRGGTN25M26L011D	14	1096	0.00.57	B1	2.589,51	-	2.589,51	P
LEONE Angelo Nato a Surbo il 12.03.1951 (9/72) Via Pietro Galatino, 13/A - Lecce c.f. LNEGL51C12L011Z	14	1448 (ex 272)	0.00.67	B1	3.043,81	-	3.043,81	P
LEONE Giovanni Nato a Surbo il 24.10.1960 (9/72) Via Carosio, 4 - Surbo c.f. LNEGNN60R24L011I								
LEONE Giovanni Nato a Surbo il 05.06.1971 (4/72) Via Cavour, 6 - Surbo c.f. LNEGNN71H05L011W								
LEONE Maria Nata a Surbo il 06.10.1964 (4/72) Via R. Pico, 25 - Surbo c.f. LNEMRA64R46L011B								
LEONE Pasqualina Nata a Surbo il 16.04.1960 (4/72) Via De Pretis, 13 - Surbo c.f. LNEPQL60D56L011J								
LEONE Rita Nata a Surbo il 08.08.1937 (18/72) Via D'Annunzio, 32 - Surbo c.f. LMERTI37M48L011D								
VERGALLO Angiolina Nata a Surbo il 16.06.1930 (6/72) Via R. Pico, 25 - Surbo c.f. VRGNLN30H56L011Z								
SAVA Domenica Nata a Surbo il 05.05.1928 Via Cavour, 39 - Surbo c.f. SVADNC28E45L011H	14	1451 (ex 1300)	0.00.67	B1	3.043,81	-	3.043,81	P

FASIELLO Antonia Nata a Surbo il 22.08.1917 (1/3) Via Galilei, 61 - Surbo c.f. FSLNTN17M62L011U SAVA Giuseppe Nato a Surbo il 16.03.1957 (1/3) Via Galilei, 63 - Surbo c.f. SVAGPP57C16L011I SAVA Pantaleo Nato a Surbo il 01.08.1961 (1/3) Via Pasquali, 7 - Surbo c.f. SVAPTL61M01L011R	14	1453 (ex 59)	0.02.62	B1	11.902,66	-	11.902,66	P
DELLA FORTUNA Grazia Nata a Vernole il 24.01.1941 Via G. Gabrieli, 101 - Lecce c.f. DLLGRZ41A64L776H	14	37	0.01.75	B1	7.950,25	-	7.950,25	P
MANCA Maria Nata a Agnone il 02.01.1939 Via del Mare, 61 - Surbo c.f. MNCMRA39A42A080O MANCA Rosario Nato a Agnone il 27.08.1941 Via Calabria, 3 - Lecce c.f. MNCRSR41M27A080J	14	1455 (ex 880)	0.02.05	B1	9.313,15	-	9.313,15	P
GRECO Vito Nato a Surbo il 05.04.1963 Largo Vittoria, 25 - Surbo c.f. GRCVTI63D05L011B	14	1430 (ex 1257)	0.13.01	E2 (0.09.61) B1 (0.03.40)	1.922,00 15.446,20	-	17.368,20	P
FASANO Maria Nata a Surbo il 14.06.1938 (1/2) c.f. FSNMRA38H54L011A Via Rossini, 44 - Surbo GRAVILI Aldo Nato a Surbo il 17.07.1940 (1/2) c.f. GRVLDA40L17L011A Via Rossini, 44 - Surbo	14	1454 (ex 361)	0.03.20	B1 (0.02.45) E2 (0.00.75)	11.130,35 150,00	-	11.280,35	P
MANCARELLA Lazzaro Nato a Surbo il 19.10.1932 (1/3) Via del Mare, 19 - Surbo c.f. MNCLZR32R19L011J MANCARELLA Pietro Nato a Surbo il 29.06.1931 (1/3) Via della Resistenza - Trepuzzi c.f. MNCPTR31H29L011N MANCARELLA Santa Maria Nata a Surbo il 01.05.1938 (1/3) Via del Mare, 25 - Surbo c.f. MNCSTM38E41L011R	14	48	0.53.20	B1 (0.07.50)	34.072,50	-	34.072,50	P
LONGO Mario Nato a Surbo il 07.04.1942 (1/3) Via Trabucco, 69 - Surbo c.f. LNGMRA42D07L011W LONGO Oronzo Nato a Surbo il 31.03.1947 (1/3) Via Trabucco, 71 - Surbo c.f. LNGRNZ47L31L011A LONGO Lauretana Nata a Surbo il 08.11.1944 (1/3) Via De Gasperi, 76 - Surbo c.f. LNGLTN44S48L011B	14	1196 1195	0.17.68 0.07.60	E2 (0.11.98) B1 (0.05.70) B1	2.396,00 25.895,10 34.526,80	- -	28.291,10 34.526,80	P P
PERLANGELI Nicola Nato a Trepuzzi il 09.03.1942 Via Isonzo, 4 - Surbo c.f. PRLNCL42C09L383T	14	1422 (ex 1027)	0.01.38	E2	6.269,34	345,60	6.614,94	P
MANCARELLA Pietro Nato a Surbo il 29.06.1931 Via della Resistenza - Trepuzzi c.f. MNCPTR31H29L011N	14	1436 (ex 1124) 1438 (ex 1126)	0.01.29 0.04.48	B1 B1	5.860,47 20.352,64	130,00 1.170,00	5.990,47 21.522,64	P P
PERRONE Maria Nata a Surbo il 28.03.1936 Via Savonarola, 80 - Surbo c.f. PRRMRA36C68L011A	14	1443 (ex 1322)	0.02.62	B1	11.902,66	-	11.902,66	P

LEONE Cosimo Nato a Surbo il 27.12.1950 Via Russel, 6 – Surbo c.f. LNECSM50T27L011H	14	1416 (ex 363)	0.02.04	E2	408,00	479,52	887,52	D
		1424 (ex 965)	0.05.04	E2	1.008,00	606,06	1.614,06	D
LONGO Giovanni Nato a Surbo il 17.02.1933 (1/2) c.f. LNGGNN33B17L011I Via Manzoni, 64 – Surbo	14	1418 (ex 1009)	0.00.92	E2	184,00	620,46	804,46	D
PALADINI Anna Rosa Nata a Surbo il 26.03.1933 (1/2) c.f. PLDNRS33C66L011F Via Manzoni, 64 – Surbo								
VERGINE Assunta Nata a Surbo il 27.09.1962 Via Mazzini, 11 – Surbo c.f. VRGSNT62P67L011Z	14	1428 (ex 966)	0.03.54	E2	708,00	195,84	903,84	D
LONGO Salvatore Nato a Surbo il 26.04.1959 (1/2) c.f. LNGSVT33B17L011Q Via Bodini, 65 – Surbo	14	1420 (ex 1008)	0.01.25	E2	250,00	345,60	595,60	D
NEGRO Patricia Nata a Ribemont (Francia) il 01.07.1962 (1/2) c.f. NGRPRC62L41Z110H Via Bodini, 65 – Surbo								
NOVELLI Vito Nato a Squinzano il 09.11.1942 Via De Dominicis, 3 – Surbo c.f. NVLVTI42S09I930J	14	1426 (ex 1052)	0.00.74	E2	148,00	144,00	292,00	D

2. E' disposta, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui al n. 1), sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio.
3. Il presente decreto sarà oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari e sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
4. E' opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.
5. Comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli comportabili con i fini cui l'espropriazione è preordinata; le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.
6. Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Surbo, 06.11.2009

Il Responsabile dell'area Tecnica
Arch. Giovanni Frassanito

COMUNE DI SURBO
DECRETO 2/2010**Esproprio.**

Ditta Catastale	Foglio	P.lla oggetto di esproprio	Indirizzo
ARDITI Maria Luisa nata a Presicce (Le) il 17.12.1924 c.f. RDTMLS24T57H047D	13	123	Piazza San Pietro – Galatina (Le)
		363	
		365	

IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICA

Premesso:

- che con Determinazione del Dirigente dei LL.PP. della Regione Puglia del 09.08.2001 n. 404, pubblicata sul BUR n. 123 del 16.08.2001, veniva ammesso a finanziamento il progetto stralcio di “Rimozione dello stato di rischio idraulico ed idrogeologico nell’insediamento abitato del Comune di Surbo” in questione per un importo pari a lire 3.500.000.000 oltre lire 245.000.000 a carico dell’A.C. come cofinanziamento;
- che i lavori di cui al primo lotto finanziato con la prima annualità del POR 2000 - 2006 venivano regolarmente ultimati in data 17.02.2004 giusto verbale di ultimazione lavori;
- che il Commissario Delegato Emergenza Ambientale con Decreto n. 74 del 19 aprile 2004 pubblicato sul B.U.R.P. n. 49 del 22.04.2004 approvava le modalità di presentazione delle istanze per l’ammissione a finanziamento relativo agli interventi infrastrutturali del complemento di programmazione del POR 2000 - 2006 previsti dalla Misura 1.1 - Azione 5;
- che al fine di partecipare all’ammissione al finanziamento di cui al decreto del Commissario Delegato n. 74/2004 veniva adeguato il suddetto progetto definitivo generale relativamente ai Bacini “A” e “B” e al recapito finale del Bacino “C”, vasca già realizzata con il primo lotto, all’intervenuta normativa ed in particolare ai decreti del Commissario Delegato n. 191/02 e n. 282/03;
- che pertanto allo scopo, onde rispettare i termini stabiliti dal Decreto Commissariale, giusta Determinazione Dirigenziale n. 98 del 27.05.2004 si conferiva incarico professionale per l’adeguamento del Progetto definitivo generale già in possesso dell’A.C.;
- che in data 11.06.2004 prot. 8088, l’Ing. Roberto Calà e Andrea Retucci trasmettevano, il progetto definitivo di “Adeguamento del recapito finale delle reti di fognatura pluviale che scaricano in sottosuolo attraverso pozzi assorbenti”, adeguato alla normativa vigente e funzionalmente modificato mediante l’accorpamento dei due lotti funzionali in un unico progetto, apportando delle modifiche alle condotte tributarie con la previsione di una sola vasca di raccolta delle acque, per un importo complessivo di euro. 3.936.696,00;
- che con deliberazione di C.C. n. 30 del 09.07.2004 veniva approvato il suddetto progetto, nominato il RUP Arch. Giovanni Frassanito e cofinanziata l’opera per euro 500.000,00;
- che a seguito della presentazione di tutta la documentazione necessaria alla Regione Puglia, l’intervento veniva ammesso a finanziamento giusta deliberazione di G.R. n. 408 del 31.03.2006 per un importo pari a complessivi euro 2.952.522,00 di cui euro 2.577.522,00 a carico della Regione Puglia, mentre la restante parte di euro 375.000,00 a carico dell’A.C.;
- che con nota n. 17307 del 24.10.2006 l’Amministrazione Regionale, Assessorato alle OO.PP., comunicava l’avvenuto finanziamento e chiedeva la presentazione del progetto esecutivo nei limiti di tempo stabiliti dal complemento di programmazione;
- che pertanto, nel rispetto dell’art. 91 comma 4 del D.Lvo 163/2006 (ex art. 17 comma 14 sexies della L. 109/94) considerata la necessità di produrre a breve scadenza il progetto esecutivo, sentito il RUP, si conferiva incarico professionale per la redazione del progetto esecutivo agli stessi professionisti già redattori del progetto definitivo, giusta Determinazione n. 222/2006;

- che in data 02.01.2007 prot. n. 92, i Tecnici incaricati trasmettevano il progetto esecutivo richiestogli per un importo complessivo di euro 2.952.522,00;
- che con determinazione n. 101/2007 veniva accesso apposito mutuo con la Cassa DD.PP. a parziale copertura finanziaria della quota parte a carico del Comune e precisamente per euro 123.000,00;
- che il RUP, in data 11.01.2007, redigeva il 1° verbale di validazione richiedendo alcune modifiche ed integrazioni ed in data 15.06.2007 effettuava la validazione del progetto esecutivo di che trattasi;
- che con determinazione n. 119 del 18.06.2007 veniva approvato il progetto esecutivo di “Adeguamento del recapito finale delle reti di fognatura pluviale che scaricano nel sottosuolo attraverso pozzi assorbenti” per l’importo complessivo ammesso a finanziamento pari ad euro 2.952.522,00;
- che l’Assessore ai LL.PP. Dott. Oronzo Chironi con propria nota n. 5731 del 28.03.2007 chiedeva al RUP ed al Direttore della Area Tecnica di porre in essere gli atti di propria competenza necessari all’appalto dell’opera secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, al fine di poter ottenere un miglioramento quantitativo dei lavori a seguito della rimodulazione del finanziamento regionale;
- che con Delibera di G.C. n° 111 del 03.08.2007 si riteneva quindi opportuno procedere all’appalto delle opere di “Adeguamento del recapito finale delle reti di fognatura pluviale che scaricano nel sottosuolo attraverso pozzi assorbenti” secondo il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 83 del D-Lgs- n. 163/2006, demandando al Direttore dell’Area Tecnica ed al RUP l’espletamento delle procedure relative all’appalto delle opere in questione;
- che in data 26.09.2007 si provvedeva a pubblicare il Bando di Gara con procedura aperta fissando come termine ultimo la data del 26.10.2007 per la presentazione delle domande di partecipazione con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;
- che il Direttore dell’Area Tecnica in data 12.10.2007 inoltrava formale richiesta all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce e al Politecnico Facoltà di Ingegneria di Bari per richiedere una terna di professionisti e/o esperti di ingegneria idraulica tra cui poter scegliere due componenti per la Commissione di Gara;
- che al fine di dar corso alle procedure di verifica della documentazione e procedere all’espletamento della gara con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, si rendeva necessario provvedere alla nomina dell’apposita Commissione di Gara stabilita con Delibera di G.C. n°193 del 06.12.07;
- che la Commissione di gara in data 09.01.2008 provvedeva ad accertare la documentazione presentata dalle imprese partecipanti alla gara e che dai Verbali redatti dalla Commissione, rispettivamente nelle sedute del 21e 28 Gennaio, 4 e 18 Febbraio, 3 e 31 Marzo c.a, risultava che l’offerta economicamente più vantaggiosa era quella della Ditta LEZZI SURL da SURBO, con un’offerta economica del 5,063%, offerta tecnica relativa alla realizzazione di tutte le condotte e caditoie previste nel progetto definitivo ed offerta tempo 400 gg. di lavoro, per un punteggio massimo attribuito pari a 99,00 punti;
- che con note rispettivamente del 31.03.2008 e del 05.05.2008 la Commissione di Gara richiedeva all’impresa LEZZI SURL da SURBO di comprovare e giustificare la congruità dell’offerta presentata ai sensi e per gli effetti degli ex artt. 86,87 e 88 del D. Lgs. n° 163/06 e s.m.i;
- che l’impresa LEZZI SURL da SURBO con proprie note del 21.04.2008 e del 14.05.2008 trasmetteva la documentazione comprovante la sostenibilità e congruità dell’offerta presentata e quindi la Commissione di Gara, appositamente riunita, nella seduta del 22.05.2008 valutava la documentazione pervenuta ritenendo giustificata la congruità dell’offerta presentata dalla ditta provvisoriamente aggiudicataria LEZZI SURL da SURBO;
- che con determina di questo Settore n. 91 del 03.06.2008 venivano approvati tutti i verbali e contestualmente affidati i lavori relativi l’appalto di che trattasi alla ditta LEZZI SURL da Surbo;
- che a seguito del piano particellare d’esproprio veniva emanato e notificato alle ditte interessate opportuno Decreto n. 01/2007 per la determinazione dell’indennità provvisoria di espropriazione;
- che, a seguito dei tracciati eseguiti per le vasche di raccolta delle acque piovane previste in progetto, si rendeva necessario procedere sia ai frazionamenti delle p.lle catastali interessate dai lavori stessi e dalla procedura espropriativa, determinando così l’indennità definitiva di esproprio spettante alle ditte proprietarie, e sia successivamente, con l’ultimazione dei lavori appaltati alla ditta LEZZI SURL ed a vasche di raccolta delle acque realizzate, all’accatastamento delle vasche di raccolta stesse;

- che con Determinazione n. 139 del 23.07.2009 veniva affidato l'incarico per il frazionamento delle vasche di raccolta delle acque di che trattasi ed al loro successivo accatastamento al Geom. Elvio QUARTA da Surbo, stante che il corrispettivo per lo svolgimento della prestazione professionale risultava inferiore ad euro 20.000,00 (ciò nel rispetto dell'art. 125 comma 11 del D.Lvo 163/2006 nonché secondo quanto suggerito dall'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici con propria deliberazione del 29.03.2007);
- che il tecnico incaricato in data 30.01.2009 prot. n. 1697 presentava i tipi di frazionamento relativi alle aree interessate dai lavori di che trattasi ed oggetto di esproprio, regolarmente approvati dall'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Lecce;
- che con Determinazione UTC n. 213 del 04.11.2009 venivano liquidate le somme definitive d'esproprio spettanti alle ditte proprietarie delle aree interessate dal progetto che ne avevano accettato la cessione volontaria;

Viste le Leggi Regionali n. 3/2005 e n. 3/2007;

Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. È pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione definitiva degli immobili riportati nell'elenco che segue, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori di adeguamento del recapito finale delle reti di fognatura pluviale che scaricano nel sottosuolo attraverso pozzi assorbenti, a favore del Comune di Surbo:

Ditta Catastale	Foglio	P.lla	Superficie ha.a.ca. (oggetto di esproprio)	P.d.F.	Indennità esproprio €.	Indennità manufatti €.	Indennità totale €.
ARDITI Maria Luisa nata a Presicce (Le) il 17.12.1924 c.f. RDTMLS24T57H047D Piazza San Pietro – Galatina (Le)	13	123	0.01.25	E2	78,65	-	78,65
		363	0.17.63		1.110,69	-	1.110,69
		365	0.78.02		4.915,26	-	4.915,26

2. E' disposta, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui al punto precedente, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio.
3. Il presente decreto sarà oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari e sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
4. E' opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.
5. Comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli comportabili con i fini cui l'espropriazione è preordinata; le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.
6. Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Surbo, 06.11.2009

Il Responsabile dell'area Tecnica
Arch. Giovanni Frassanito

**CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
FOGGIA**

PROVVEDIMENTO 8 gennaio 2010, n. 96

Indennità d'asservimento.

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
DR. LUCA VIOLA**

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art. 22bis c° 3 e art. 26 coordinato con l'art. 20 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e succ. mm.ii., il Dirigente dell'Ufficio Espropri di questo Consorzio, in qualità di Ente delegato all'esercizio delle potestà espropriative giusta Determina Dirigenziale U.R.E. Regione Puglia n. 703 del 29/11/2006, con Provvedimento n. 96 del 08/01/2010 ha autorizzato il pagamento diretto a titolo di acconto dell'indennità di asservimento condivisa, pari ad un importo di Euro 525,72, in favore della ditta Ippolito Paolo e Pennella Carmela, proprietaria dei fondi accatastati al fg. 42 - p.lle 206 e 176, interessati dalla realizzazione dell'opera "Traversa sul Rio Salso in agro di Candela e delle opere di collegamento all'adduttore Ofanto - invaso Marana Capacciotti", dichiarata di pubblica utilità giusta Concessione Regione Puglia - Ass.to OO.PP. n. 18216 del 03/11/2006.

Il provvedimento de quo si intenderà esecutivo se, trascorsi 30 gg. dalla presente pubblicazione, non risulteranno pervenute eventuali opposizioni per iscritto da parte di terzi aventi diritto, così come previsto dall'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/01.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
Dott. Giuseppe Marchesino

**CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
FOGGIA**

PROVVEDIMENTO 13 gennaio 2010, n. 414

Indennità d'esproprio.

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
DR. LUCA VIOLA
RENDE NOTO**

che, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 3/05 e dell'art. 22bis del D.P.R. n. 327/01 e succ. mm.ii., il Dirigente dell'Ufficio Espropri di questo Consorzio, in qualità di Ente delegato all'esercizio delle potestà espropriative, giusta Determina Dirigenziale U.R.E. Regione Puglia n° 703 del 29/11/2006, connesse alla realizzazione dell'opera "Traversa sul Rio Salso in agro di Candela e delle opere di collegamento all'adduttore Ofanto - invaso Marana Capacciotti", dichiarata di pubblica utilità dalla Regione Puglia - Ass.to OO.PP. - Settore LL.PP., giusta provvedimento n. A0064/73835 del 30/12/2009, con decreto consorziale n. 414 del 13/01/2010 ha determinato la misura delle indennità provvisorie di espropriazione e di asservimento in favore delle ditte proprietarie dei fondi, nonché l'occupazione anticipata preordinata all'espropriazione e all'asservimento degli immobili interessati, come specificato in appresso:

ESPROPRIAZIONE

Ditta	Foglio	P.la	Sup. da occupare mq.	Sup. da espropriare mq.	Indennità provvisoria €
1- CANCELLARA EGIDIO ed altri	37	17	360	360	307,58
2- IPPOLITO TOMMASO	42	208	100	40	34,18

ASSERVIMENTO

Ditta	Foglio	P.la	Sup. da occupare mq.	Sup. da asservire mq.	Indennità provvisoria €
1- COMUNE DI CANDELA	43	59	140	80	54,11
2- LOMAESTRO DONATA CARMELA	43	301-309	4631	2650	2029,36
3- CHIUMMARULO LUIGI	43	151	84	48	42,85
4- TULLIO CATALDO PIETRO	40	259	600	215	177,29

chiunque voglia prendere visione integrale del Provvedimento sopracitato, potrà recarsi presso l'Ufficio del Settore Espropri di questo Consorzio, sito in Corso Roma, 2 - Foggia. Il provvedimento de qug. si intenderà esecutivo se, trascorsi 30 gg. dalla presente pubblicazione, non risulteranno pervenute eventuali opposizioni per iscritto da parte di terzi aventi diritto.

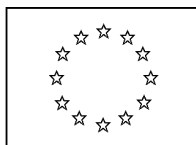
Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
Dott. Giuseppe Marchesino

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO DELEGATO PER LA BONIFICA DI MANFREDONIA

Bando di gara bonifica della discarica parti liquami, ubicata nel comune di Manfredonia (Fg) estesa ai settori, di nuova definizione, denominati "Sa-BIS" e "NB".



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo

Fax (352) 29 29 42 670

E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int

Info e formulari on-line: <http://simap.eu.int>**BANDO DI GARA****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO**

Denominazione ufficiale: COMMISSARIO DELEGATO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI BONIFICA DELLE DISCARICHE NELL'AMBITO DEL SIN DI MANFREDONIA ex OPCM n°3793/2009 e 3836/2009		
Indirizzo postale: Via Lattanzio, 29		
Città: BARI	Codice postale: 70126	Paese: Italia
Punti di contatto: All'attenzione di:	Telefono: 06/42160048	
Posta elettronica: ufficiogare@sviluppoitaliaareeproduttive.it	Fax: 06/89280585	
Indirizzo (i) internet (se del caso) Amministrazione aggiudicatrice (URL): http://151.2.170.110/ecologia/default.asp?Id=629 Profilo di committente (URL):		

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	☐ I PUNTI DI CONTATTO SOPRA INDICATI X Altro: <i>completare l'allegato A.I</i>
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema Dinamico do acquisizione) sono disponibili presso:	☐ I punti di contatto sopra indicati X Altro: <i>completare l'allegato A.II</i>
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:	☐ I punti di contatto sopra indicati X Altro: <i>completare l'allegato A.III</i>

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

☒ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale ☐ Agenzia/ufficio nazionale o federale ☐ Autorità regionale o locale ☐ Agenzia/ufficio regionale o locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☐ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale ☐ Altro (<i>specificare</i>): _____	☐ Servizi generali della amministrazioni pubbliche ☐ Difesa ☐ Ordine pubblico e sicurezza ☒ Ambiente ☐ Affari economici e finanziari ☐ Salute ☐ Abitazioni e assetto territoriale ☐ Protezione sociale ☐ Ricreazione, cultura e religione ☐ Istruzione ☐ Altro (<i>specificare</i>): _____
L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici si ☐ no X	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "BONIFICA DELLA DISCARICA PARITI LIQUAMI, UBICATA NEL COMUNE DI MANFREDONIA (FG) ESTESA AI SETTORI, DI NUOVA DEFINIZIONE, DENOMINATI "S4-BIS" E "NB""		
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi <i>(Scegliere una sola categoria –lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)</i>		
(a) Lavori ☐	(b) Forniture ☐	(c) Servizi ☒
Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle Amministrazioni aggiudicatrici ☐	Acquisto ☐ Leasing ☐ Noleggio ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐	Categoria di servizi: N. 12 <i>(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. L'allegato II della direttiva 2004/18/CE)</i>
Sito o luogo principale dei lavori: Codice NUTS	Luogo principale di consegna: Codice NUTS	Luogo principale di esecuzione: Comune di Manfredonia (FG) Codice NUTS ITF41
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico ☒ l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA) ☐ l'istituzione di un accordo quadro ☐		
II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)		
Accordo quadro con diversi operatori ☐ Numero o, se del caso, numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto		Accordo quadro con un unico operatore ☐
Durata dell'accordo quadro: periodo in anni: o mesi: Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni: _____ _____		
Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso: indicare solo in cifre): Valore stimato, IVA esclusa: _____ Moneta: _____ oppure valore tra _____ e _____ Moneta: _____ Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare (se possibile): _____		
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti L'Appalto ha per oggetto la realizzazione delle seguenti attività: 1. esecuzione di attività preliminari di accantieramento e predisposizione delle aree lavori; 2. rimozione meccanica, mediante escavazione, dei rifiuti abbancati presenti in sito; 3. riduzione volumetrica dei rifiuti abbancati presso l'Area Tecnica di Lavorazione, appositamente allestita in situ; 4. stoccaggio e caratterizzazione dei rifiuti escavati in distinti lotti omogenei, in idonea area tecnica di stoccaggio allestita in sito (Area Tecnica di Stoccaggio/Caratterizzazione); 5. in funzione dei risultati della caratterizzazione, conferimento dei rifiuti presso impianti di smaltimento e/o recupero off-site; 6. esecuzione della caratterizzazione di fondo scavo e/o delle pareti, per verificare il raggiungimento degli Obiettivi di Bonifica definiti; 7. ripristino finale del sito;		
II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti)		

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	90732300 – 0	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐
Oggetti complementari	45112360 – 6 79723000 - 8 45112200 - 7	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) si ☐ no X		
II.1.8) Divisione in lotti si ☐ no X (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella):		
un solo lotto ☐	uno o più lotti ☐	Tutti i lotti ☐
II.1.9) Ammissibilità di varianti si ☐ no X		

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) Euro 6.278.545,46. (Euro seimilioniduecentosettantottomilacinquecentoquarantacinque /46) di cui € 92.930,97 (Euro novantaduemilanovecentotrenta/97) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 6.278.545,46 Moneta: Euro oppure valore tra _____ e _____ Moneta: _____
II.2.2) Opzioni (eventuali) si ☐ no ☐ In caso affermativo, descrizione delle opzioni: _____ _____ Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni: in mesi: ☐ ☐ o giorni: ☐ ☐ ☐ ☐ (dall'aggiudicazione dell'appalto) Numero di rinnovi possibile (se del caso): ☐ ☐ ☐ oppure tra ☐ ☐ ☐ e ☐ ☐ ☐ Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi: in mesi: ☐ ☐ o giorni: ☐ ☐ ☐ ☐ (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi ☐ ☐ mesi o giorni 150 gg naturali e consecutivi (dall'avvio delle attività) oppure dal ☐ ☐ / ☐ ☐ / ☐ ☐ ☐ ☐ (gg/mm/aaaa) al ☐ ☐ / ☐ ☐ / ☐ ☐ ☐ ☐ (gg/mm/aaaa)
--

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (*se del caso*)

Cauzione provvisoria: mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, da presentarsi all'atto dell'offerta con le modalità e condizioni stabilite nella lettera di invito e relativi allegati, pari al 2% dell'importo posto a base d'asta di cui al par. II.2.1).

Cauzione definitiva da costituirsi nelle forme e nei modi previsti dall'art. 113 D.Lgs. 163/2006.

Polizze assicurative: secondo quanto specificato nella lettera d'invito e relativi allegati.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

I pagamenti saranno effettuati a 90 giorni data fattura fine mese.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (*se del caso*)

E' ammessa la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di imprese costituiti secondo quanto stabilito dal D.lgs. 163/2006. La violazione della presente disposizione comporta l'esclusione automatica dell'offerta presentata dall'impresa singola e dal raggruppamento.

In caso di Riunioni di Imprese si precisa che, al momento della richiesta di partecipazione, per i consorzi e le associazioni temporanee non è indispensabile la costituzione formale ma è sufficiente che nella domanda sottoscritta da tutte le imprese interessate venga espressa la volontà di costituire il consorzio o l'associazione, con l'indicazione dell'impresa cui sarà conferito il mandato, in seguito all'avvenuta aggiudicazione del servizio.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto

si ☐ no ☒

(*se del caso*)

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

La selezione dei candidati sarà effettuata tenendo conto del possesso dei requisiti di carattere generale nonché del possesso delle capacità economico-finanziarie e tecniche e di organizzazione aziendale per la qualità adeguate alle caratteristiche ed all'entità della fornitura.

Al fine di dimostrare il possesso di detti requisiti le Imprese interessate devono presentare domanda di partecipazione, allegando alla stessa la documentazione di cui al presente punto ed ai successivi punti III.2.2) – III.2.3).

Pena l'esclusione, la domanda di partecipazione unitamente alla documentazione richiesta, dovrà pervenire, al seguente indirizzo: **COMMISSARIO DELEGATO BONIFICA DISCARICHE MANFREDONIA ex OPCM n°3793/2009 – 3836/2009 presso Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A. (stanza 132) Via Boccanelli, n. 30 - 00138 – Roma** tramite servizio postale, corriere o agenzia di recapito autorizzata o direttamente a mano, all'indirizzo (Via Boccanelli, n. 30 - 00138 – Roma) indicato nell'allegato A.III del presente bando entro il termine di cui al punto IV.3.4, con plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, recante sull'esterno l'indicazione del concorrente (in caso di ATI o Consorzio dovrà essere indicata la denominazione di tutte le imprese costituenti) nonché la dicitura **“RICHIESTA DI INVITO PER LA “BONIFICA DELLA DISCARICA PARITI LIQUAMI, UBICATA NEL COMUNE DI MANFREDONIA (FG)”**.

La domanda deve riportare l'indirizzo del mittente, il numero del telefono, il numero del fax e l'indirizzo di posta elettronica. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, in lingua italiana. Se redatta in lingua diversa, la documentazione dovrà, sempre a pena di esclusione, essere accompagnata da relativa traduzione, certificata “conforme al testo originale” dalle Autorità Diplomatiche o Consolari Italiane dello Stato di residenza dell'Impresa oppure da un traduttore ufficiale.

Ciascun Concorrente dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla richiesta d'invito, una dichiarazione a firma del legale rappresentante, con le modalità di cui al DPR n.445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, che attesti che a proprio carico e nei confronti dell'impresa non ricorre alcuna delle condizioni di esclusione previste dal citato art. 38 D. Lgs. 163/2006 sotto elencate:

1. stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, pendenza di un procedimento per la

dichiarazione di una di tali situazioni;

2. pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
3. sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
4. violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
5. esecuzione di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
6. esecuzione, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, di grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante; o esecuzione di un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
7. esecuzione di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
8. avere reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la richiesta di autorizzazione, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
9. esecuzione di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
10. mancata presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
11. applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
12. che non sussistono cause di esclusione di cui alla L. n. 383/2001 s.m.i. e L. n. 266/2002, se impresa stabilita in Italia in quanto l'impresa non si è avvalsa di piani di emersione dal sommerso ovvero ha terminato il periodo di emersione.
13. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), b), c) d), e), f), g), h), del D.P.R. n. 554/99 e s. m. e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
14. di accettare che il Commissario Delegato e/o il Soggetto Attuatore si riservano di avvalersi dei poteri attribuiti ai sensi dell'art.3 dell'OPCM 3793/2009 così come integrata dall'OPCM 3836/2009;
15. di impegnarsi a costituire il raggruppamento temporaneo, se non già costituito, in caso di affidamento del servizio;

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/03 s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del rapporto per il quale la presente dichiarazione viene resa.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Dichiarazione a firma del legale rappresentante, con le modalità di cui al DPR n.445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, attestante, a pena di esclusione:

- a) di aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra di affari ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta e indiretta non inferiore a due volte l'importo a base di gara;

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione: a) attestazione SOA per categoria OG12 classifica IV; b) iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ex articolo 212 comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (e s.m.i.) alla Categoria 9 classe B, Categoria 4 classe D e Categoria 5 classe F ; c) certificazione di accreditamento ai sensi della normativa UNI EN CEI ISO/IEC 17025:2000 delle prove analitiche eseguite dal laboratorio sulle seguenti matrici: "sedimenti/suoli/terreni/rifiuti" e dovranno risultare accreditate le prove di determinazione per i seguenti parametri: Idrocarburi policiclici aromatici e metalli almeno per una delle matrici sopraindicate; OG12 classifica IV (da euro 1.032.913 fino a euro 2.582.284) per un importo di € 1.317.303,14. Subappalto nei termini di legge.	Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso): _____ _____ _____ _____ _____ _____
Riunione d'impresa: Per quanto concerne l'Associazione di Imprese e i Consorzi di cui all'art. 2602 c.c. e 2615 ter c.c., O GEIE in ordine al possesso dei sopraelencati requisiti minimi di partecipazione alla gara, si precisa quanto segue. I requisiti di cui al punto III.2.1 devono essere posseduti da tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento temporaneo ovvero da tutte le Imprese consorziate per le quali il Consorzio dichiara di concorrere. Il requisito di cui al punto III.2.2. dovrà essere posseduto a pena di esclusione nella misura minima del 60% dalla mandataria e in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle mandanti. Quanto sopra fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla Impresa mandataria o da una delle imprese consorziate e dalle altre Imprese riunite o consorziate deve essere almeno pari ai requisiti complessivi richiesti. I requisiti di cui al punto III.2.3, lett. a) , b) e c) dovranno essere posseduti, a pena di esclusione, da almeno una delle imprese raggruppate o consorziate. L'Impresa partecipante ad un Raggruppamento o Consorzio non potrà comunque concorrere a titolo individuale, o far parte di altri Raggruppamenti o Consorzi, pena l'esclusione di tutte le offerte cui l'Impresa è interessata. Ai sensi dell'art 3 comma 1 lett. d) dell'OPCM 3793/2009, così come integrato dall'OPCM 3836/2009, ai fini del soddisfacimento dei requisiti di cui ai punti III.2.3 lett. b) e c) è escluso il ricorso all'istituto dell'avvalimento.	
III.2.4) Appalti riservati (se del caso) si ☐ no X	
L'appalto è riservato ai laboratori protetti ☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti ☐	

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?	si ☐ no ☒
In caso affermativo, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:	
III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche Professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio	si ☐ no ☒

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura	
Aperta	☐
Ristretta	☐
Ristretta accelerata	☒ Giustificazione della procedura accelerata: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 dicembre 2009; Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3793 del 24 luglio 2009 e Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3836 del 30 dicembre 2009..
Negoziata	☐ Sono già stati scelti candidati? si ☐ no In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni
Negoziata accelerata	☐
Dialogo competitivo	☐
IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta (procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)	
Numero previsto di operatori	
oppure numero minimo previsto e, se del caso, numero massimo	
Criteri obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati: _____ _____ _____	
IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo (procedura negoziata, dialogo competitivo)	
Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni Da discutere o di offerte da negoziare si ☐ no ☐	

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)	
Prezzo più basso	☒
oppure	

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai ☐			
☐ criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)			
☐ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche			
Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1. _____	_____	6. _____	_____
2. _____	_____	7. _____	_____
3. _____	_____	8. _____	_____
4. _____	_____	9. _____	_____
5. _____	_____	10. _____	_____
IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica			si ☐ no ☒
In caso affermativo , fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (<i>se del caso</i>)			

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (<i>se del caso</i>)	
IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto si ☐ no ☒	
In caso affermativo: Avviso di preinformazione ☐ Avviso relativo al profilo di committente ☐ Numero dell'avviso nella GU: □□□□/□□□□-□□□□ del □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa) Altre pubblicazioni precedenti (<i>se del caso</i>) ☐ Numero dell'avviso nella GU: □□□□/□□□□-□□□□ del □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa) Numero dell'avviso nella GU: □□□□/□□□□-□□□□ del □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)	
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (<i>ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione</i>) oppure il documento descrittivo (<i>nel caso di dialogo competitivo</i>) Secondo quanto stabilito nella lettera d'invito e relativi allegati Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti Data: □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa) Ora: _____ Documenti a pagamento si ☐ no ☐ In caso affermativo , prezzo (<i>indicare solo in cifre</i>): _____ Moneta: _____ Condizioni e modalità di pagamento: _____	
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione Data 11/02/2010 (gg/mm/aaaa) Ora: 12.00 (dodici)	
IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (<i>se nota</i>) (<i>nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo</i>) Data 28/02/2010 (gg/mm/aaaa)	
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione	
ES CS DA DE ET EL EN FR IT LV LT HU MT NL PL PT SK SL FI SV ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐	
Altra: _____	
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (<i>procedure aperte</i>) Fino al: □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa) Oppure periodo in mesi: □□ o giorni 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)	
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte Data: □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa) Ora: _____ Luogo (<i>se del caso</i>): _____	

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (*se del caso*)

si ☐ no ☐

Secondo quanto stabilito nella lettera d'invito e relativi allegati

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO (*se del caso*)

si ☐ no ☒

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI si ☐ no ☒

In caso affermativo, indicare il progetto/programma:

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (*se del caso*)

Pena l'esclusione, i concorrenti dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti indicati al punto III 2. In caso di Consorzi stabili dovranno essere dichiarate le consorziate per le quali il Consorzio concorre; in caso di Consorzi di cooperative di produzione e lavoro dovranno essere dichiarate le Consorziate cui si prevede di assegnare le attività.

Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea o consorzio, costituiti o da costituirsi o di GEIE, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali o procuratori di tutti i soggetti facenti parte dell'associazione temporanea o consorzio o GEIE e contenere l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo, cui - se non ancora costituiti - si impegnano, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza. In caso di associazione temporanea o di consorzio già costituito o di GEIE, ove alla domanda sia allegato in copia autentica il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del Consorzio o il contratto di GEIE, la medesima domanda potrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore della mandataria o del soggetto capogruppo.

Eventuali richieste di chiarimento dovranno pervenire esclusivamente per iscritto, anche a mezzo fax o via mail non oltre 7 giorni prima dalla scadenza del termine di cui al par. IV.3.4. all'indirizzo indicato ufficiogare@sviluppoitaliaareeproductive.it, entro le ore 12 del giorno di scadenza.

A tutte le richieste di chiarimento sarà data risposta in unica soluzione sul sito del Commissario Delegato all'indirizzo <http://151.2.170.110/ecologia/default.asp?Id=629> non oltre 6 giorni dalla scadenza del termine di cui al par. IV.3.4.

Il presente bando nonché l'eventuale avvenuta qualificazione dei concorrenti sulla base della domanda di partecipazione e della documentazione dei medesimi presentata non vincolano in alcun modo il Commissario Delegato e/o il Soggetto Attuatore né alla diramazione degli inviti, né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione. Il Commissario Delegato e/o il Soggetto Attuatore si riserva espressamente di sospendere, annullare la gara o di modificarne i termini in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, senza che ciò comporti la possibilità di alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa o richiesta di sorta da parte dei concorrenti.

Il Commissario Delegato e/o il Soggetto Attuatore si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta regolare.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione delle suddette clausole.

Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

Ulteriori specifiche sulle modalità di presentazione dell'offerta saranno contenute nella lettera d'invito e relativi allegati che sarà trasmessa esclusivamente ai soggetti risultati prequalificati.

Il Commissario Delegato e/o il Soggetto Attuatore si riserva il diritto, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere ad aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;

L'eventuale ricorso all'istituto del subappalto sarà regolato conformemente allo schema di contratto allegato alla lettera d'invito e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i.

Il Commissario Delegato e/o il Soggetto Attuatore si riserva di acquisire, preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs 252/98 e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi d'infiltrazione mafiose, il Commissario Delegato e/o il Soggetto Attuatore procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Il Commissario Delegato e/o il Soggetto Attuatore si riserva inoltre di esercitare la facoltà di escludere le ditte per le quali il Prefetto fornisca informazioni antimafia ai sensi dell'art.1 septies del D.L. 629/82.

Ai sensi dell'art.13 del D.L.gs. n.196/2003 si informa che i dati comunicati dai concorrenti verranno utilizzati solo per le finalità connesse all'espletamento della procedura di gara e verranno comunque trattati in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

Il Commissario Delegato e/o il Soggetto Attuatore si riserva di avvalersi dei poteri attribuitigli ai sensi dell'art.3 dell'OPCM 3793/2009 così come integrata dall'OPCM 3836/2009 che qui si intende integralmente richiamata.

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Ludovico Spinosa;

CIG: 0425788B5C

CUP: J32D10000000001

VI.4 PROCEDURE DI RICORSO		
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso,		
Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia		
Indirizzo postale: piazza Massari 6		
Città: Bari	Codice postale: 70122	Paese: Italia
Posta elettronica:	Telefono: 080/521084	
Indirizzo Internet (URL):	Fax:	
Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)		
Denominazione ufficiale:		
Indirizzo postale:		
Città:	Codice postale:	Paese:
Posta elettronica:	Telefono:	
Indirizzo Internet (URL):	Fax:	
VI.4.2) Presentazione di ricorso (compilare il punto VI.4.2 OPPURE, all'occorrenza, il punto VI.4.3)		
Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso:		
VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso		
Denominazione ufficiale:		
Indirizzo postale:		
Città:	Codice postale:	Paese:
Posta elettronica:	Telefono:	
Indirizzo Internet (URL):	Fax:	
VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 21/01/2010 (gg/mm/aaaa)		

Il Soggetto Attuatore
ex OPCM 3793/2009 e 3836/2009
Dott. Maurizio Croce

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso sorteggio componenti regionali commissioni Concorsi pubblici Dirigenti Medici appartenenti a discipline diverse - ASL BA di Bari.

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella stanza n. 25, terzo piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Viale dei Caduti di tutte le Guerre n. 15 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici del personale della Dirigenza Medica, indetti dall'ASL BA di Bari, per la copertura dei seguenti posti:

- **n. 1 posto Dirigente Medico - disciplina Anestesia e Rianimazione;**
- **n. 1 posto Dirigente Medico - disciplina Cardiologia;**
- **n. 1 posto Dirigente Medico - disciplina di Ortopedia e Traumatologia;**

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, risulti festivo, le operazioni di sorteggio saranno rinviate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso sorteggio componenti regionali commissioni selezioni stabilizzazione Dirigenti Medici appartenenti a discipline diverse - ASL BR di Brindisi.

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella stanza n. 25, terzo piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Viale dei Caduti di tutte le Guerre n. 15 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alle commissioni esaminatrici delle selezioni per la stabilizzazione del personale della Dirigenza Medica, indette dall'ASL BR di Brindisi, per la copertura dei seguenti posti:

- **n. 1 posto Dirigente Medico - disciplina Farmacologia e Tossicologia;**
- **n. 2 posti Dirigente Medico - disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione;**
- **n. 1 posto Dirigente Medico - disciplina di Neurochirurgia;**
- **n. 1 posto Dirigente Medico - disciplina Neuropsichiatria Infantile;**
- **n. 1 posto Dirigente Medico - disciplina Radioterapia.**

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, risulti festivo, le operazioni di sorteggio saranno rinviate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso sorteggio componenti regionali commissione concorsi pubblici Dirigenza Medica Discipline diverse - Azienda Ospedaliero - Universitaria " Ospedali Riuniti " - Foggia.

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella stanza n. 25, terzo piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Viale dei Caduti di tutte le Guerre n. 15 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti della Dirigenza Medica di discipline diverse, indetti dall'A.O.U. - Ospedali Riuniti di Foggia, di seguito elencati:

- **1 posto di Dirigente Medico - disciplina Neurochirurgia;**
- **1 posto di Dirigente Medico - disciplina Geriatria;**
- **1 posto di Dirigente Medico - disciplina Neuropsichiatria Infantile;**
- **4 posti di Dirigente Sanitario non Medico profilo professionale: Biologo.**

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, risulti festivo, le operazioni di sorteggio saranno rinviate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso sorteggio componenti regionali commissione selezione per la stabilizzazione Dirigente Medico appartenente alla disciplina di Chirurgia Vascolare - ASL TA di Taranto.

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella stanza n. 25, terzo piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Viale dei Caduti di tutte le Guerre n. 15 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla commissione esaminatrice della selezione, indetta dall'ASL TA di Taranto, per la stabilizzazione di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Vascolare.

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, risulti festivo, le operazioni di sorteggio saranno rinviate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

ASL BR BRINDISI

Avviso di mobilità regionale/interregionale per la copertura di n. 6 posti di collaboratore amministrativo professionale.

In esecuzione della deliberazione n. 4016 del

30.12.2009 è indetto avviso di mobilità regionale/interregionale, ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L. 20.9.2001 integrativo del C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità stipulato il 7.4.1999 e dell'art. 30 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e s.m.i., per la copertura di:

**6 POSTI DI COLLABORATORE
AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE
(CAT. D)**

Alle relative assunzioni si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 1, comma 565, della Legge 27.12.2006 n. 296 e dall'art. 1 della L.R. 27.11.2009 n. 27.

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendenti delle Aziende e di tutti gli Enti del Comparto Sanità di cui al C.C.N.Q. del 18.2.2002, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo professionale di collaboratore amministrativo professionale (cat. D) ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
- 2) essere dipendenti di Pubbliche Amministrazioni di Comparti diversi, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati in profili professionali dell'ex carriera direttiva ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
- 3) idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- 4) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

Le istanze di mobilità già presentate ed agli atti di questa Azienda non saranno prese in considerazione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 30° giorno successivo a quello, della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli 8, 72011 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- l'Amministrazione presso cui risultano in servizio, con la precisazione del Settore/Ufficio di assegnazione;
- l'avvenuto superamento del periodo di prova
- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
- l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a) Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- certificato di servizio rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza dal quale risulti il superamento del periodo di prova ed il trattamento economico in godimento con l'indicazione della relativa fascia retributiva;
- certificato di idoneità fisica rilasciato dal medico competente dell'Amministrazione di appartenenza;
- curriculum formativo e professionale con l'indicazione dell'attività professionale svolta presso pubbliche amministrazioni;

- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione,

l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale e la mobilità riguardante i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni di comparti diversi sarà presa in considerazione solo nel caso di disponibilità di posti non assegnati ai dipendenti delle Aziende e di Enti del S.S.N.

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, formulando distinte graduatorie. La partecipazione alla procedura di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Sanitarie Locali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

Il Direttore Generale
Dr. Rodolfo Rollo

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale

Via Napoli, 8 - 72011 BRINDISI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____.

chiede di essere ammesso all'avviso di mobilità per la copertura di

n.6 posti di COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE,

indetto da codesta ASL con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

a) di essere in servizio a tempo indeterminato presso
_____ nel profilo professionale di
_____;

b) di aver superato il periodo di prova nel profilo medesimo;

c) di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni
proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione
alcuna;

d) di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di
pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive;

e) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni
_____ (specificare
di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di
pubblico impiego) ;

f) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva,
precedenza o preferenza _____;

- g) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- h) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità : Città _____ Cap _____, via _____ n. ____ - recapito telefonico _____ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

ASL BR BRINDISI

Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione per il conferimento incarico quinquennale di Direttore di struttura complessa disciplina patologia clinica responsabile U.O. laboratorio d'urgenza c/o stabilimento ospedaliero Di Summa - Perrino.

In esecuzione della deliberazione n. 141 del 18.1.2010 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso - indetto con provvedimento n. 2330 del 5.8.2009, ai sensi dell'art. 15 - ter del D.Lgs 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 e dell'art. 10 della L.R. 3.8.2006 n. 25 -, per il conferimento di incarico quinquennale di:

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA

responsabile dell'Unità Operativa "Laboratorio d'urgenza" dello Stabilimento Ospedaliero "Di Summa - Perrino" di Brindisi, con accesso riservato alle categorie professionali dei "MEDICI", "BIOLOGI" e "CHIMICI".

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

- a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi o dei biologi o dei chimici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 10.12.1987 n. 484;
- c) curriculum redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi Casale -.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministra-

zioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere b) e c);
- 2) certificato di iscrizione all'Albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
- 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- 4) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive.

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni

penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale BR addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione preposta alla selezione, nominata con le modalità ed i criteri di cui all'art. 15 - ter del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, effettuerà una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio e individuerà tre nominativi, fra gli idonei, che

proporrà al Direttore Generale per il conferimento dell'incarico.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi del richiamato art. 15 - ter del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 10 della L.R. 3.8.2006 n. 25, sulla base della proposta formulata dall'apposita Commissione.

L'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 5, comma 1, del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del 1° corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto per la

posizione funzionale apicale medica dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

La partecipazione all'avviso implica, da parte del concorrente, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97, n. 484 e alla L.R. 3.8.2006, n. 25.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727.

Il Direttore Generale
Dr. Rodolfo Rollo

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale
72100 Brindisi - Casale

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____

chiede di partecipare all'avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA

dell'Unità Operativa "Laboratorio d'urgenza" dello Stabilimento Ospedaliero "Di Summa – Perrino"
di Brindisi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____) ;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso della laurea in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;
- e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei _____ della Provincia di _____ dal _____ al n. _____ ;

- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- h) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- i) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. ____ - recapito telefonico _____ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

ASL LE LECCE

Avviso pubblico per solo titoli conferimento incarichi provvisori di Dirigente Medico discipline diverse.

Ai sensi dell'art. 18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n. 207, è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori di Dirigente Medico delle discipline di Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, Gastroenterologia, Ginecologia e Ostetricia e Neuroradiologia.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria quadriennio 2006-2009.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione, o di Cardiologia, o di Gastroenterologia, o di Ginecologia e Ostetricia o di Neuroradiologia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alle suddette discipline, dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alle suindicate discipline dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo in una delle suindicate discipline presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.

2. Specializzazione nelle discipline richieste dal presente avviso o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
- c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è consentito:

- a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

ovvero

- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che

sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

a) La commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---------------------------------|----------|
| a) titoli di carriera: | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |

- | | |
|---|---------|
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

***“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo*”**

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge

19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata

come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;

- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE - tel. 0832/215247 - 215248 - 215799 - 215890.

Il Direttore Generale
Dott. Guido Scoditti

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

Avviso di sorteggio Componente Commissione concorsi pubblici per Dirigente Medico discipline diverse.

SI RENDE NOTO

che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali, dei Componenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici sotto indicati, sarà effettuato - da parte dell'apposita Commissione di sorteggio, all'uopo costituita - alle ore 8,30 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - presso gli Uffici dell'Area per le Politiche del Personale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti", Viale Pinto - Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo:

- **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza;**
- **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione;**
- **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina: Cardiologia;**
- **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico - disciplina: Anestesia e Rianimazione.**

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 co. 3 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483.

Il Responsabile P.O.
Concorsi Assunzioni e gestione d.o.
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore
Area per le Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni
Lorenzo Moffa

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso pubblica selezione per titolo e colloquio conferimento incarico della durata di mesi cinque a docente con laurea in Lingue Straniere o equivalente.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

In esecuzione della propria deliberazione n. _____ del _____, indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico, pari a 5 (cinque) mesi, di Collaborazione ad un docente di madre lingua (inglese) con laurea in Lingue straniere o equivalente, per la realizzazione del **Progetto "Nuove**

molecole dell'infiammazione: trasferimento dal laboratorio al letto del paziente".

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Mantenere contatti frequenti con ricercatori internazionali allo scopo di intensificare, nel numero e nella qualità, lo sviluppo di collaborazioni scientifiche, nell'ambito di numerosi progetti di ricerca policentrici (italiani ed esteri), workshop in live, congressi scientifici.
2. Lavorare all'organizzazione del Congresso SITILO che si terrà a Bari nel novembre 2010.
3. Rapida, sicura e frequente revisione di manoscritti da sottoporre a pubblicazione.

Art. 1**Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione**

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
- b) Laurea in Lingue Straniere, o equivalente;
- c) Ottima conoscenza della lingua Inglese, debitamente documentata;
- d) Ottima conoscenza della lingua Italiana, debitamente documentata;
- e) Eventuali collaborazioni editoriali;
- f) Corsi teorico-pratici di perfezionamento in Lingue Straniere, con diploma finale, debitamente documentati.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2**Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.**

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", via S. Hahnemann n.

10, 70126 Bari, entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. La cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di cui ai requisiti generali e specifici di ammissione.
5. Il codice fiscale

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3**Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione**

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate la stessa potrà essere resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente ad una fotocopia del documento di identità.

Art. 4

Commissione di Valutazione

Per la valutazione comparata dei candidati è costituita la Commissione, composta dal:

Direttore Scientifico, dott. Angelo Paradiso
Presidente

Direttore Radiologia Interventistica,
Dott. Cosmo Gadaleta *Componente*

Dirigente Medico U.O.C. Radiologia Interventistica, Dott.ssa Annamaria Catino *Componente*

Segretario, Dott.ssa Silvia Dodaro,
Collaboratore Amm.vo professionale.

Art. 5

modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione valutando in termini comparativi i curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce, in particolare, oggetto di valutazione:

- a) Qualificazione professionale
- b) Grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico.
- c) Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Art. 6

Valutazione e scelta del candidato

La Commissione di Valutazione esaminerà i candidati attraverso un colloquio teso a comprovare gli effettivi requisiti di preparazione, conoscenze, competenze e capacità e, sulla scorta dei titoli presentati e del curriculum formativo e professionale,

individuerà il candidato che meglio risponde alle esigenze del Programma di ricerca.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7

Pubblicità

Il Presente Avviso, prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo dell'Istituto, è trasmesso alla Sezione Centrale della Corte dei Conti per il preventivo controllo di legittimità, ai sensi della direttiva regionale del 29.09.2009 - 0008758.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 8

Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avrà durata pari a mesi 5 (cinque) e decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso da liquidare sarà pari ad euro. 7.200,00 al lordo degli oneri previdenziali ed erariali a carico del Collaboratore e dell'Istituto.

Art. 9

Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misure di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Via Hahnemann, 10.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Il Direttore Generale F.F.
Avv. Luciano Lovecchio

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso pubblica selezione per titolo e colloquio conferimento incarico della durata di un anno ad un laureato in Scienze Biologiche e ad un tecnico Biomedico.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. _____ del _____, indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico, pari ad 1 (uno) anno di collaborazione ad un laureato in Scienze Biologiche

e ad un tecnico Biomedico. Il laureato in Biologia deve possedere esperienza maturata nel settore della immunoistochimica e nelle tecniche di ibridazione in situ ed una frequenza almeno annuale continuativa in un Laboratorio di Anatomia; il tecnico Biomedico, invece, deve possedere esperienza almeno semestrale continuativa in un Laboratorio di Anatomia Patologica, per la realizzazione del **Progetto integrato di oncologia: come coniugare innovazione e appropriatezza nell'assistenza del paziente oncologico, dal titolo "Introducing new laboratory tests in clinical practice and oncological networks" sottotitolo "Evaluation of new technologies and interventions within the National Health Service"**.

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi nelle seguenti fasi:

- 1° Quadrimestre: selezione di 80 casi di carcinoma mammari su cui verrà eseguita caratterizzazione biologica per HER2 con tecnica FISH, SISH ed immunoistochimica;
- 2° Quadrimestre: scansione digitale dei casi al fine di verificare, con altre Istituzioni, la riproducibilità on line dei risultati;
- 3° Quadrimestre: analisi statistica dei risultati.

Art. 1

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana o equiparata a norma delle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
- b) Laurea in Scienze Biologiche; Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico o titolo equipollente;
- c) Abilitazione all'esercizio della professione richiesto dall'ordinamento;
- d) **Per il Laureato in Scienze Biologiche:** esperienza maturata nel settore della immunoistochimica, nelle tecniche di ibridazione in situ ed una frequenza almeno annuale continuativa in un laboratorio di Anatomia Patologica;
- e) **Per il Laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:** esperienza almeno semestrale con-

tinuativa maturata in un laboratorio di Anatomia Patologica.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", via S. Hahnemann n. 10, 70126 Bari, **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.** Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. La cittadinanza italiana, o di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di cui ai requisiti generali e specifici di ammissione.
5. Il codice fiscale

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate la stessa potrà essere resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente ad una fotocopia del documento di identità.

Art. 4

Commissione di Valutazione

Per la valutazione comparata dei candidati è costituita la Commissione, composta dal:

Direttore Scientifico, dott. Angelo Paradiso

Presidente

Direttore U.O.C Anatomia Patologica,

Dott. Francesco Zito

Componente

Dirigente Medico, Dott. Gianni Simone

Componente

Segretario, Dott.ssa Silvia Dodaro,

Collaboratore Amm.vo professionale.

Art. 5

modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata

dalla Commissione valutando in termini comparativi i curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce, in particolare, oggetto di valutazione:

- a) Qualificazione professionale
- b) Grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico.
- c) Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Art. 6

Valutazione e scelta del candidato

La Commissione di Valutazione esaminerà i candidati attraverso un colloquio teso a comprovare gli effettivi requisiti di preparazione, conoscenze, competenze e capacità e, sulla scorta dei titoli presentati e del curriculum formativo e professionale, individuerà il candidato che meglio risponde alle esigenze del Programma di ricerca.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7

Pubblicità

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 8

Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avrà durata pari ad 1 (uno) anno decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che

hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso da liquidare per il laureato in biologia sarà pari ad euro. 16.000,00, per il tecnico biomedico sarà pari ad euro 12.000,00 al lordo degli oneri previdenziali ed erariali a carico dei Collaboratori e dell'Istituto.

Art. 9

Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Via Hahnemann, 10.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Pansini

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso pubblica selezione per titolo e colloquio conferimento incarico della durata di mesi sette rinnovabili fino al termine del progetto (due anni complessivamente) ad un professionista con laurea specialistica in biologia con esperienza in Biologia molecolare e genetica dei tumori.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. _____ del _____, indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico, pari a mesi 7 (sette) rinnovabili fino al termine del progetto (2 anni complessivamente), di Collaborazione ad un professionista con laurea specialistica in Biologia e comprovata e documentata esperienza di ricerca in biologia molecolare e genetica dei tumori, con esperienza di almeno 3 anni in analisi mutazionale di BRCA1 e BRCA2, per la realizzazione del **Progetto Regione Puglia anno 2008 "Screening Carcinoma mammario Eredo-Familiare"**.

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Prosecuzione dello studio delle famiglie dei pazienti a più alto rischio sia in funzione dell'eventuale mutazione trovata in uno dei due geni, sia dei polimorfismi evidenziati. Gestione dei dati clinico-anamnestici e costruzione degli alberi genealogici delle famiglie reclutate nello studio tramite software Progeny;
2. Analisi del profilo di metilazione di alcuni degli homebox genes peculiarmente disattivati nel tumore mammario;
3. Messa a punto di un sistema WAVE®-HS utile ad effettuare l'analisi dei geni BRCA1/BRCA2 con Surveyor Nucleare. Studio retrospettivo di validazione dei risultati ottenuti mediante la metodologia standard DHPLC e sequenziamento diretto con l'approccio Surveyor Nuclease based multiamplicon.

Art. 1

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana o equiparata a norma delle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
- b) Laurea Specialistica in Biologia;
- c) Comprovata e documentata esperienza in Biologia molecolare e genetica dei tumori con esperienza almeno triennale in analisi mutazionale di BRCA1 e BRCA2 e di prescreening con dHPLC ed esperienza in studio dei grossi riarrangiamenti e costruzione degli alberi genealogici.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", via S. Hahnemann n. 10, 70126 Bari, **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. La cittadinanza italiana, o di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di cui ai requisiti generali e specifici di ammissione.
5. Il codice fiscale

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate la stessa potrà essere resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente ad una fotocopia del documento di identità.

Art. 4

Commissione di Valutazione

Per la valutazione comparata dei candidati è costituita la Commissione, composta dal:

Direttore Scientifico, dott. Angelo Paradiso

Presidente

Direttore Dipartimento Oncologia Sperim.le,

dott. Michele Quaranta

Componente

Ricercatore Responsabile,

dott.ssa Stefania Tommasi

Componente

Segretario, Dott.ssa Silvia Dodaro,

Collaboratore Amm.vo professionale.

Art.5

modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione valutando in termini comparativi i curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce, in particolare, oggetto di valutazione:

- a) Qualificazione professionale
- b) Grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico.
- c) Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Art. 6

Valutazione e scelta del candidato

La Commissione di Valutazione esaminerà i candidati attraverso un colloquio teso a comprovare gli effettivi requisiti di preparazione, conoscenze, competenze e capacità e, sulla scorta dei titoli presentati e del curriculum formativo e professionale, individuerà il candidato che meglio risponde alle esigenze del Programma di ricerca.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7

Pubblicità

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 8**Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico**

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avrà durata pari a mesi 7 (sette) rinnovabili fino al termine del progetto (2 anni complessivamente), e decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso da liquidare sarà pari ad euro. 12.000,00, al lordo degli oneri previdenziali ed erariali a carico del Collaboratore e dell'Istituto.

Art. 9**Trattamento dati personali**

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misure di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Via Hahnemann, 10.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documenta-

zione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Lonardelli

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso pubblica selezione per titolo e colloquio conferimento incarico della durata di un anno ad un laureato specialistica in Medicina e Chirurgia specializzato in Oncologia o Ematologia e ad un diplomato con expertise in Informatica.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n.530 del 21 ottobre 2009, indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico, ad un laureato in Medicina e Chirurgia specializzato in Oncologia o Ematologia e ad un diplomato con expertise in Informatica, per la realizzazione del Progetto di ricerca dal titolo "Attivazione di un feed-back assistenziale e scientifico con i medici di base del territorio"

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi: Per il laureato in Medicina con specializzazione in Oncologia o Ematologia:

- Esame della documentazione tecnica e clinica dei pazienti da inserire sul sito;
- Creazione interfaccia tra i medici dell'U.O. di Ematologia ed i medici di medicina generale;

Suddivisi nelle seguenti fasi:

- 1° Quadrimestre: parte tecnica (implementazione del sito, programmazione delle procedure, ecc.);

- 2° Quadrimestre: parte scientifica (sperimentazione di percorsi diagnostici centrati sul consulto medico specialistico e non sulle procedure - incluse forme di assistenza domiciliare per malattie oncologiche - con il coinvolgimento del medico di medicina generale mediante tecniche di formazione a distanza con l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno di un sistema di reti;
- 3° Quadrimestre: fase sperimentale.

Per il diplomato con expertise in informatica:

- Adeguamento del portale "second opinion" secondo le finalità del progetto;
- Puntuale aggiornamento del portale secondo le UU.OO. dell'Istituto;
- Interfaccia con i MMG per ciò che concerne le problematiche legate all'erogazione del servizio;

Art. 1

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana o equiparata a norma delle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
- b) Per il Laureato in Medicina e Chirurgia: specializzazione in Oncologia o Ematologia, esperienza clinica acquisita in Divisioni Cliniche di Ematologia o Oncologia, buona capacità di lettura, scrittura ed espressione orale della lingua inglese, buona conoscenza nell'utilizzo di software informatici e partecipazioni, in qualità di relatore, a convegni di Ematologia o Oncologia a valenza nazionale ed internazionale
- c) Per il Diplomato con expertise in informatica: diploma di istruzione secondaria superiore in discipline tecniche e documentata (anche in forma autocertificativa) esperienza nell'utilizzo dei programmi software e di video scrittura.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", via S. Hahnemann n. 10, 70126 Bari, entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Se il giorno di scadenza è festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. La cittadinanza italiana, o di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di cui ai requisiti generali e specifici di ammissione.
5. Il codice fiscale

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.

2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate la stessa potrà essere resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente ad una fotocopia del documento di identità.

Art. 4

Commissione di Valutazione

Per la valutazione comparata dei candidati è costituita la Commissione, così composta: per il profilo del Laureato in Medicina:

Direttore Scientifico, dott. Angelo Paradiso
Presidente

Direttore Dip. Oncologia Medica,
Prof. Giuseppe Colucci *Componente*

Direttore UOC Ematologia,
Dott. Affilio Guarirti *Componente*

Segretario, Dott.ssa Silvia Dodaro,
Collaboratore Amm.vo Professionale.

Per il diplomato con expertise in Informatica la predetta Commissione è integrata con l'Ing. Giancarlo Salomone, Direttore Gestione Tecnica.

Art. 5

modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione valutando in termini comparativi i curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento

all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce, in particolare, oggetto di valutazione:

- a) Qualificazione professionale
- b) Grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico.
- c) Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Art. 6

Valutazione e scelta del candidato

La Commissione di Valutazione esaminerà i candidati attraverso un colloquio teso a comprovare gli effettivi requisiti di preparazione, conoscenze, competenze e capacità e, sulla scorta dei titoli presentati e del curriculum formativo e professionale, individuerà il candidato che meglio risponde alle esigenze del Programma di ricerca.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7

Pubblicità

Il Presente Avviso, prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo dell'Istituto, è trasmesso alla Sezione Centrale della Corte dei Conti per il preventivo controllo di legittimità, ai sensi della direttiva regionale del 29.09.2009 - 0008758.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 8 Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m. e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avrà durata pari ad 1 (uno) anno decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso da liquidare per il laureato in medi-

cina sarà pari ad euro 20.00000, per il diplomato sarà pari ad euro 12.000,00 al lordo degli oneri previdenziali ed erariali a carico dei Collaboratori e dell'Istituto.

Art. 9

Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misure di sicurezza. Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Via Hahnemann, 10.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art. 7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Il Direttore Generale

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso pubblico conferimento incarico a tempo determinato di Dirigente Medico di Anatomia Patologica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. del è indetto:

AVVISO PUBBLICO

per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria per conferire rapporti di lavoro a tempo determinato di:

DIRIGENTE MEDICO DI ANATOMIA PATOLOGICA

con rapporto di lavoro esclusivo

da assegnarsi all'U.O.C. di Anatomia, Istopatologia.

Il presente avviso sarà espletato ai sensi e per gli effetti dell'art.9 della Legge 207/1985 e del D.P.R. n.483/1997.

ART.1:

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) L'accertamento della idoneità fisica all'impiego- con la osservanza delle norme in tema di categorie protette- è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica;
- c) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.

d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato o da autocertificazione ex D.P.R. n. 445/2000 in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

e) Specializzazione in **Anatomia Patologica**, fatto salvo quanto, previsto dall'art.56 comma 1 del D.P.R. 483/1997 nonché dal comma 1 dell'art.8 del D.Lg.vo 28.7.2000 n.254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2, art.56 del D.P.R. 483/1997; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi.

f) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

g) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

ART.2:

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate

entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS - Via Samuel Hahnemann, 10 - 70126 Bari - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di **15 (quindici) giorni** dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART.3:

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, redatta secondo lo schema di domanda cui **all'allegato "A"**, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;

- I titoli di cui ai punti c-d-e- dell'art.1 del presente bando;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- Codice fiscale;
- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- Il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo n.196/2003.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

ART.4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare:

- 1) i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione indicati alle lettere c-d-e- del precedente art.1;
Per quanto riguarda le specializzazioni conseguite ai sensi del Decreto Legislativo 8.8.91 n.257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima nonché la durata del relativo corso;
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportune presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, curriculum formativo professionale (partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici ecc.);
- 3) I titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. 487/94;

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa:

- a) **mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "B" allegato al presente bando),**

ovvero

- b) **in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "C" allegato al presente bando).**

- 4) le pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla precedente lettera b).

Nel caso non dovessero utilizzarsi i predisposti schemi B e C, le suddette dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai fini della loro validità, dovranno essere formulate nel seguente modo: **"Dichiaro sotto la mia responsabilità, consapevole delle sanzioni penali e civili in cui posso incorrere in caso di false dichiarazioni, che.....". Devono essere, inoltre, datate e firmate.**

L'Istituto si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il candidato dovrà, altresì, allegare:

- 5) un curriculum formativo e professionale datato e firmato; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato **unicamente** se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.
- 5) un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente;

tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco di cui al precedente punto 6).

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se autocertificati, devono essere attestati se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.79 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

In ogni caso il candidato deve indicare esattamente l'Amministrazione competente e tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ciò al fine di consentire all'Istituto di procedere agli eventuali controlli ai sensi dell'art.71.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.

ART.5

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- **il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;**
- **la mancata sottoscrizione della domanda;**
- **l'omessa presentazione della copia fotostatica di valido documento di riconoscimento nei casi stabiliti dal presente bando.**

ART.6

PUNTEGGIO PER I TITOLI ED IL COLLOQUIO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi del D.P.R. 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per la prova orale;

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- | | |
|--|----------|
| - titoli di carriera | punti 10 |
| - titoli accademici e di studio | punti 3 |
| - pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| - curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che nel colloquio avrà conseguito un punteggio inferiore alla sufficienza fissata in punti 14/20.

La selezione prevede un colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data della prova verrà comunicata ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento della prova medesima.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART.7

GRADUATORIA

La graduatoria di merito, sarà formulata secondo l'ordine del totale del punteggio conseguito dai candidati per la valutazione della documentazione presentata e per il colloquio.

ART.8**ASSUNZIONE CON CONTRATTO
DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO**

Il vincitore dell'avviso o coloro che verranno assunti in servizio, saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del CCNL vigente per l'Area della Dirigenza Medica e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art.15. del D.Lgs.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART.9:**TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misure di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Via Hahnemann, 10.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART. 10:**DISPOSIZIONI FINALI**

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone notizia agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel BURP senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.L.gs.vo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai DD.Lgs.nn.165/2001 e 368/2001, al D.P.R. 10.12.97 n.483, al vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e all'art.9 della Legge 20.5.85 n.207.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Via Samuel Hahnemann, 10 - 70126 Bari - 080/5555440.

Il Direttore Amministrativo
Avv.Luciano Lovecchio

Il Direttore Generale
Dott.Giuseppe Lonardelli

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso pubblico conferimento incarico a tempo determinato di Dirigente Medico di Oncologia da assegnarsi all'U.O.C. di Oncologia Medica ad indirizzo sperimentale - Attività di Genetica Medica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. del è indetto:

AVVISO PUBBLICO

per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria per conferire rapporti di lavoro a tempo determinato di:

DIRIGENTE MEDICO DI ONCOLOGIA

con rapporto di lavoro esclusivo

da assegnarsi all'U.O.C. di Oncologia Medica ad indirizzo sperimentale - Attività di Genetica Medica.

Il presente avviso sarà espletato ai sensi e per gli effetti dell'art.9 della Legge 207/1985 e del D.P.R. n.483/1997.

**ART.1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) L'accertamento della idoneità fisica all'impiego- con la osservanza delle norme in tema di categorie protette- è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica;
- c) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.
- d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato o da autocertificazione ex D.P.R. n. 445/2000 in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- e) Specializzazione in Oncologia, fatto salvo quanto, previsto dall'art.56 comma 1 del D.P.R. 483/1997 nonché dal comma 1 dell'art.8 del D.Lg.vo 28.7.2000 n.254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine
Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla

predetta data, ai sensi del comma 2, art.56 del D.P.R.483/1997; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi.

- f) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.
- g) Godimento dei diritti politici.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

**ART.2:
MODALITA' E TERMINI
DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS - Via Samuel Hahnemann, 10 - 70126 Bari - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di **15 (quindici) giorni** dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**ART.3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione, redatta secondo lo schema di domanda cui **all'allegato "A"**,

gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;

- I titoli di cui ai punti c-d-e- dell'art.1 del presente bando;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- Codice fiscale;
- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- Il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo n.196/2003.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

ART.4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare:

- 1) i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione indicati alle lettere c-d-e- del precedente art.1;

Per quanto riguarda le specializzazioni conseguite ai sensi del Decreto Legislativo 8.8.91 n.257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima nonché la durata del relativo corso;

- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportune presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, curriculum formativo professionale (partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici ecc.);
- 3) I titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. 487/94;

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa:

- a) **mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "B" allegato al presente bando),**

ovvero

- b) **in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "C" allegato al presente bando).**

- 4) le pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla precedente lettera b).

Nel caso non dovessero utilizzarsi i predisposti schemi B e C, le suddette dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai fini della loro validità, dovranno essere formulate nel seguente modo: **“Dichiaro sotto la mia responsabilità, consapevole delle sanzioni penali e civili in cui posso incorrere in caso di false dichiarazioni, che.....”. Devono essere, inoltre, datate e firmate.**

L'Istituto si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il candidato dovrà, altresì, allegare:

- 5) un curriculum formativo e professionale datato e firmato; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato **unicamente** se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.
- 5) un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco di cui al precedente punto 6).

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se autocertificati, devono essere attestati se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.79 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa

Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

In ogni caso il candidato deve indicare esattamente l'Amministrazione competente e tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ciò al fine di consentire all'Istituto di procedere agli eventuali controlli ai sensi dell'art.71.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.

ART.5

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- **il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;**
- **la mancata sottoscrizione della domanda;**
- **l'omessa presentazione della copia fotostatica non autenticata di valido documento di riconoscimento nei casi stabiliti dal presente bando.**

ART.6

**PUNTEGGIO PER I TITOLI
ED IL COLLOQUIO E MODALITA'
DI SVOLGIMENTO
DELLA SELEZIONE**

Ai sensi del D.P.R. 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per la prova orale;

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di carriera	punti 10
- titoli accademici e di studio	punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
- curriculum formativo e professionale	punti 4

Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che nel colloquio avrà conseguito un punteggio inferiore alla sufficienza fissata in punti 14/20.

La selezione prevede un colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data della prova verrà comunicata ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento della prova medesima.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART.7 GRADUATORIA

La graduatoria di merito, sarà formulata secondo l'ordine del totale del punteggio conseguito dai candidati per la valutazione della documentazione presentata e per il colloquio.

ART.8 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

Il vincitore dell'avviso o coloro che verranno assunti in servizio, saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del CCNL vigente per l'Area della Dirigenza Medica e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art.15. del D.Lgs.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART.9: TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misure di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Via Hahnemann, 10.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART. 10: DISPOSIZIONI FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone notizia agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel BURP senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs.vo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai DD.Lgs.nn.165/2001 e 368/2001, al D.P.R. 10.12.97 n.483, al vigente CCNL dell'Area della

Dirigenza Medica e all'art.9 della Legge 20.5.85 n.207.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Via Samuel Hahnemann, 10 - 70126 Bari - 080/5555440.

Il Direttore Generale F.F.
Avv. Luciano Lovecchio

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Concorso pubblico per Dirigente Medico di Oncologia da assegnarsi all'U.O.C. di Oncologia Medica ad indirizzo sperimentale - Attività di Genetica Medica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. del è indetto:

CONCORSO PUBBLICO

per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

DIRIGENTE MEDICO DI ONCOLOGIA con rapporto di lavoro esclusivo

da assegnarsi all'U.O.C. di Oncologia Medica ad indirizzo sperimentale - Attività di Genetica Medica.

ART.1:

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) L'accertamento della idoneità fisica all'impiego- con la osservanza delle norme in tema di categorie protette- è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli

istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica;

- c) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato o da autocertificazione ex D.P.R. n. 445/2000 in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- e) Specializzazione in Oncologia, fatto salvo quanto, previsto dall'art.56 comma 1 del D.P.R. 483/1997 nonché dal comma 1 dell'art.8 del D.Lg.vo 28.7.2000 n.254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.
Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2, art.56 del D.P.R.483/1997; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi.
- f) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.
- g) Godimento dei diritti politici.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

**ART.2:
MODALITA' E TERMINI
DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione al concorso pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS - Area Gestione Risorse Umane - Via Samuel Hahnemann, 10 - 70126 Bari - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di **30 (trenta) giorni** dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**ART.3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (redatta secondo lo schema di domanda di cui **all'allegato "A"**), gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità, il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- I titoli di cui ai punti c-d-e- dell'art.1 del presente bando;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con indicazione della qualifica e

le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);

- Codice fiscale;
- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- I titoli che danno diritto di riserva, precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. 487/94 e dall'art.2 comma 9 della L.191/98;
- Il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo n.196/2003.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

**ART.4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE**

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare:

- 1) i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione indicati alle lettere c-d-e- del precedente art.1;
Per quanto riguarda le specializzazioni conseguite ai sensi del Decreto Legislativo 8.8.91 n.257 o la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima nonché la durata del relativo corso;
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, curriculum formativo professionale (parte-

cipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici ecc.);

- 3) I titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. 487/94;

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa:

- a) **mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "B" allegato al presente bando),**

ovvero

- b) **in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "C" allegato al presente bando).**

- 4) le pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla precedente lettera b).

Nel caso non dovessero utilizzarsi i predisposti schemi B e C, le suddette dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai fini della loro validità, dovranno essere formulate nel seguente modo: **"Dichiaro sotto la mia responsabilità, consapevole delle sanzioni penali e civili in cui posso incorrere in caso di false dichiarazioni, che.....". Devono essere, inoltre, datate e firmate.**

L'Istituto si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il candidato dovrà, altresì, allegare:

- 4) un curriculum formativo e professionale datato e firmato; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato **unicamente** se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.
- 6) un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente;

tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco di cui al precedente punto 6).

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se autocertificati, devono essere attestati se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.79 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico.

In ogni caso il candidato deve indicare esattamente l'Amministrazione competente e tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ciò al fine di consentire all'Istituto di procedere agli eventuali controlli ai sensi dell'art.71.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e pro-

dotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.

ART.5

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- **il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;**
- **la mancata sottoscrizione della domanda;**
- **l'omissione della presentazione della copia fotostatica non autenticata di valido documento di riconoscimento nei casi stabiliti dal presente bando.**

ART.6

PROVE DI ESAME

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Le prove di esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla oncologia, genetica medica e prevenzione o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati sarà comunicato, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, il diario delle prove scritta e pratica non meno di 15 giorni prima della data delle prove stesse.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, sarà data comunicazione, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima di quello in cui debbono sostenerla.

I candidati dovranno esibire, prima dell'espletamento delle prove, un documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART.7

PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME

I punteggi per i titoli e per le prove d'esame saranno attribuiti in conformità a quanto previsto dall'art.27 del D.P.R. 483/1997.

La Commissione sarà costituita secondo quanto disposto dall'art.25, stesso DPR.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| - titoli di carriera | punti 10 |
| - titoli accademici e di studio | punti 3 |
| - pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| - curriculum formativo e professionale | punti 4 |

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

ART.8 GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e le singole prove d'esame.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, è approvata dall'Organo Competente, che provvede alla nomina del vincitore.

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del CCNL vigente per l'Area della Dirigenza Medica, e sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art.15 del D.Lgs.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine dovrà produrre, nel termine di gg.30, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale.

ART.9: TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misure di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Via Hahnemann, 10.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART. 10: DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione da parte dei candidati, delle norme dei legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso gli Istituti di ricovero e Cura a Carattere Scientifico, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV° serie speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs.vo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.5.1994 n.487, al D.P.R. 10.12.97 n.483 e al vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Via Samuel Hahnemann, 10 - 70126 Bari - 080/5555440.

Il Direttore Amministrativo
Avv Luciano Lovecchio

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Pansini

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione Dirigenziale 17 dicembre 2009,
n. 735

Procedura di valutazione impatto ambientale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

“..... *omissis*.....”

- 1) di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, sulla base della documentazione agli atti, conformemente al parere reso dal Comitato provinciale per la V.I.A., parere negativo circa la compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione di un impianto per la selezione ed il recupero di materiale inerte, lo smaltimento di rifiuti inerti e non pericolosi e recupero ambientale della cava sita in agro di Acquaviva delle Fonti con parco urbano attrezzato, proposto dalla società SIA srl;
- 2) che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
- 3) di notificare il presente provvedimento:
 - alla società SIA. srl, con sede legale in Ginosa (TA), alla località Girifalco, 26

- al Sig. Sindaco del Comune di Gioia del Colle
- all'Autorità di Bacino della Puglia
- al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale
- al Dirigente del Servizio Rifiuti
- e di comunicare per opportuna conoscenza al Presidente ed all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Bari;

- 4) di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi,
- 5) di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n.11/01, nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 6) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Bari.

Bari, li 17.12.09

Il Dirigente
dott. arch. Carlo Latrofa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione Dirigenziale 18 dicembre 2009,
n. 736

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

“..... *omissis*.....”

- 1) di ritenere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e sulla base della documentazione agli atti, escluso dalle procedure di V.I.A., il progetto per la realizzazione di un impianto di depurazione per il trattamento dei reflui derivanti dal centro pilota per la trasformazione e depura-

zione del siero e della lavorazione dei caseifici in Gioia del Colle;

- 2) che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
- 3) che la società istante è obbligata alla puntuale osservanza delle prescrizioni di tutti i provvedimenti autorizzatori rilasciati relativamente all'impianto in oggetto nonché delle vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
- 4) di notificare il presente provvedimento:
 - alla società S.I.E.R.A. srl, con sede legale in Noci, c/o Gruppo Putignano, alla zona industriale
 - al Sig. Sindaco del Comune di Gioia del Colle
 - al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale
 - al Dirigente del Servizio Rifiuti
 - e di comunicare per opportuna conoscenza al Presidente ed all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Bari;
- 5) di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D.Lgs. n.152/06 sul sito web della Provincia di Bari e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 6) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Bari.

Bari, li 18.12.09

Il Dirigente
dott. arch. Carlo Latrofa

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Approvazione nuove perimetrazioni del piano di assetto idrogeologico.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino

della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 13/01/2010 e riguardano i territori comunali dei comuni di Cellino San Marco (BR), Mesagne (BR), Racale (LE), Porto Cesareo (LE), Ostuni (BR), San Severo (FG), San Vito dei Normanni (BR), Turi (BA), Monopoli (BA), Leverano (LE). Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

COMUNE DI BISCEGLIE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

In relazione a quanto previsto dall'art. 16 comma 3 della L.R. 11/2001 e s.m.i. nonché dall'art. 20 c. 2 del Dlgs n. 4/2008, si informa che, in data 19/01/2010, è stata avviata l'istruttoria di verifica di assoggettabilità a VIA del proposto intervento di *Realizzazione della diga antemurale all'imboccatura del porto.*

Per le finalità di cui sopra si informa che copia degli elaborati progettuali, comprensivi dello Studio di Impatto Ambientale, sono stati inoltrati al Servizio Ecologia - Ufficio VIA della Regione Puglia ed al Servizio Ambiente della Provincia di Bari.

Gli elaborati progettuali sono disponibili e consultabili, per 45 giorni, presso la Regione Puglia, la Provincia di Bari, e la Ripartizione Tecnica - Servizio Lavori Pubblici di questo Comune.

Ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DLgs n. 4/2008, chiunque può presentare osservazioni nei predetti quarantacinque giorni.

Il Dirigente e R.U.P.
Arch. Giacomo Losapio

DITTA CALCESTRUZZI CALÒ ANTONIO**Richiesta verifica di assoggettabilità a V.I.A..**

La ditta Calcestruzzi Calò Antonio di Calò Antonio, con sede operativa e legale in 74024 Manduria (TA), S. Prov.le Manduria - Francavilla F.na Km. 2,00 Cod. Fiscale CLA NTN 50529 E882L e Part. Iva 00841840739 ha predisposto lo studio preliminare relativo al recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità V.I.A. alla Regione Puglia ai sensi D.Lgs. 152/06 e della L.R. 12 aprile 2001 n. 11.

Le operazioni di recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi si svolgeranno a Manduria (TA) in C.da Tostini - S. Prov.le Manduria Francavilla F.na Km. 2,00, ricadente catastalmente nel foglio 21 Part. 34 sub 2.

L'attività di recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi è stata autorizzata dalla PROVINCIA DI TARANTO 9° SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE CON DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 279 DEL 21.12.2009.

La ditta prevede di recuperare i rifiuti indicati nello studio ambientale classificati come NON PERICOLOSI (ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006 - Parte IV - Titoli I e II), NON TOSSICO NOCIVI (ai sensi della delibera del comitato interministeriale del 27/07/1984).

Lo studio preliminare ambientale relativo al recupero è messa in riserva di rifiuti non pericolosi è depositato per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Taranto 9° Settore Ecologia ed Ambiente -; Via Lago di Bolsena, 2 - 74100 TARANTO
- il Comune di Manduria (TA) - Piazza Garibaldi, 23 - 74024 MANDURIA (TA).

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 4/2008, chiunque abbia interesse può presentare in, forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'Ufficio Provinciale di Taranto Settore Ecologia e Ambiente entro 45 giorni (quarantacinque giorni) dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto' via fax al numero 099 7320188.

Il titolare
Calcestruzzi Calò Antonio

DITTA SUD SCAVI**Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A..**

Progetto di "IMPIANTO DI RECUPERO E RICICLO DI MATERIALI INERTI NON PERICOLOSI DERIVANTI DA COSTRUZIONI&DEMOLIZIONI E TERRE E ROCCE DI SCAVO", nel Comune di Morciano di Leuca, Provincia di Lecce, in località "Lama". La ditta SUD SCAVI di Così Rudi con sede in Morciano di Leuca in p.zza S.Giovanni, n.9, intende richiedere alla Provincia di Lecce verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 16 gennaio 2008 n. 4, per il progetto succitato. Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto destinato al riciclo del materiale proveniente da scavi e da demolizione/costruzione. La documentazione progettuale è disponibile presso il Comune di Morciano di Leuca e presso la Provincia di Lecce e sarà consultabile per 45 gg dalla data di pubblicazione dell'avviso presso l'albo pretorio del Comune.

La Ditta
Sud Scavi di Così Rudi

SOCIETÀ AUSTER BOREAS**Avviso di deposito studio impatto ambientale.****AVVISO AL PUBBLICO
PROCEDURA DI VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALE**

Comunicazione ai sensi del D.lgs 3 Aprile 2006, n.152 "Norme in materia Ambientale" come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 comma 1 art. 23 e dei commi 1 e 2 art. 24.

La Società Auster Boreas Srl, con sede in Roma in via Ombrone 2/G, ai sensi della normativa vigente in materia ambientale e in particolare ai sensi del D.Lgs del 3 Aprile 2006, n. 152 come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 e ai sensi della L.R. n. 11/01 art. 13, comunica di aver predisposto e depositato in data 2 febbraio 2010,

presso le autorità competenti, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativi alla realizzazione di un parco eolico in località "Aspri" nel Comune di Carovigno ai fini dell'ottenimento del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. In precedenza e precisamente in data 02/04/2007 la società aveva presentato istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 10 del DPR 12.04.1996 e s.m.i. così come recepito dalla L.R. n. 11 del 12.04.2001 (art. 16). Successivamente con Determinazione n. 559 del 19 Novembre 2009 il Dirigente del Settore Ecologia ha disposto di Assoggettare il progetto a Procedura di VIA.

Il progetto inizialmente era composto da 12 aerogeneratori della potenza nominale di 2 MW, per un totale di 24 MW, ubicati in località "Masseria Aspri" all'interno del territorio Comunale di Carovigno, a una distanza di circa 6 km dal centro abitato di Carovigno.

A seguito della Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 559 il progetto è stato integrato di tutti i documenti prescritti dalla LR 11/2001 e dal RR 16/2006. La posizione degli aerogeneratori non è stata modificata mentre sono stati eliminati 5 aerogeneratori e pertanto il numero complessivo è stato ridotto a 7. Il collegamento alla RTN avverrà su una futura Stazione Elettrica di proprietà di TERNA ubicata nel comune di Latiano e non più presso la CP "Serranova FS" ricadente all'interno della Riserva Naturale Statale ex L. 394/91 denominata "Torre Guaceto".

Il progetto definitivo, lo Studio di Impatto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono depositati presso: Regione Puglia - Servizio Ecologia, Via delle Magnolie, 6/8 ZI Modugno (Ba) - Provincia di Brindisi, Piazza Santa Teresa n.2 - Comune di Carovigno (BR), Via Giuseppe Verdi - Comune di San Vito dei Normanni (BR), Piazza Carducci - Comune di Latiano, via Cesare Battisti n. 4 - Comune di Brindisi - Piazza Matteotti

Ai sensi D.Lgs 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4, art. 24 comma 4 chiunque abbia interesse può prendere visione degli elaborati e presentare osservazioni, istanze o pareri entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di Pubblicazione del presente avviso alla Regione Puglia presso gli uffici competenti sopra indicati.

Auster Boreas S.r.l.
Il Presidente del CdA
Dott. Antonio Piero Fresi

SOCIETA' EOLICA PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A..

COMUNICA

Ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 4/2008, che sono stati depositati il progetto definitivo di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nel comune di Minervino Murge alla località "Le Casette - Il Capitolo" per quanto attiene il parco eolico; oltreché nel comune di Minervino Murge lungo la Strada Vicinale delle Tufare, Strada Vicinale Carriera, Strada vicinale Fuori le Vigne, Strada Vicinale Vecchia di Montemilone, SP 221, parte nel Comune di Minervino Murge e parte nel comune di Spinazzola lungo la Strada Comunale S. Martino, Strada Vicinale Minervino Spinazzola, nel comune di Spinazzola lungo la Strada Vicinale Pozzo delle Rose, Strada Vicinale Fiordalisi, Strada Vicinale Montemilone, Strada Consorziale delle Macinali, strada vicinale Palazzo S.Gervasio- Minervino e altre Strade Vicinali per quanto attiene le opere di cavidotto elettrico. La sottostazione denominata "Stazione Elettrica di Spinazzola" sarà realizzata in Località "Podice" del comune di Spinazzola (BT) e sarà collegata in entra-esce sulla linea a 380 kV "Matera S. Sofia" della Società Terna Spa. Detto progetto ed i comprensivi studi di impatto ambientale e di valutazione di incidenza sono stati debitamente depositati presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato allo sviluppo Economico settore industria ed industria Energetica - Corso Sonnino, 177 - 70100 Bari; protocollato in data 1/12/2008
2. Provincia di Bari - Spett. Assessorato Rifiuti, Ambiente e PAI - Via Spalato 19 - 70121 Bari; protocollato in data 1/12/2008
3. Comune di Minervino Murge (BT) c/o Ufficio Tecnico piazza A. Moro 6- 70055 Minervino Murge (BT) protocollato in data 18/01/2010;
4. Comune di Spinazzola (BT) c/o Ufficio Tecnico piazza Cesare Battisti 3- 70058 Spinazzola (BT) protocollato in data 21/01/2010;

Tale progetto consiste nella realizzazione di un impianto Eolico localizzato nel Comune di Miner-

vino Murge costituito da 27 aerogeneratori aventi un potenza unitaria di 3 MW, per una potenza totale massima di 85 MW, con altezza del mozzo fino a 105 metri, diametro del rotore fino a 100 metri, e delle relative opere connesse ad infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto stesso rappresentante dall'adeguamento delle strade esistenti e la realizzazione di nuove strade per la viabilità di cantiere a servizio degli aerogeneratori, linee elettriche in cavo interrato in media tensione per il collegamento delle singole torri con le cabine di raccolta e con la stazione di trasformazione e smistamento.

Il procedimento si rende necessario per permettere la valutazione dell'impianto dell'opera sulle componenti ambientali.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 45 giorni consecutivi, presso gli uffici precedentemente elencati, a partire dal giorno di pubblicazione sul BURP del presente avviso ai sensi dell'art 20, III comma del D.Lgs. n. 4/2008.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate alla seguente autorità competente.

- Provincia di Bari - Servizio Ambiente, Via Postano, 4 - 70121 Bari.

Il Presente annuncio viene pubblicato ai sensi dell'art 20 del D. Lgs. N. 4/2008.

EOLICA PUGLIESE srl
L'Amministratore unico
Dott. Ing. Orazio Tricarico

SOCIETA' F.LLI FRALLONARDO

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A..

La F.LLI FRALLONARDO S.r.l. (Proponente), con sede legale e impianto in Castellana Grotte (BA) alla Contrada Genna, km 1,700, C.F./P.IVA 00930930722, informa di aver presentato presso le autorità competenti gli elaborati previsti dall'art. 20, co. 1, del D.Lgs. 152/06 e sue ss. mm. ed ii. ai fini della Verifica di assoggettabilità alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) per l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, per

il quale la scrivente è già autorizzata alla gestione rifiuti in "Procedura Semplificata". Gli elaborati di cui innanzi sono disponibili per la consultazione presso i seguenti uffici:

- Provincia di Bari - Servizio Ambiente - Via Positano, 4 - Bari;
- Comune di Castellana Grotte - Via Marconi, 9 - Castellana Grotte (BA).

Sarà possibile, entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente Avviso, presentare osservazioni anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Castellana Grotte, lì 19/01/2010

F.LLI FRALLONARDO S.r.l.
Amministratore Unico e Legale Rappresentante
Sig. Paolo Frallonardo

SOCIETA' MARGHERITA

Avviso di deposito valutazione impatto ambientale. Località Montesecco-Bivento.

La Margherita srl con sede in Foggia dà avviso di aver depositato presso il Comune di Chieuti - ufficio tecnico -, il Comune di Serracapriola, la Provincia di Foggia - servizio ambiente - via Telesforo n. 25 Foggia, la Regione Puglia - Settore energia - c.so Sonnino n. 177 Bari, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativo alla realizzazione di parco eolico ubicato in agro di Chieuti, località "Montesecco-Bivento-Posta Maurea", composto da n.7 aerogeneratori, strade di collegamento e relativo cavidotto interrato di allaccio alla sottostazione, in agro di Serracapriola, per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla Rete Nazionale. Gli aerogeneratori saranno costituiti da fondazioni, torre, navicella ed eliche.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio sul B.U.R.P. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia-servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

Margherita srl

SOCIETA' MARGHERITA**Avviso di deposito valutazione impatto ambientale. Località Chiesa.**

La Margherita srl con sede in Foggia dà avviso di aver depositato presso il Comune di Chieuti - ufficio tecnico -, il Comune di Serracapriola, la Provincia di Foggia - servizio ambiente - via Telesforo n. 25 Foggia, la Regione Puglia - Settore energia - c.so Sonnino n. 177 Bari, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativo alla realizzazione di parco eolico ubicato in agro di Chieuti, località "Chiesa", composto da n.9 aerogeneratori, strade di collegamento e relativo cavidotto interrato di allaccio alla sottostazione, in agro di Serracapriola, per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla Rete Nazionale. Gli aerogeneratori saranno costituiti da fondazioni, torre, navicella ed eliche.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio sul B.U.R.P. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia-servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

Margherita srl

SOCIETA' MARGHERITA**Avviso di deposito valutazione impatto ambientale. Località Montagnola-Belardinone.**

La Margherita srl con sede in Foggia dà avviso di aver depositato presso il Comune di Biccari - ufficio tecnico -, il Comune di Troia, la Provincia di Foggia - servizio ambiente - via Telesforo n. 25 Foggia, la Regione Puglia - Settore energia - c.so Sonnino n. 177 Bari, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativo alla realizzazione di parco eolico ubicato in agro di Biccari, località "Montagnola-Belardinone", composto da n.15 aerogeneratori, strade di collegamento e relativo cavidotto interrato di allaccio alla sottostazione, in agro di Troia, per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla Rete Nazionale. Gli aerogeneratori saranno costituiti da fondazioni, torre, navicella ed eliche.

zione, in agro di Troia, per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla Rete Nazionale. Gli aerogeneratori saranno costituiti da fondazioni, torre, navicella ed eliche.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio sul B.U.R.P. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia-servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

Margherita srl

SOCIETA' STUDIO 1 ENERGY**Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A..****COMUNICA**

Ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 4/2008, che sono stati depositati il progetto definitivo di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG) alla località "Capodanno- Pozzo di Pasqualone" per quanto attiene il parco eolico, lungo una serie di strade vicinali, una porzione della SP08 parte in agro di Casalvecchio di Puglia e parte in una frazione del comune di Castelnuovo della Daunia, la SP16 in agro di Torremaggiore, SP 14 e SP 109 in agro di Sansevero per quanto attiene le opere di cavidotto elettrico. La Sottostazione 150/20 KV AT/MT per la connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (R.T.N.) da realizzare in prossimità della futura stazione elettrica della RTN a 380 kV, che sarà collegata in entra-esce sulla linea a 380 kV della Società TERNI Spa, sarà ubicata nel comune di San Severo. Detto progetto nonché i relativi studi di impatto ambientale e di valutazione di incidenza sono stati debitamente depositati presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato allo sviluppo Economico settore industria ed industria Energetica - Corso Sonnino, 177 - 70100 Bari; protocollata in data 31 luglio 2009;
2. Provincia di Foggia - Assessorato Ambiente e Territorio - Piazza XX settembre, 20 - 71121 Foggia; protocollata in data 31 luglio 2009;

3. Comune di Casalvecchio di Puglia (Fg) c/o Ufficio Tecnico LARGO SAN MARIA DELLE GRAZIE 11- 71030 Casalvecchio Di Puglia
4. Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) c/o Ufficio Tecnico Piazza Municipio 1, 71034 Castelnuovo della Daunia (FG).
5. Comune di Sansevero (Fg) c/o Ufficio Tecnico PIAZZA MUNICIPIO 1 - 71016 San Severo (FG).
6. Comune di Torremaggiore c/o Ufficio Tecnico Piazza della Repubblica 71017 - Torremaggiore (FG).

Tale progetto consiste nella realizzazione di un impianto Eolico localizzato nel Comune di Minervino Murge costituito da 20 aerogeneratori aventi un potenza unitaria di 2,5 MW, per una potenza totale massima di 50 MW, con altezza del mozzo fino a 100 metri, diametro del rotore fino a 100 metri, e delle relative opere connesse ad infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto stesso rappresentante dall'adeguamento delle strade esistenti la realizzazione di nuove strade per la viabilità di cantiere a servizio degli aerogeneratori, linee elettriche in cavo interrato in media tensione per il collegamento delle singole torri con le cabine di raccolta e con la stazione di trasformazione e smistamento.

Il procedimento si rende necessario per permettere la valutazione dell'impianto dell'opera sulle componenti ambientali.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 45 gg consecutivi, presso gli uffici precedentemente elencati, a partire dal giorno di pubblicazione sul BURP del presente avviso ai sensi dell'art 20, III comma del D.Lgs. n. 4/2008.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate alla seguente autorità competente.

- Provincia di Bari - Servizio Ambiente, Via Postano, 4 - 70121 Bari.

Il Presente annuncio viene pubblicato ai sensi dell'art 20 del D. Lgs. N. 4/2008.

STUDIO 1 ENERGY srl
L'Amministratore unico
Michele Campanile

SOCIETA' STUDIO 2 ENERGY

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A..

COMUNICA

Ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 4/2008, che sono stati depositati il progetto definitivo di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nel comune di Canosa di Puglia per quanto attiene il parco eolico, lungo Via Anfiteatro, Contrada Lama Calucci e Contrada Coviello nel comune di Canosa di Puglia per quanto attiene le opere di cavidotto elettrico. La Sottostazione elettrica 150/20 KV per la connessione alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (R.T.N.) da realizzare in prossimità della futura stazione elettrica della RTN a 380 kV sarà collegata in entra-esce sulla linea a 380 kV "Matera - Santa Sofia" della società TERNA Spa nel comune di Spinazzola. Detto Progetto nonché i relativi studi di impatto ambientale e di valutazione di incidenza saranno debitamente depositati presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato allo sviluppo Economico settore industria ed industria Energetica - Corso Sonnino, 177 - 70100 Bari; protocollata in data 31/07/2009.
2. Provincia di Bari - Spett. Assessorato Rifiuti, Ambiente e PAI - Via Spalato 19 - 70121 Bari (BA). Protocollata in data 31/07/2009.
3. Comune di Canosa di Puglia (BT) c/o Ufficio Tecnico Piazza Martiri 23 Maggio, 7 70053 Canosa di Puglia (BT); protocollata in data 23/12/2009.
4. Comune di Spinazzola (Ba) c/o Ufficio Tecnico piazza Cesare Battisti 3- 70058 Spinazzola (BT);

Tale progetto consiste nella realizzazione di un impianto Eolico localizzato nel Comune di Canosa di Puglia costituito da 22 aerogeneratori aventi un potenza unitaria di 2,5 MW, per una potenza totale massima di 55 MW, con altezza del mozzo fino a 100 metri, diametro del rotore fino a 100 metri, e delle relative opere connesse ad infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto stesso rappresentante dall'adeguamento delle strade esistenti la realizzazione di nuove

strade per la viabilità di cantiere a servizio degli aerogeneratori, linee elettriche in cavo interrato in media tensione per il collegamento delle singole torri con le cabine di raccolta e con la stazione di trasformazione e smistamento.

Il procedimento si rende necessario per permettere la valutazione dell'impianto dell'opera sulle componenti ambientali.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 45 gg consecutivi, presso gli uffici precedentemente elencati, a partire dal giorno di pubblicazione sul BURP del presente avviso ai sensi dell'art 20, III comma del D.Lgs. n. 4/2008.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate alla seguente autorità competente.

- Provincia di Bari - Servizio Ambiente, Via Postano, 4 - 70121 Bari.

Il Presente annuncio viene pubblicato ai sensi dell'art 20 del D. Lgs. N. 4/2008.

STUDIO 2 ENERGY srl
L'Amministratore unico
Michele Campanile

Rettifiche

Nel Bollettino Ufficiale del 28/01/2010, n. 18, per mero errore materiale tipografico, è necessario apportare la seguente errata corrige:

A pag. 2947, seconda colonna, dopo l'oggetto della deliberazione n. 21 del 19/01/2010, il testo non è conforme all'originale. Pertanto si rende necessario ripubblicarla nella sua esatta impaginazione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2010, n. 21

Cessazioni posizioni organizzative istituite con deliberazione di Giunta regionale n. 1427/2005 presso il Gabinetto del Presidente - istituzione posizioni organizzative.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dalla

posizione organizzativa "Dotazione Organica - Atti organizzativi - Automazione" approvata dalla dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, riferisce:

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1427 del 04/10/2005 sono state istituite, tra le altre, due posizioni organizzative presso La Presidenza della Giunta regionale e specificamente:

- PO Segretario particolare del Presidente;
- PO Segreteria Tecnica;
- PO Rapporti con sedi extraterritoriali;

Con deliberazione di Giunta regionale n. 9 del 13/11/2009, inoltre, è stata istituita una Posizione Organizzativa denominata "Supporto all'attività del Capo di Gabinetto".

Per effetto di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione n. 1/2008 e successiva integrazione n. 3/2009, concernenti le procedure per il conferimento delle Alte Professionalità, sono state conferite due distinte Alte Professionalità al Segretario Particolare del Presidente ed al Segretario Tecnico del Capo di Gabinetto.

Con nota AOO_021/14494 del 16/12/2009 il Capo di Gabinetto, dott. Francesco MANNA, ha chiesto di sopprimere le Posizioni organizzative PO Segreteria Tecnica, PO Rapporti con sedi extraterritoriali e la PC) Supporto all'attività del Capo di Gabinetto; le prime due per la sopravvenuta istituzione di Alte Professionalità con le medesime funzioni e la terza perché resasi vacante per effetto dell'assegnazione del dott. Roberto TRICARICO ad altra struttura regionale.

Quanto sopra ha determinato una economia di spesa a titolo di retribuzione di posizione/risultato che il Capo di Gabinetto, nella stessa nota, rende disponibili per l'istituzione di posizioni organizzative in favore dell'Avvocatura regionale.

Invero con note dell'Avvocato Coordinatore, in atti, è stata richiesta più volte l'istituzione di nuove posizioni organizzative "Avvocati" coerenti con l'assetto di recente regolamentazione della medesima Avvocatura regionale nonché con figure professionali già previste con la deliberazione di

Giunta regionale n. 1427/2009 - allegato 1 (posizioni organizzative sub b)

La cessazione delle suddette posizioni organizzative comporta una economia di spesa relativa alla retribuzione di posizione/risultato equivalente a:

- PO Segretario particolare del Presidente	€ 15.000
- PO Segreteria Tecnica	€ 13.750
- PO Rapporti con sedi extraterritoriali	€ 13.750
- PO Supporto all'attività del Capo di Gabinetto	€ 12.500
pari a complessivi	€ 55.000.

In considerazione di quanto sopra si propone l'istituzione di tre PO "Avvocati" presso l'avvocatura regionale il cui costo unitario di euro 14.375 (retribuzione di posizione/risultato) produce una spesa complessiva di euro 43.125, perfettamente congruente con l'economia di spesa su rappresentata.

L'Assessore relatore, quindi, rappresenta alla Giunta Regionale la proposta istitutiva di tre posizioni organizzative "Avvocati" presso l'Avvocatura regionale.

COPERTURA FINANZIARLA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE INTEGRAZIONI:

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale."

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) e lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile della PO competente e dalla dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di modificare ed integrare la deliberazione di Giunta n. 1427 del 4/10/2005 e di revocare la deliberazione di Giunta regionale n. 9 del 13/1/2009;
2. di cessare le posizioni organizzative già istituite presso la Presidenza della Giunta regionale come di seguito riportate:
 - PO Segretario particolare del Presidente;
 - PO Segreteria Tecnica;
 - PO Rapporti con sedi extraterritoriali;
 - PO Supporto all'attività del Capo di Gabinetto
- dando atto che, per l'effetto, si produce una economia pari a complessivi euro 55.000;
3. di istituire, per quanto previsto al punto 2. tre Posizioni Organizzative "Avvocati" sub presso l'Avvocatura regionale per un costo complessivo di euro 43.125;
4. di dare atto che l'istituzione di dette Posizioni organizzative non comporta alcun aggravio di spesa a carico del Bilancio regionale in quanto finanziate da economie di spesa allo stesso;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di trasmettere copia del presente atto alle Organizzazioni sindacali aziendali della Regione Puglia a cura dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**